SPORT DEL LUNEDÌ

F1: Schumi parte alla grande, Barrichello rischia la vita alla prima curva

MELBOURNE Michael Schumacher ricomincia da Melbourne, vindendo alla grande il primo Gran Premio della stagione contrassegnato da uno spaventoso maxi-incidente alla partenza, che avrebbe potuto costare la vita a Barrichello, tamponato e «sorvolato» da Ralf Schumacher, che all'arrivo sulla prima curva si vedeva tagliare la strada per la terza volta dal ferrarista e lo tamponava a 280 chilometri all'ora. Reciproco scambio di accuse: regolamenti violati da parte del ferrarista, troppa irruenza da parte del tedesco.

Ne ha approfittato il più saggio Michael, che ha salvato la sua Ferrari dall'ingorgo di vetture distrutte (un record: otto!) e si è lanciato all'inseguimento di Coulthard, Trulli e Montoya, bevendoseli poi uno a uno prima di prendere la fuga. E meno male che usava la «vecchia» vattura dell'anno scorso.

Alle sue spalle altri eventi: la Minardi quinta col debuttante Mark Webber, Toyota sesta al debutto.

Così sarà ricordato il Gran Premio d' Australia 2002, per il quale è bastata una curva, la prima, per mettere fuori gioco dopo soli 300 metri mezzo circo della formula uno. Risultati dunaue alla fine un po' falsati dalle troppe assenze forzate.

● A pagina XI

Il terribile incidente fra Ralf Schumacher e Rubens Barrichello: di chi la colpa?

CALCIO SERIE A

Il Bologna si suicida contro la Juventus con un clamoroso autogol mentre la Roma, colpita da iella nera, non va oltre un pari sul campo del Lecce

Una zampata di Vieri riporta l'Inter in testa

Sabato sera lo scontro-scudetto fra Torino e Milano. Hübner capocannoniere, Udinese nei guai

MILANO In una domenica di calcio resa triste dalla scomparsa di Jason Mayelè, l'Inter riagguanta la testa della classifica scavalcando la Juventus, che per poche ore aveva assaporato il primato, e la Roma, in giornata da iella nera (due gol già fatti respinti dal palo). È stato il solito Vieri a trovare la zampata decisiva contro un Milan determinato ma troppo sbilanciato in avanti.

I bianconeri di Lippi, in verità, ieri hanno battuto l'ottimo Bologna di Guidolin più con la fortuna che con la bravura: gli emiliani si sono «suicidati» con una autorete... da antologia. E sabato sera si gioca Inter-Juve: mai come questa volta sarà la partita che vale uno scudetto.

I ragazzi di Capello invece tornano con un solo punto dalla trasferta di Lecce, e immeritatamente: ma contro la sfortuna nè Del Vecchio nè Cassano (un palo a testa) hanno potuto fare alcunché.

In coda si fa preoccupante la situazione dell'Udinese, alla settima sconfitta casalinga per mano dell'Atalanta. Pareggio invece fra Brescia e Piacenza col muggesano Dario Hübner ancora in gol: il capocannoniere si attesta a quota venti e rivendica un posto in Corea e Giappone. Il Trap si farà convincere a suon di gol?

● Alle pagine II e III

Christian Vieri contro il portiere milanista Abbiati: ancora una volta l'irruento e possente centravanti interista ha trovato la zampata decisiva.

SERIE C1 GIRONE A

Triestina: partita pazza, pari prezioso

LIVORNO Pur giocando gli ultimi minuti in nove contro undici (espulsione di Tangorra e infortunio a Birtig), ieri la Triestina è riuscita a tornare dalla terribile trasferta di Livorno con un punto in tasca che vale una vittoria.

È stata una partita pazza: basti pensare che i padroni di casa hanno sciupato due rigori, e uno è stato gettato al vento dal rossoalabardato Parisi.

Ma l'importante è stato assistere a una prova d'orgoglio collettiva degli undici di Ezio Rossi, galvanizzati dalla presenza del ri-presidente Amilcare Berti. Il salvataggio della società e la certezza degli stipendi hanno dato una marcia in più a una squadra che ultimamente era apparsa (giutificatamente) poco motivata.

È stato Abbruscato ad aprire le marcature, a partita appena iniziata: un gol che faceva sperare bene. Ma dopo un minuto e mezzo i livornesi pareggiavano. Gran prova di Pagotto che para un penalty, mentre sul secondo concesso ai livornesi ci si mette di mezzo un provvidenziale palo.

Negli ultimi minuti è un autentico assedio alla porta della Triestina, ridotta nei ranghi: e alla fine, rispolverando una vecchia tradizione, il presidente Berti tutto in nero lascia la panchina e corre incontro ai suoi. Tutto come ai vecchi tempi? Speriamo.

● A pagina IV

Elvis Abbruscato: è stato proprio l'ex giocatore del Livorno a infilare per primo la porta avversaria. Ma il pareggio è arrivato immediatamente. Poi la partita ha preso una piega pazza: rigori sprecati, espulsioni, assalto finale dei toscani senza che il risultato si sbloccasse.

ATLETICA

La triestina Margaret Macchiut sfiora il podio agli europei indoor di Vienna

VIENNA Due record del mondo hanno chiuso i Campionati Europei Indoor di Vienna. Sotto il tetto del Ferry-Dusika Stadion la russa Svetlana Feofanova ha portato il limite mondiale a 4,75 migliorandosi per la quinta volta dall'inizio dell'anno. Atteso invece dagli austriaci il nuovo record del mondo sugli 800 femminili con la padrona di casa, Steffi Graf, che aveva già annunciato alla vigilia di potere scendere sotto l'1'56"40 fatto registrare nell'88 dalla tedesca orientale Wachtel.

E alla fine il record è arrivato, solo che nella sorpresa generale a conquistarlo è stata la 25.enne slovena Iolanda Ceplak, partita in testa e prima al traguardo con un roboante 1'55"82, tre centesimi meglio di una Graf scesa pure lei di gran lunga sotto il vecchio primato. In una edizione degli Europei Indoor dominata nel medagliere dalla Spagna, l'Italia a dovuto accontentarsi del 18.o posto, grazie all'argento conquistato sabato dalla pesista Assunta Legnante (18,60) e al bronzo colto ieri dalla 4X400 femminile composta da Reina, Spuri, Barbarino e Perpoli. Ma la palma della sfortuna va al triplista Donati, che ha chiuso al quarto posto con un salto a 16,79 dopo avere «assaggiato» il bronzo per tutta la gara. Ma all'ultimo salto l'azzurro è stato superato dal bielorusso Glavatsiy.

Dai Campionati Europei Indoor di Vienna l'unica gioia per i colori del Friuli Venezia Giulia è arrivata da Margaret Macchiut. L'ostacolista triestina, sola regionale in gara dopo la rinuncia del triplista Paolo Camossi, si è ben districata sui 60 ostacoli correndo la batteria in 8"27, buoni per farle conquistare il quarto posto ma non l'accesso alla finale poi vinta dalla spagnola nigeriana Alozie. Ma i colori alabardati sono saliti in alto nel corso dei Campionati italiani invernali di Lanci svoltisi ad Ascoli Piceno. Addirittura una doppietta nel giavellotto femminile con Claudia Coslovich (Sisport) che ha dominato la gara con un lancio di assoluto livello mondiale a 61,82 e la «cussina» Elisabetta Marin, sua compagna di allenamento, seconda con 54,67 metri.

a.r.

TOTOCALCIO

Brescia-Piacenza	2-2	X
Juventus-Bologna	2-1	1
Lazio-Venezia	4-2	1
Lecce-Roma	1-1	X
Parma- Chievo Verona	rinv.	n.v.
Perugia-Torino	2-0	1
Udinese-Atalanta	1-2	2
Verona H.-Fiorentina	1-2	2
Genoa-Ancona	1-2	2
Palermo-Reggina	4-2	1
Arezzo-Cesena	1-2	2
Chieti-Avellino	0-1	2
Milan-Inter	0-1	2
Montepremi:	€	3.827.853,63
Ai punti 12	€	382.785,00
Ai punti 11	€	10.692,00

TOTOGOL

7		
10		
12		
19		
21		
25		
31		
32		
Montepremi € 2.155.945,46		
Ai punti 8	€	215.594,00
Ai punti 7	€	697,70
Ai punti 6	€	20,20

TOTOSEI

JUVENTUS	2
BOLOGNA	1
LAZIO	M
VENEZIA	2
LECCE	1
ROMA	1
PARMA	2
CHIEVO VERONA	1*
UDINESE	1
ATALANTA	2
VERONA H.	1
FIORENTINA	2

* per regolamento vale punteggio gara 1

Montepremi:	€	532.379,24
Nessun vincitore con punti 6		
Ai punti 5	€	693,50
Ai punti 4	€	27,00

TOTIP

1.a corsa:	2 1
2.a corsa:	2 X
3.a corsa:	1 X
4.a corsa:	X 2
5.a corsa:	1 X
6.a corsa:	1 2
corsa + :	13 14

Montepremi	€	402.378,19
Nessun 14 - Jackpot	€	157.803,00
Ai punti 12	€	7.411,35
Ai punti 11	€	452,92
Ai punti 10	€	59,76

TOTOBINGOL

22	24	25	33	74	87	R2

Montepremi: € 1.166.582,69 - Nessun 7 - Nessun 6 - Ai 5 € 1.033,80

SCI

Alessandro Fattori vince il superG di Kvitfjell (Norvegia). Nel fondo doppio successo, maschile e femminile, nella staffetta sprint

La valanga azzurra torna (troppo tardi!) a rotolare

KVITFJELL Li avevamo lasciati confusi e infelici ai Giochi Olimpici di Salt Lake City, in preda alla classica depressione che avvolge chi non riesce ad essere competitivo nei momenti più importanti della stagione.

Alessandro Fattori e Kristian Ghedina, però, non erano atleti finiti e, al primo week-end di Coppa del Mondo, hanno ridato slancio alle loro quotazioni. Si riparla di Ital-jet, perchè sulla pista norvegese di Kvitfjell Fattori vince e Ghedina si piazza quarto, fuori dal podio per un «maledetto» centesimo. Coppa del Mondo, comunque, come da copione all'austriaco Eberharter. Questo scorcio d'annata premia i «cittadini» che prediligono il superG: Daniela Ceccarelli da Frascati (Roma) strappa l'oro a cinque cerchi alla Kostelic, Alessandro Fattori da Parma si porta a casa la seconda vittoria stagionale dopo la discesa libera in Val d'Isere. La sua gara rasenta la perfezione, sebbene Alex lasci centesimi nella parte alta del tracciato per recuperarli (con gli interessi) nel finale, dove contano precisione e scorrevolezza. Alle sue spalle, restano a bocca asciutta lo svizzero Didier Defago e quel fenomeno di Stefan Eberharter, distaccati di venti e ventiquattro centesimi. A rovinargli la festa ci provava Kristian Ghedina, in vantaggio di quarantotto centesimi al primo intermedio per poi accumulare un ritardo che ha il sapore della beffa: l'ampezzano, infatti, non bissa il terzo posto ottenuto nella discesa di sabato per un centesimo. Aumenta così il rammarico per delle Olimpiadi gettate alle ortiche più per questioni di psiche che di forma.

Soddisfazioni per l'Italia ieri anche nel fondo. L'Italia ha vinto infatti la staffetta sprint 6X1,5 km valida per la Coppa del Mondo di fondo. La staffetta azzurra, composta da Giorgio Di Centa e Cristian Zorzi, ha preceduto la coppia tedesca Rene Sommerfeldt-Tobias Angerer di 2 decimi e la Repubblica Ceca di 1" e 5 decimi.

A loro volta la tarvisiana Gabriella Paruzzi, campionessa olimpica nella 30 km, e Sabina Valbusa hanno vinto la gara di staffetta sprint valida per la Coppa del Mondo a Lahti. Le fondiste italiane si sono imposte con il tempo di 14'16"1, precedendo le russe Olga Savialova e Nina Gavriliuk, a 3 decimi. Stefania Belmondo, medaglia d'oro a Salt Lake City nella prova sui 15 km, in coppia con la francese Karine Philippot ha ottenuto la terza posizione a 7 decimi.

La tarvisiana Gabriella Paruzzi abbraccia la compagna della staffetta sprint Sabina Valbusa.

Dominio Usa ai mondiali jr Alla Mancuso la combinata

TARVISIO La nazionale a stelle e strisce lascia i Campionati mondiali juniores del Friuli Venezia Giulia da autentica dominatrice. La diciassettenne californiana Julia Mancuso ieri ha portato a 5 gli ori statunitensi, dominando il gigante della Bila Pec di Sella Nevea e conquistando la combinata, dopo il successo colto in discesa libera. La Mancuso, di chiare origini calabresi, ha preceduto di 12/100 la connazionale Jessica Kelley e di 17/100 la francese Florence Roujas. Ma la vera protagonista della gara è stata la diciottenne tarvisiana Alessia Pittin, che ha chiuso al quarto posto il gigante con un distacco di 78/100 dalla Mancuso e davanti alle azzurre Giorgia Lorenz e Claudia Morandini, per una giornata che ha visto finalmente protagonista la squadra italiana che lascia Tarvisio con un'unica medaglia: quell'oro «pesante» conquistato nel superG da Peter Fill. La Pittin, invece, ha dimostrato non solo di meritarsi la palma di «testimonial» dell'Universiade di Tarvisio 2003, ma anche un ruolo da assoluta protagonista nella squadra azzurra di Coppa del Mondo del domani. Il quarto posto in gigante, il nono in superG e il quindicesimo nella discesa libera testimoniano la poliedricità della giovane tarvisiana. Sospeso definitivamente il gigante maschile di Ravascletto-Zoncolan, la combinata maschile è andata al norvegese Aksel-Lund Svindal, sempre sul podio in tutte legare ma mai capace di piazzare lo spunto vincente. Vanno così in archivio i Campionati mondiali juniores organizzati da Promotour e dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, con una mezza promessa strappata alla Federsci Internazionale di poterli riproporre il prossimo anno a Piancavallo.

Alessandro Ravalico

I nerazzurri si aggiudicano anche il derby e si installano da soli al vertice della classifica: veementi ma spuntati gli attacchi del Milan

Inter, per il primato basta il solo Vieri

Un gol del superbomber decide una stracittadina combattuta ma con troppi errori

IL PUNTO

Altra giornata all'insegna dell'«alternanza»

Tra sorpassi e controsorpassi spunta la squadra di Cuper Roma tradita dal portiere

ROMA Sembra una gara di Formula 1, tutta sorpassi e controsorpassi, il campionato di serie A: stavolta è l'**Inter** a issarsi in vetta, solitaria, dopo che a sua volta la **Juventus** aveva scavalcato nel pomeriggio la **Roma**. I nerazzurri fanno valere l'effetto Vieri, nel derby milanese, e la straordinaria prontezza sotto rete del loro bomber principale risulta sufficiente per superare un Milan a tratti bello ma inesorabilmente sfasato sotto porta.

Dal canto loro i bianconeri hanno bisogno di una buona dose di fortuna per battere il **Bologna**, ed al loro ritrovato primato contribuiscono al Delle Alpi un autogol spettacolare di Tarantino ed a **Lecce** una papera clamorosa di Antonioli. Per la verità il Bologna non meriterebbe di uscire sconfitto, e Guidolin sull'1-1 forse già si prepara a tener fede al suo 'fiorettò: tornare a piedi a casa se fosse riuscito a portare via almeno un punto da Torino.

L'imponderabile, però, al 43' del secondo tempo decide di spostare la bilancia dalla parte della Juventus quando Tarantino, di testa, spedisce alle spalle del suo portiere Pagliuca un pallone altrimenti inoffensivo. Fotogrammi che rimandano ai bei tempi di Niccolai. Così Lippi può incamerare i tre punti che lo riportano sopra la Roma.

Quest'ultima a Lecce assapora a lungo la 14/a vittoria in campionato. Chiude in vantaggio il primo tempo grazie alla rete di Candela, altre ne potrebbe segnare (Delvecchio con un solo tiro coglie traversa e palo). Ma nella ripresa subisce a lungo gli attacchi, disordinati quanto veementi, dei salentini. Infine viene 'traditá dal quell'Antonioli che in questa stagione in diverse occasioni l'aveva invece tenuta a galla con i suoi interventi: uscita a vuoto su una palla alta e gol del pareggio.

Per la Roma sfuma il primo posto, si avvicina un derby velenoso. Anche perchè la **Lazio** ha ritrovato un passo convincente ed un Crespo versione mundial. I biancocelesti battono senza problemi il **Venezia** e ricominciano a sperare di poter agguantare la zona Champions League.

In sicura crescita il Perugia, mentre cala il Verona e i friulani ora vedono la zona retrocessione

A ciascuno la sua speranza: quella del **Perugia** si chiama Uefa, considerato che superando un Toro privo del valore aggiunto del derby la squadra umbra raggiunge quota 33, più vicina all' Europa che non alla zona retrocessione. Sorprendentemente, tra l'altro, il Perugia si ritrova un punto davanti al **Verona**-rivelazione che si fa battere in casa dalla **Fiorentina**. I viola dimostrano di avere, se non altro, ancora sufficiente orgoglio per tentare di giocarsi fino all'ultima giornata la permanenza in serie A, anche se rimane impresa quasi disperata.

In coda bella vittoria dell'**Atalanta** sul terreno dell'**Udinese** (alla settima sconfitta casalinga). Segna ancora Doni che arriva a quota 15 gol. Pareggio tra **Brescia e Piacenza**, con Hubner ancora in gol. Anche qui, sorpassi e controsorpassi: ma alla guida Mazzone non deve essersi divertito molto.

Milan 0
Inter 1

Marcatore: st 33' Vieri.
MILAN: Abbiati, Contra, Costacurta (st 29' Laursen), Roque Junior, Chamot, Gattuso, Albertini (st 35' Ba), Kaladze, Rui Costa, Josè Mari (st 41' Javi Moreno), Shevchenko. All: Ancelotti.
INTER: Toldo, J. Zanetti, Cordoba, Materazzi, Gresko, Seedorf, C. Zanetti, Di Biagio, Recoba (st 22' Conceicao), Vieri, Ventola (st 35' Kallon). All: Cuper.
ARBITRO: Collina di Viareggio.
NOTE; ammoniti Contra, Materazzi, Vieri, Seedorf, Rui Costa e C.Zanetti. Spettatori: 81.451.

MILANO E segna sempre lui. Anche se nell'arco della gara tocca quel solo, unico pallone, per giunta con la coscia, con giocata tutt'altro che elegante. Ma che importa, Vieri è l'emblema dell'Inter pragmatica, capace di inmporsi in un derby nel quale gioca malissimo, conclude poco ma, in ultima analisi, beneficia soprattutto della pochezza in area di rigore dei milanisti, che non hanno mai rimpianto abbastanza Inzaghi.

Il posticipo, già digeriti i pareggi della Roma a Lecce e la ridicola vittoria della Juve col Bologna, sembrava in effetti poter diventare molto amaro per la squadra di Cuper. Anticipati spesso e volontieri a centrocampo, zavorrati dall'ibrida posizione di Recoba (ha un bell'agitarsi, Cuper: semplicemente è inutile che chieda a un trequartista di punta dei rientri da terzino, non glieli garantirà mai), i nerazzurri hanno sofferto per almeno 70 minuti su 90 il pressing forsennato degli odiati cugini. Gattuso, Albertini, finchè ha retto, Contra, hanno allestito una ragnatela a centrocampo nella quale Vieri & co. hanno spesso rischiato di affogare. Ai rilanci, immediati e spesso pericolosi, è mancata però quell'intuizione da ultimo passaggio (Rui Costa è tuttora impresentabile) e, soprattutto, la lucidità sotto porta delle punte d'emergenza, con Josè Mari in evidenza nel premio Calloni per i dissipatori di palle-gol.

Com'è la regola? Chi sbaglia troppo viene punito. Ed è stato così anche stavolta, dopo che Shevchenko, a tratti tonico ma comunque troppo amante del pallone, ha sprecato del suo con conclusioni insidiose ma che mai hanno centrato la porta e che lo spagnolo anzidetto, Josè Mari, appunto, ha spedito fuori due palle-gol, una per tempo, che aspettavano solo il sigillo definitivo.

L'Inter, che pure ha sofferto, e parecchio, ha deciso allora di affidarsi ai soliti superaffidabili, con i due Zanetti (Christian e Javier) in evidenza, senza dimenticare la concretezza di Seedorf. Dal 10° minuto circa della ripresa, la musica è' cambiata. Il Milan, è vero, continuava nelle sue folate, ma sull'altro fronte Ventola, Recoba e Vieri ribattevano colpo su colpo, anche se Abbiati non ha mai dovuto fare gli strordinari.

Quando la gara sembrava ormai avviata al più classico dei pareggi e il grande dispendio fisico cominciava a farsi sentire (fuori i senatori Costacurta e Albertini, nel Milan, alle prese con vari malanni muscolari), è arrivato il gol decisivo. Fuga di Ventola, che si apprestava a lasciare il posto a Kallon, respinta corta e «cosciata» di Vieri in gol. Un solo gol, ma sufficiente per il primato. Ed è quello che voleva il «pueblo» nerazzurro.

Paolo Berlusconi: «Alla presidenza forse Piersilvio»

MILANO Paolo Berlusconi sorride e dice «no» all'ipotesi di succedere al fratello Silvio alla presidenza del Milan che il premier dovrà lasciare, quando andrà in vigore la legge sul conflitto di interessi. «Il presidentissimo sarà sempre mio fratello - ha detto Paolo Berlusconi, prima del derby, ai microfoni di Tele+ -. Credo che sia una carica che potrà interpretare bene Piersilvio, il figlio». E all'obiezione che Piersilvio ha detto già che non lo farà, Paolo Berlusconi ha commentato: «Sì, però, come in politica, molte volte si può cambiare idea».

Bobo Vieri, che ha una percentuale realizzativa impressionante, non ha voluto mancare ancora una volta all'appuntamento col gol. Ed è stato, tanto per cambiare, decisivo.

La squadra di Lippi, passata in svantaggio, recuperá con il solito Trezeguet, agguanta i tre punti solo grazie a una clamorosa autorete

Bologna fa harakiri, la Juve può ringraziare Tarantino

TORINO È Tarantino l' insospettabile complice della Juventus, che sfrutta appieno il turno casalingo per avanzare nella volata scudetto. Il difensore di Guidolin, con la clamorosa autorete al 43' della ripresa, ha salvato Lippi (ma non Del Piero, stanco e sostituito da Zalayeta al 30' del secondo tempo) dai fischi e da un insuccesso grave a quattro giorni dalla sconfitta di La Coruna, in Champions League.

C'erano tutti gli ingredienti di un nuovo passo falso dei bianconeri: un Del Piero stanco e stressato, centrocampo senza uomini pensanti, uno svantaggio da rimontare, errori in serie in zona-gol e anche un pò di sfortuna. Ma, come sette giorni fa nello spettacolare derby, anche ieri il gol scacciapensieri è arrivato negli ultimi minuti. Un premio meritato perchè la Juventus ha spinto e attaccato molto, specie nel secondo tempo, dimostrando, se non altro, di avere ancora parecchie energie nervose. Ma le idee scarseggiano e non una novità, per colpa di un centrocampo che soltanto il prossimo mercato potrà risistemare. Alla Juventus sono stati annullati due gol, a Trezeguet nel primo tempo, a Conte nella ripresa: in entrambi i casi, poche proteste bianconere. Nel primo episodio il francese era in fuorigioco, nel secondo ha gettato a terra Gamberini.

Juventus 2
Bologna 1

MARCATORI: pt 36' Zauli, 37' Trezeguet; st 43' autorete di Tarantino.
JUVENTUS: Buffon, Thuram, Ferrara, Iuliano (st 22' Zenoni), Pessotto, Zambrotta, Conte, Davids (st 22' Maresca), Nedved, Trezeguet, Del Piero (st 30' Zalayeta). Allenatore: Lippi.
BOLOGNA: Pagliuca, Zaccardo, Falcone, Gamberini, Tarantino, Nervo (st 45' Bellucci), Brighi, Fresi (st 1' Firmani), Pecchia (st 19' Wome), Zauli, Cruz. Allenatore: Guidolin.
ARBITRO: Braschi di Prato.

Il Bologna ha tentato il colpo, con una tattica che lo aveva a lungo premiato: prima quattro difensori più Fresi sulle orme di Nedved, poi corretto in un 3-5-2. Per un pò la squadra di Guidolin ha costretto anche la Juventus a giocare in contropiede, ma soltanto nel finale, dopo la frustata dell' autogol di Tarantino, ha costruito le azioni per un eventuale secondo gol. Prima, ha badato soprattutto a salvare quell' 1-1 (gol bolognese di Zauli) che l'avrebbe ampiamente soddisfatta, lasciando troppo l'iniziativa ai bianconeri.

Per Lippi non è stata una domenica facile: Nedved uno dei più in forma, ha cercato spazi a destra, ma è riuscito a trovarli solo quando Zambrotta si è spostato a sinistra. Prima è finito in una corsia intasata da Thuram e dall'ex barese, ma proprio da un suo spunto è arrivato il 17.o centro in campionato di David Trezeguet, un gol di testa da vero uomo d'area. Poi Pagliuca ha fatto due grandi parate, su Nedved, imbeccato da Maresca, e Zalayeta, che aveva fatto sponda per Trezeguet. Ma è capitolato sull'autogol di Tarantino, che ha ricordato alcune clamorose occasioni nella propria porta Comunardo Niccolai.

Tra i biancazzurri si risveglia il bomber e per i lagunari è l'ennesima sconfitta

Crespo affonda il Venezia

Lazio 4
Venezia 2

MARCATORI: pt 25' Crespo, 46' Pancaro, 47' Crespo su rigore; st 22' Bettarini, 28' Maniero, 29' Crespo.
LAZIO: Peruzzi, Colonnese (st 4' D. Baggio), Nesta, Couto, Pancaro, Poborsky, Giannichedda, Fiore, Stankovic (st 35' Castroman), Crespo, Inzaghi (st 18' Lopez). Allenatore: Zaccheroni.
VENEZIA: Rossi, Conteh, Bilica, Viali, Bettarini, Bressan (st 4' Vannucchi), Anderson, Marasco, De Franceschi (st 33' Valtolina), Maniero, Magallanes (st 14' Di Napoli). Allenatore: Magni.
ARBITRO: Morganti di Ascoli.

Crespo, tripletta per lui.

ROMA Alberto Zaccheroni aveva paura alla vigilia dell' incontro col Venezia che la sua squadra potesse distrarsi per il pensiero del derby romano in programma fra una settimana. La Lazio, però, non ha commesso quell'errore e, dopo aver battuto nettamente l'ultima della classe, ora può rivolgere il suo pensiero alla stracittadina senza paura.

Non tanto per il 4-2 imposto ai lagunari, quanto per il fatto di avere ritrovato il Crespo migliore, che ha fatto scorpacciata di gol, tre, uno dei quali su rigore, dopo il grande digiuno che, in campionato, durava dal 16 dicembre scorso (Verona-Lazio). Ma insieme al bomber, sembra rinato Fiore, uomo determinante per la manovra biancazzurra, entrato nei primi due gol che hanno prima (25') sbloccato il risultato, e poi (44') sospinto la Lazio verso la vittoria: due palloni pennellati per le teste di Crespo e Pancaro. Un recupero più lungo del previsto ha dato subito dopo alla Lazio la sicurezza della vittoria, mandandola al riposo con tre gol all'attivo (grazie al rigore realizzato da Crespo al 47'). Una certezza che sarebbe stata messa in dubbio con i gol realizzati da Bettarini al 22' e da Moriero al 28', ma ribadita subito dopo, al 29', dalla terza rete di Crespo. Chissà se Zaccheroni era arrivato, seppure per un attimo, a temere il 3-3, da imputare al pensiero del derby che incombe.

La firma del bomber argentino sul 4-2 finale è comunque arrivata a tranquillizzare il tecnico, che insieme ai suoi uomini avrà un più sereno approccio al match della stagione, anche grazie ai dubbi che dovrebbero nel contempo essere sorti nella psiche di Capello e dei giallorossi, raggiunti dal Lecce, e scavalcati in cima alla classifica.

Perugia ormai in zona Uefa Toro steso da O'Neill e Vryzas

Perugia 2
Torino 0

MARCATORI: pt 26' O'Neill; st 27' Vryzas.
PERUGIA: Cordoba, Rezaei, Di Loreto, Milanese, Zè Maria, Tedesco (st 34' Fusani s.v.), ÒNeill (st 30' Gatti), Baiocco, Grosso, Bazzani (st 39' Samereh), Vryzas. All. Cosmi.
TORINO: Bucci, Galante, Fattori, Delli Carri, Comotto, Cauet (st 7' Quagliarella), Vergassola, Mezzano (st 25' Brambilla), Castellini, Maspero (st 37' Rossi), Ferrante. All. Camolese.
ARBITRO: Cesari di Genova.
NOTE: ammoniti Fattori, Mezzano, ÒNeill e Baiocco per gioco falloso, Vergassola per fallo di mano. Spettatori: 10.000.

PERUGIA La storia di Perugia-Torino è nei minuti finali della partita: in vantaggio di 2-0 attaccanti e centrocampisti umbri a pressare i difensori del Toro per impedire qualsiasi azione di rilancio.

Non sbaglia certo chi definisce la squadra di Cosmi una delle più in forma del momento. Ieri ha dominato la partita, segnando due gol, colpendo un palo e una traversa, non concedendo spazi o possibilità di manovra al Torino. Fra gli umbri ha fatto il suo esordio dal 1' Ò Neill: l' ex juventino si è piazzato in mezzo al campo, giocando e recuperando una infinità di palloni. Poi, anche se era tanto tempo che non segnava, ha mostrato di non aver dimenticato come si fa, ed ha infilato in rete, su punizione, un pallonetto sopra la barriera. Il bis nellaripresa, al 27', con gran merito di Bazzani, che di testa lancia Vryzas in profondità. Il greco entra in area e di piatto batte Bucci uscito a chiudergli la porta.

E il Torino? Lontano anni luce dalla grande prestazione di domenica scorsa contro la Juve. La squadra mandata in campo da Camolese ha risentito - non poteva essere altrimenti - delle pesanti assenze di Lucarelli, Asta, Scarchilli e De Ascentis. Ma nei 90' il Torino non ha mai impegnato Cordoba: un paio di cross, e una punizione di Ferrante, abbondantemente fuori, sul finire della partita.

SERIE A

RISULTATI	
Brescia-Piacenza	2-2
Juventus-Bologna	2-1
Lazio-Venezia	4-2
Lecce-Roma	1-1
Milan-Inter	0-1
Parma-Chievo	n.d.
Perugia-Torino	2-0
Udinese-Atalanta	1-2
Verona-Fiorentina	1-2

PROSSIMO TURNO
Atalanta-Lecce
Bologna-Milan
Fiorentina-Udinese
Inter-Juventus
Lazio-Roma
Piacenza-Perugia
Torino-Chievo
Venezia-Brescia
Verona-Parma

SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S
Inter	52	25	15	7	3	12	8	2	2	13	7	5	1	44	21
Juventus	51	25	14	9	2	13	10	2	1	12	4	7	1	47	19
Roma	50	25	13	11	1	13	9	4	0	12	4	7	1	35	15
Bologna	41	25	12	5	8	13	9	2	2	12	3	3	6	28	26
Chievo	39	24	11	6	7	12	7	2	3	12	4	4	4	42	35
Milan	38	25	9	11	5	13	4	7	2	12	5	4	3	35	26
Lazio	36	25	9	9	7	12	6	6	0	13	3	3	7	34	22
Perugia	33	25	9	6	10	12	7	3	2	13	2	3	8	28	32
Torino	32	25	8	8	9	12	6	2	4	13	2	6	5	28	30
Verona	32	25	9	5	11	13	7	3	3	12	2	2	8	33	39
Parma	30	24	8	6	10	12	5	4	3	12	3	2	7	32	35
Atalanta	30	25	8	6	11	13	4	4	5	12	4	2	6	29	39
Udinese	29	25	8	5	12	13	2	4	7	12	6	1	5	34	41
Piacenza	28	25	7	7	11	12	5	1	6	13	2	6	5	36	35
Brescia	26	25	5	11	9	12	2	6	4	13	3	5	5	28	40
Lecce	24	25	5	9	11	13	2	6	5	12	3	3	6	25	37
Fiorentina	20	25	5	5	15	12	3	4	5	13	2	1	10	27	49
Venezia	15	25	3	6	16	12	2	4	6	13	1	2	10	23	47

MARCATORI: 20 reti: Hubner (Piacenza); 18 reti: Vieri (Inter); 17 reti: Trezeguet (Juventus); 16 reti: Di Vaio (Parma); 15 reti: Maniero (Venezia), Doni (Atalanta); 13 reti: Shevchenko (Milan), Muzzi (Udinese); 11 reti: Marazzina (Chievo), Del Piero (Juventus), Crespo (Lazio).

CALCIO

Ancora una sconfitta interna per la squadra di Ventura, peraltro per prima a segno, che ormai si trova a ridosso della zona retrocessione

Pinardi castiga un'Udinese troppo svagata

L'Atalanta approfitta nell'ultimo minuto di recupero e corona la sua rincorsa al risultato

Ventura è amareggiato: «Un'ingenuità mostruosa»

UDINE Contro l'Udinese tutti fenomeni, anche l'onesta Atalanta. Il pubblico fischia e non servono tavole rotonde per comprenderne il motivo. La formazione di Ventura pratica un gioco penosamente stantìo, prevedibile e improduttivo e anche questa nuova battuta d'arresto non sorprende più di tanto.

«In effetti l'Udinese non ha avuto grosse occasioni. – Conferma Pinardi, autore del gol vittoria atalantino – noi siamo stati bravi a crederci sempre, anche dopo un primo tempo precario culminato con il gol di Manfredini. Sapevamo che al Friuli non sarebbe stato facile far punti, invece ora, visti anche i risultati delle altre, ne abbiamo conquistati tre davvero pesanti».

Sconsolato il miglior bianconero, il danese Kroldrup:

«È la solita storia: proviamo a vincere ma non ci riusciamo e non sappiamo spiegargli perché. Abbiamo disputato un buon primo tempo poi, nella ripresa, l'Atalanta ha preso le misure e nel finale, quando ci siamo sbilanciati per cercare il gol della vittoria, ci ha punito credo troppo severamente».

Sconsolato Kroldrup: «E' la solita storia, proviamo a vincere ma non ci riusciamo, senza capire il perché»

Al solito moderato il tecnico atalantino Vavassori: «Per fortuna stavolta ha girato meglio del solito in una partita molto importante. Entrambe potevano vincere, la gara è stata equilibrata. A noi la miglior fortuna».

L'allenatore friulano, Ventura, dice la sua visibilmente amareggiato: «Sconfitta pesante dovuta a un ingenuità mostruosa al 94' dopo una chiara occasione da gol vittoria appena sciupata da noi. Un harakiri incredibile che ora complica terribilmente la nostra posizione di classifica».

Già, continuare a parlare del famoso «Progetto», a questo punto, appare quanto meno accademico. Perché le prove che attendono d'ora in avanti i friulani in chiave salvezza sono sicuramente, a partire dalla prossima a Firenze, da libro giallo.

Edi Fabris

UDINE Poi, non c'è stato più nemmeno il tempo per rimettere il pallone in gioco. Era davvero l'ultimo secondo dell'ultimo minuto di recupero. Era davvero l'ultima azione. L'Udinese è caduta così, quando ormai era troppo tardi per rimediare. L'Atalanta ha vinto così, quando ormai non ci credeva più nessuno. Un contropiede velocissimo di Foglio, lanciato sulle praterie della fascia destra del campo. Giù, fino all'area avversaria per mettere il pallone in mezzo. E gli è andata bene, perché Scarlato in scivolata ha sfiorato appena il pallone, smorzandolo però quel poco che è stato sufficiente per lanciare, alle sue spalle, Pinardi. E Turci è stato battuto. E la rete si è gonfiata.

«Una sciocchezza enorme, una follia, un'ingenuità colossale». Poi, in sala stampa Giampiero Ventura userà queste parole per raccontare quell'incredibile ultimo secondo di gioco. Aveva sperato nella prima vittoria casalinga grazie a quel gol di Manfredini a metà del primo tempo, si consolava con il terzo pareggio al 'Friuli' dopo l'invenzione straordinaria di Cristiano Doni che aveva riportato il risultato in equilibrio all'11' del secondo: si è ritrovato tra le mani la sconfitta numero 3 in casa in meno di novanta giorni di lavoro in bianconero. Ma soprattutto si ritrova, il tecnico genovese, una classifica che adesso fa davvero paura: il Brescia quartultimo è appena tre punti sotto. In mezzo, a fare da cuscinetto, c'è solo il Piacenza. Ovvero le due squadre prossime ospiti del 'Friuli': prima gli emiliani di Hubner, poi i lombardi orfani di Baggio.

Prima dell'incredibile beffa finale, dunque, aveva sperato nella vittoria, Ventura. Ma, onestamente, non è che la sua squadra avesse fatto chissà cosa. Siamo sempre lì: una rete di passaggi e passaggini che è un titic-titoc che non arriva da nessuna parte (che, cioè, non riesce mai a creare l'uomo in più, che non mette mai l'uomo davanti al portiere avversario), geometrie orizzontali che permettono all'avversario di organizzarsi e poco più. Anche perchè poi la sorte vuole che si sia spenta la luce di David Pizarro a centrocampo e che, là davanti, Roberto Muzzi giochi un suo personalissimo braccio di ferro con la tribuna che due settimane fa osò fischiarlo. E' il capitano, ma non riesce a trascinare i compagni, baby alla ricerca di un'identità che peraltro cercano di svolgere il loro compitino. Prendete Manfredini: ha perfino avuto il tempo di aver.. paura di segnare, quando al 22' del primo tempo si è trovato il pallone sul piede e un corridoio davanti nel quale infilarlo. Ma ha tirato, e ha segnato. Prendete Pinzi: lo picchiano, lui risponde, ma poi infila un angolo impossibile al 40' del secondo tempo nell'area bergamasca per scagliare un diagonale forte e preciso che Pinato riesce con un miracolo a mettere in angolo con la punta delle dita. Praticamente (assieme a un bel tiro firmato da Helguera al 20' del primo tempo, con risposta da giaguaro di Pinato) le uniche occasioni create dall'Udinese in 90' di "giropalla" come dice Ventura quando illustra il suo "progetto".

E allora è ovvio che l'Atalanta guardinga ma non fessa schierata da Vavassori ci provi. Prima riuscendo a pareggiare con una straordinaria invenzione di Doni (l'unico lampo del gioiellino nerazzurro in tutto il pomeriggio) poi piazzando la zampata da tre punti. Pesanti, pesantissimi nella lotta per la salvezza. Pesanti, pesantissimi per la coscienza di Giampiero Ventura e dei suoi ragazzotti.

Guido Barella

Udinese	1
Atalanta	2

MARCATORI: pt 23' Manfredini, st 11' Doni, 50' Pinardi.
UDINESE: Turci, Kroldrup, Scarlato, Manfredini (st 25' Caballero), Nomvete, Pinzi, Pizarro, Helguera, Pineda, Muzzi, Warley (st 30' Martinez). All: Ventura.
ATALANTA: Pinato, Foglio, Sala, Carrera (pt 29' Paganin), Falsini, Bellini, Dabo, (st 34' Pinardi) Berretta, Doni, Comandini, Pià (st 48' Rustico). Allenatore: Vavassori.
ARBITRO: Racalbuto di Gallarate.
NOTE: ammoniti Pinzi, Berretta e Doni.

Un contrasto a centrocampo tra l'atalantino Dabo e il talentuoso fantasista dell'Udinese, David Marcelo Pizarro.

In casa 2 vittorie su 13 partite

UDINE Sono numeri da paura: in tredici partite in casa due vittorie (quelle, tanto per intenderci, costate il posto a Hodgson), quattro pareggi e sei sconfitte. E il pubblico si divide: la curva canta come se nulla fosse, la tribuna fischia, fischi che lo spogliatoio (o parte dello spogliatoio) prova perfino a usare come alibi per certe figuracce che di quindici giorni in quindici giorni vanno in scena sul prato del 'Friuli'.

Fischia, la tribuna, perché forse non sa, ad esempio, che anche certi passaggi all'indietro che chiamano in causa un Turci sempre più terrorizzato dall'idea di sbagliare non sono casuali, ma fanno parte del movimento di palla voluto dal tecnico. Quel tecnico che, con un calcio d'angolo da battere, cosa fa? Chiama a sé, a cinquanta metri dall'azione, Muzzi, ovvero il suo attaccante più pericoloso, per indottrinarlo su chissà quali verità tattiche.

Appunto: il pubblico vede, non capisce e s'azzarda a fischiare. Anche perchè i punti in classifica restano sempre quelli...

g.bar.

Serie C1 - Gir. B

RISULTATI

Ascoli-Sora	3-0
Castel S.-Fermana	1-0
Chieti-Avellino	0-1
Giulianova-Pescara	da giocare
Lanciano-Torres	2-1
Lodigiani-L'Aquila	0-1
Nocerina-Benevento	0-1
Taranto-Viterbese	1-1
Vis Pesaro-Catania	0-1

LA CLASSIFICA

Ascoli	51	25	14	9	2	40	16
Catania	45	25	13	6	6	31	17
Taranto	44	25	12	8	5	36	22
Pescara	40	24	10	10	4	32	15
Giulianova	37	24	9	10	5	28	18
Viterbese	37	25	9	10	6	28	24
Lanciano	36	25	9	9	7	22	20
Fermana	34	25	9	7	9	24	26
Avellino	32	25	7	11	7	30	35
Torres	31	25	8	7	10	30	26
Chieti	31	25	7	10	8	20	21
Benevento	29	25	7	8	10	23	30
Vis Pesaro	28	25	5	13	7	22	23
L'Aquila	27	25	7	6	12	23	41
Castel S.	26	25	7	5	13	17	30
Nocerina	24	25	5	9	11	24	36
Sora	23	25	5	8	12	15	28
Lodigiani	20	25	4	8	13	18	35

PROSSIMO TURNO

Avellino-Ascoli
Benevento-Torres
Catania-Taranto
Fermana-Viterbese
L'Aquila-Lanciano
Lodigiani-Castel S.
Pescara-Nocerina
Sora-Giulianova
Vis Pesaro-Chieti

Serie C2 - Gir. A

RISULTATI

Biellese-Alessandria	0-1
Montevarchi-Legnano	0-0
Pavia-Meda	0-0
Prato-Novara	2-0
Pro Patria-Poggibonsi	3-0
Pro Sesto-Sangiovannese	2-1
Pro Vercelli-Viareggio	0-0
Rondinella FI-Cremonese	1-1
Valenzana-Castelnuovo	0-0

LA CLASSIFICA

Alessandria	54	26	16	6	4	41	24
Prato	48	26	13	9	4	38	26
Pro Patria	44	26	11	11	4	32	21
Sangiovannese	39	26	10	9	7	23	19
Pavia	37	26	7	16	3	29	23
Novara	37	26	9	10	7	35	32
Pro Sesto	34	26	7	13	6	23	21
Montevarchi	34	26	8	10	8	28	28
Pro Vercelli	33	26	8	9	9	33	27
Cremonese	33	26	7	12	7	24	26
Castelnuovo	32	26	7	11	8	30	35
Biellese	30	26	8	6	12	25	32
Legnano	29	26	7	8	11	23	29
Meda	29	26	7	8	11	26	33
Viareggio	29	26	7	8	11	31	38
Valenzana	26	26	5	11	10	19	28
Poggibonsi	22	26	3	13	10	15	22
Rondinella FI	21	26	3	12	11	17	28

PROSSIMO TURNO

Alessandria-Pro Patria
Castelnuovo-Prato
Cremonese-Montevarchi
Legnano-Valenzana
Meda-Rondinella FI
Novara-Pro Vercelli
Poggibonsi-Pro Sesto
Sangiovannese-Biellese
Viareggio-Pavia

Fiorentina corsara a Verona: Morfeo e Adriano non mollano

Verona	1
Fiorentina	2

MARCATORI: pt 26' Morfeo; st 37' Adriano, 42' Mutu.
VERONA: Ferron, Cannavaro, Zanchi, Gonnella, Oddo, Italiano, Mazzola (st 1' Salvetti), Melis (st 27' Montano), Frick, Gilardino (st 1' Cassetti), Mutu. Allenatore: Malesani.
FIORENTINA: Manninger, Tarozzi (st 17' Moretti), Adani, Pierini, Torricelli, Di Livio, Baronio, Amaral, Amoroso (st 27' Palombo), Morfeo, Adriano. Allenatore: Bianchi.
ARBITRO: Nucini di Bergamo.
NOTE: espulso Zanchi al 43' st.

VERONA Una bella Fiorentina, non certo meritevole della penultima posizione di classifica, espugna il campo del Verona e tiene ancora accesa la flebile speranza della salvezza. La squadra viola, ridisegnata da Bianchi con un attento 4-4-2, ha imbrigliato i gialloblù, privi di alcuni titolari del calibro di Leonardo Colucci, Camoranesi e Seric. Il Verona inanella quindi la terza sconfitta consecutiva e forse dà l'addio ai sogni di qualificazione per la Uefa. Prima della partita tutto lo stadio Bentegodi si lascia andare ad un lungo e caloroso applauso per ricordare il giocatore del Chievo, Jason Mayelè (morto sabato in un incidente stradale in cui ha perso la vita anche una donna veronese di 61 anni, Luigina Recchia), e la signora Valeria Cecchi Gori, presidente onorario della Fiorentina e madre di Vittorio, scomparsa anch'ella in settimana.

Verona subito all'attacco e la Fiorentina attenta a presidiare la propria metà campo, pronta a ripartire con il suo ficcante gioco di rimessa, affidato al talento di Morfeo e Adriano. Il gol del vantaggio viola è nell'aria e arriva, puntuale, al 26', con Morfeo che di sinistro beffa Ferron con un tiro che si insacca sotto l'incrocio dei pali. La Fiorentina raddoppia al 37': cross di Di Livio e Adriano, di testa, batte Ferron. Il Verona ha una reazione d'orgoglio e con Mutu, di testa su calcio d'angolo, accorcia le distanze, ma la gara finisce lì.

Tra Piacenza e Brescia un pari che soddisfa il solo Hübner

Brescia	2
Piacenza	2

MARCATORI: st 14' e 26' Caracciolo, 17' Sommese, 23' Hübner.
BRESCIA: Castellazzi, Bonera, Petruzzi (st 1' Schopp), Calori, Mangone, Giunti, Yllana (st 1' A. Filippini), Guana (st 1' E.Filippini), Sussi, Toni, Caracciolo. All.: Mazzone.
PIACENZA: Guardalben, Cardone, Boselli (pt 8' Lucarelli), Lamacchi, Tosto, Sommese, Volpi, Matuzalem, Di Francesco, Hübner (st 45' Gautieri), Poggi (st 31' Caccia). All.: Novellino.
ARBITRO: Borriello di Mantova.
NOTE: espulsi Calori e Sommese. Ammoniti: Calori, Lamacchi, Matuzalem e Schopp.

BRESCIA Alla media di un punto a partita, quando si parte dalla posizione di quartultimo occupata dal Brescia, è difficile evitare di finire in serie B. Lo sa bene Carletto Mazzone specialista in salvataggi avventurosi che pure non riesce a curare il suo Brescia.

Finisce in parità pure col Piacenza, sorta di spareggio-salvezza tra Brescia e Piacenza e sono gli emiliani, tutto sommato, a poter accontentarsi del risultato, anche se a un certo punto con la consueta firma di Hübner sul tabellino, hanno pensato di poter fare il colpaccio. Il Brescia ha da recriminare però per la decisione dell'arbitro Borriello al 35' del secondo tempo di considerare «di spalla» uno spintone in area di Carbone a Toni. L'arbitro Borriello, con decisione per lo meno strana, non concedeva il rigore ma un calcio di punizione a favore degli ospiti.

Ed è stato l'epilogo di una gara vissuta su due piani distinti: a un primo tempo davvero avaro di gioco ed emozioni ha fatto riscontro una ripresa decisamente più viva. Passava in vantaggio il Brescia sfruttando una grave indecisione di Guardalben e la partita sembrava improvvisamente in discesa, ma il Piacenza era abile in fase offensiva e in soli sette minuti riusciva a ribaltare il risultato: una doppietta di Sommese e Hübner, arrivato al ventesimo centro stagionale. A riequilibrare le sorti del confronto è arrivato però il secondo errore di Guardalben.

Candela lancia la Roma a Lecce ma Antonioli riesce a frenarla

Lecce	1
Roma	1

MARCATORI: pt 34' Candela, st 29' Vugrinec.
LECCE: Chimenti, Savino, Silvestri, Stovini, Juarez (st 21' Billy), Tonetto, Giacomazzi, Piangerelli, Conticchio, Vugrinec (st 46' Malusci), Chevanton (st 12' Colonnello). Allenatore Rossi.
ROMA: Antonioli, Panucci, Samuel, Zebina, Candela, Emerson, Tommasi (st 33' Cassano), Cafu, Totti, Delvecchio (st 25' Batistuta), Montella (st 25' Lima). Allenatore: Capello.
ARBITRO: Treossi di Forlì.
NOTE: espulso al 46' del st Savino. Ammoniti: Silvestri, Tonetto, Piangerelli, Totti e Zebina.

LECCE Le ciambelle non sempre riescono col buco e quella che sembrava una pratica già archiviata, con il primo successo esterno del 2002, s'è conclusa con un pareggio che sottrae alla Roma la leadership in classifica e dà morale ad un Lecce che non si considera ancora spacciato. Un errore di Antonioli, che con una maldestra uscita su un angolo velenoso di Colonnello sul secondo palo ha lasciato via libera all'1-1 di Vugrinec, ha evidenziato i limiti di una Roma che ha giocato con molta sufficienza ritenendo troppo presto, , dopo il gol-beffa di Candela su punizione, di aver vinto, e che non ha fatto bene i conti con l'orgoglio dei padroni di casa.

La ripresa ha infatti mostrato una Roma che ha smesso ben presto di giocare e di tentare di porre al sicuro il risultato (ad eccezione di un consecutivo palo-traversa di Delvecchio), mostrando a centrocampo ma soprattutto nella retroguardia scricchiolii, poi diventate crepe che solo la pochezza offensiva del Lecce non ha sfruttato oltre il gol di Vugrinec.

Subita la parità ad opera del sempre temibile Vugrinec, peraltro 4' dopo che Capello aveva fatto uscire le punte di giornata (Montella e Delvecchio, rimpiazzati da Lima e Batistuta), la Roma ha avuto il tempo necessario per riportarsi in vantaggio ma è stata solo capace di cogliere un palo con Cassano, entrato a 15' dalla fine.

Serie C2 - Gir. B

RISULTATI

Brescello-Gualdo	0-1
Fiorenzuola-Trento	0-0
Imolese-Sambened.	1-2
Mantova-Poggese	4-0
Mestre-Sudtirol	2-2
Rimini-Faenza	2-0
Sassuolo-Gubbio	1-4
Teramo-Montichiari	2-1
Thiene-San Marino	1-1

LA CLASSIFICA

Teramo	54	26	15	9	2	46	21
Rimini	49	26	14	7	5	30	18
Gubbio	47	26	13	8	5	37	16
Imolese	45	26	13	6	7	34	23
Brescello	45	26	13	6	7	31	23
Sudtirol	42	26	11	9	6	36	27
San Marino	40	26	10	10	6	23	20
Mantova	38	26	9	11	6	24	15
Gualdo	37	26	9	10	7	38	24
Sambened.	37	26	10	7	9	27	27
Thiene	33	26	7	12	7	26	24
Mestre	30	26	8	6	12	23	27
Montichiari	30	26	8	6	12	22	26
Trento	27	26	6	9	11	18	32
Sassuolo	24	26	6	6	14	24	50
Fiorenzuola	18	26	3	9	14	16	32
Faenza	17	26	3	8	15	15	39
Poggese	15	26	2	9	15	23	49

PROSSIMO TURNO

Faenza-Sassuolo
Gualdo-Thiene
Gubbio-Mantova
Montichiari-Imolese
Poggese-Fiorenzuola
Sambened.-Mestre
San Marino-Teramo
Sudtirol-Brescello
Trento-Rimini

Serie C2 - Gir. C

RISULTATI

Campobasso-Fid.Andria	0-1
Catanzaro-Tricase	4-1
Cavese-Igea Virtus	0-2
Fasano-Palmese	0-0
Foggia-Acireale	1-0
Juveterranova-Giugliano	3-0
Martina-S.Anastasia	2-0
Nardo'-Frosinone	0-0
Puteolana-Paterno'	1-2

LA CLASSIFICA

Martina	50	26	15	5	6	39	21
Paterno'	48	26	13	9	4	42	25
Igea Virtus	48	26	14	6	6	34	23
Giugliano	46	26	13	7	6	36	26
Catanzaro	45	26	13	6	7	38	25
Foggia	44	26	13	5	8	26	23
Frosinone	38	26	10	8	8	28	22
S.Anastasia	33	26	7	12	7	26	25
Fasano	33	26	7	12	7	22	22
Acireale	32	26	8	8	10	22	26
Cavese	30	26	6	12	8	23	26
Juveterranova	30	26	9	3	14	26	38
Palmese	29	26	6	11	9	21	26
Puteolana	27	26	6	9	11	25	29
Fid.Andria	27	26	6	9	11	22	32
Tricase	26	26	6	8	12	25	38
Nardo'	22	26	5	7	14	19	39
Campobasso	21	26	[illegible]	9	13	17	25

PROSSIMO TURNO

Acireale-Campobasso
Fid.Andria-Puteolana
Frosinone-Foggia
Giugliano-Cavese
Igea Virtus-Nardo'
Palmese-Martina
Paterno'-Catanzaro
S.Anastasia-Fasano
Tricase-Juveterranova

SERIE B

Quattro squadre in due punti al vertice della cadetteria, con un ampio vuoto alle loro spalle: ora si gioca quasi per il prestigio

Il Como agguanta il Modena nello scontro diretto

COMO La B cambia ancora una volta padrone. Da ieri in vetta c'è una coppia per niente strana, ma del tutto meritoria. Il **Modena**, infatti, viene sconfitto e raggiunto in vetta dal **Como**. Non si è più parlato del caso Ferrigno-Bertolotti, non si è più parlato di un confronto tra due ex squadre di C, ma di un probabile antipasto di una sfida che si riproporrà nel massimo campionato del 2002/2003. Taldo si era visto annullare una rete, ma al minuto 72 il bomber di Dominissini è stato bravissimo a insaccare sulla respinta corta del portiere emiliano sulla sventola di Oliveira. E così il Como, dopo aver rischiato di esser raggiunto dal Napoli, adesso vede la promozione dietro l'angolo.

La promozione, invece, s'allontana sempre di più per un **Napoli** che ha smarrito la strada che conduce alla serie A. La squadra di De Canio, in una gara ricca di errori e spigolosità (espulsi Quadrini e Medri), in vantaggio grazie ad Artistico nel finale del primo tempo, si vede raggiunta al 91' da una irriducibile Ternana. La rete di Fabris nega i tre punti agli azzurri, ora distanti otto punti dal quarto posto, mentre alla vigilia del derby campano, risale ad un solo passo la **Salernitana**, uscita vincitrice dall'insidiosa trasferta di **Messina**. In soli undici minuti la squadra di Zeman è andata a segno tre volte (una con Vignaroli, che ha agganciato a quota 15 Oliveira sulla vetta della classifica dei bomber), col risultato di rendere inutile l'iniziale vantaggio dei padroni di casa.

Como e Modena sono al comando con 52 punti, un gradino sotto c'è l'**Empoli**, corsaro nel derby toscano a Pistoia grazie a Di Natale, mentre resta ferma a 50 la **Reggina**, uscita con le ossa rotte dalla Favorita di **Palermo**. I rosanero hanno rifilato una quaterna secca alla banda di Colomba, cui non sono serviti i guizzi di Savoldi jr e Bogdani. Napoli quinto a quota 42, Salernitana sesta a 41. Domenica prossima si annuncia un derby caldissimo allo stadio Arechi, un pari non servirebbe davvero a nessuno.

Se in coda i giochi sembrano ormai fatti, e solo **Crotone** e **Siena** (malgrado la vittoria di ieri contro il **Cagliari**) paiono spacciati, per gli altri due posti che conducono all'inferno della serie C sarà bagarre fino all'ultimo. E, a sorpresa, nella bagarre sarà coinvolto anche il vecchio **Genoa**, incapace di vincere da ben 16 gare e ieri sconfitto ancora in casa. Sette giorni dopo il colpaccio della Ternana, è toccato all'**Ancona** andare ad espugnare Marassi. Sull'1-1 ha deciso a metà del secondo tempo un gol del fratello d'arte Max Vieri. E adesso è caos in casa Genoa, con la panchina di Reja sempre più traballante, la società nel mirino dei tifosi, pronti a scatenare una clamorosa contestazione.

SERIE B

RISULTATI

Bari-Sampdoria	1-1
Cittadella-Crotone	oggi
Como-Modena	1-0
Cosenza-Vicenza	2-1
Genoa-Ancona	1-2
Messina-Salernitana	1-3
Napoli-Ternana	1-1
Palermo-Reggina	4-2
Pistoiese-Empoli	0-1
Siena-Cagliari	1-0

PROSSIMO TURNO

Bari-Vicenza
Cagliari-Empoli
Cittadella-Genoa
Crotone-Palermo
Modena-Cosenza
Reggina-Pistoiese
Salernitana-Napoli
Sampdoria-Ancona
Siena-Messina
Ternana-Como

SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Modena	52	26	15	7	4	13	9	3	1	13	6	4	3	44	16	0
Como	52	26	16	4	6	14	11	1	2	12	5	3	4	36	24	-2
Empoli	51	26	15	6	5	13	10	2	1	13	5	4	4	45	21	-1
Reggina	50	26	14	8	4	12	8	4	0	14	6	4	4	36	22	0
Napoli	42	26	11	9	6	13	5	7	1	13	6	2	5	32	26	-10
Salernitana	41	26	11	8	7	13	8	3	2	13	3	5	5	40	36	-11
Palermo	40	26	11	7	8	13	9	3	1	13	2	4	7	38	37	-12
Vicenza	37	26	9	10	7	13	6	4	3	13	3	6	4	37	38	-15
Sampdoria	33	26	8	9	9	12	6	4	2	14	2	5	7	34	33	-17
Bari	33	26	8	9	9	13	5	5	3	13	3	4	6	25	32	-19
Messina	32	26	7	11	8	14	5	5	4	12	2	6	4	29	30	-22
Cosenza	32	26	9	5	12	13	6	2	5	13	3	3	7	31	41	-20
Genoa	29	26	6	11	9	14	4	7	3	12	2	4	6	28	28	-25
Cagliari	29	26	6	11	9	12	4	6	2	14	2	5	7	26	27	-21
Ancona	28	26	7	7	12	13	4	5	4	13	3	2	8	23	37	-24
Ternana	27	26	5	12	9	13	3	6	4	13	2	6	5	31	36	-25
Pistoiese	26	26	6	8	12	13	3	3	7	13	3	5	5	20	28	-26
Cittadella	24	25	6	6	13	12	3	4	5	13	3	2	8	30	40	-25
Siena	20	26	4	8	14	13	2	4	7	13	2	4	7	19	38	-32
Crotone	17	25	3	8	14	13	2	4	7	12	1	4	7	28	42	-34

MARCATORI: 15 reti: Oliveira (Como); 14 reti: Vignaroli (Salernitana); 13 reti: Fabbrini (Modena), Flachi (Sampdoria), Godeas (Messina); 12 reti: Miccoli (Ternana), Ghirardello (Cittadella), Di Natale (Empoli); 10 reti: La Grotteria (Palermo); 9 reti: Maccarone (Empoli), Savoldi (Reggina), Margiotta (Vicenza).

Gli alabardati tornano a casa da Livorno con un punto conquistato con l'onore delle armi in casa della temutissima prima della classe

Triestina: il pareggio non è di rigore

Gara pirotecnica con tre penalty (due per i padroni di casa, uno per gli ospiti) sbagliati

Nel catino del «Picchi»

Un «amuleto» chiamato Berti sprona e paga gli alabardati

La scossa. La dà Amilcare Berti, il quale dopo aver salvato venerdì la società dal fallimento, si è subito aggregato al pubblico. Il suo ruolo resta quello del Grande Motivatore. A volte è un po' folcloristico, dà a tutti il cinque e urla come un matto in panchina. Anche se la sua presenza spesso potrà risultare ingombrante, i giocatori ora sanno che sotto il profilo societario hanno le spalle coperte. In settimana dovrebbero ricevere gli stipendi arretrati. Ci sono quindi tutti i presupposti per un buon finale di stagione.

Capolavoro tattico. Rossi ha azzeccato sia la formazione sia il modulo, come a Lumezzane. Il 4-5-1, specie in trasferta, paga bene. La squadra è tatticamente molto ordinata, ben coperta e molto presente a centrocampo dove fa valere l'uomo in più. Stavolta Rossi ha scelto un terzino a sinistra (Parisi) lasciando fuori Baù proprio per chiudere la fascia. Mossa giusta, peccato che Parisi stenti. Questo modulo non offre tanti riferimenti in attacco agli avversari: il solo Abbruscato è rimasto in avanscoperta a battagliare, mentre Ciullo è sempre partito da lontano. Rossi in questo momento non guarda in faccia a nessuno, non fa sconti. Ieri, per esempio, ha lasciato addirittura in tribuna due «monumenti» come Gubellini e De Poli. È la regola del turn-over.

Il ritorno di Scotti. Mancava dalla partita con lo Spezia, quando si era rotto la clavicola in uno scontro con Pisano. Ieri l'infortunio a Bacis gli ha dato la possibilità di rientrare in squadra. Un gladiatore e una sicurezza sulla sinistra, come sempre.

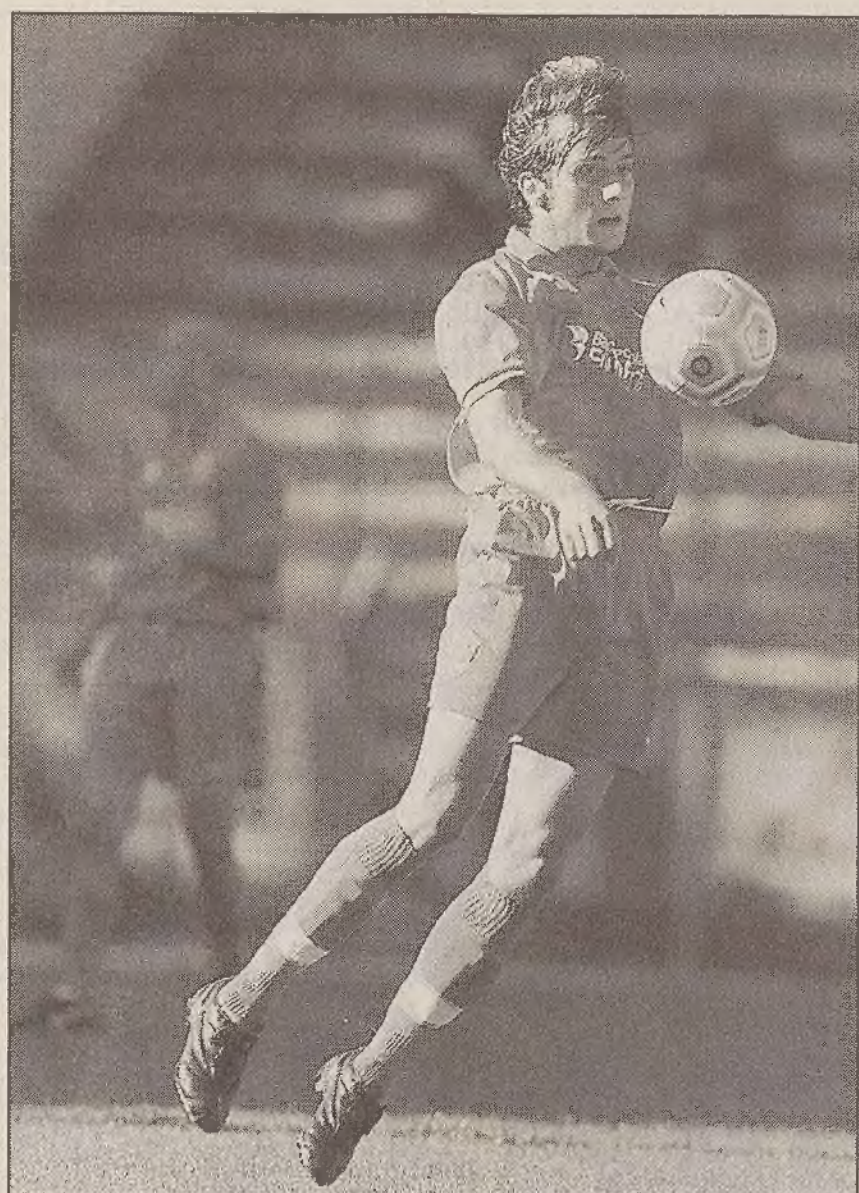
Arbitro casalingo. Giannoccaro di Lecce è uno dei migliori della categoria, ma a Livorno pareva «giocasse» con la squadra di casa. Tre gli episodi contestati dal clan alabardato: il primo rigore su Protti che non c'era proprio, l'1-2 (quanto a cartellini gialli) a Tangorra e la mancata espulsione di Doga per l'intervento in area su Ciullo che ha determinato il penalty.

Tifo caldo. Lo stadio «Picchi» mette i brividi: un pubblico così (quasi diecimila persone) nessuno ce l'ha nel girone settentrionale della C1. Una curva «rossa» (politicamente parlando) strapiena che non ha smesso per un solo istante di incitare i suoi beniamini. Lì dentro si respirava un'aria particolare: per i livornesi è come non ci fosse mai stata la caduta del muro di Berlino. Tutti ancora di fede comunista, con tanto di striscione inneggiante a Stalin.

cat

Dall'inviato

LIVORNO Il ritorno dell'uomo in nero in panchina vale più di qualsiasi amuleto. A Livorno non conoscevano i poteri dAmilcare Berti, una sorta di Uri Geller, capace con la mente di deviare la traiettoria dei palloni. Un presidente che a bordo campo ricarica i giocatori come se avessero la chiavetta dietro la schiena. Un (ri)debutto felicissimo il suo perché il rocambolesco pareggio conquistato all'Ardenza, contro la leader del campionato è equiparabile a una vittoria, soprattutto per il modo con cui è stato ottenuto: con il gioco, con il carattere, con la sofferenza e con un briciolo di fortuna. L'1-1 è scaturito alla fine di una partita pazza, dove è accaduto di tutto: il risultato è stato condizionato da due strafalcioni difensivi iniziali e da una sorta di festival del rigore sbagliato (il Livorno ne ha falliti due con Protti e Saverino, la Triestina uno con Parisi). Nel concitato finale gli alabardati per qualche minuto hanno giocato anche in nove contro undici per l'espulsione di Tangorra e per un infortunio a Birtig.

«La Triestina si è chiusa bene, ed è ripartita ancora meglio». Nelle parole dell'allenatore di casa Jaconi c'è la perfetta sintesi dell'incontro dell'undici di Rossi. L'allenatore ha azzeccato tutte le mosse: il modulo 4-5-1 non ha permesso ai livornesi di poter sprigionare il loro potenziale offensivo. Dalla trequarti in su hanno trovato pochissimi spazi, i difensori alabardati non hanno concesso neanche un centimetro più del dovuto agli imprevedibili Protti e Alteri. Masolini, Del Nevo e Boscolo sono stati abili a intasare la metà campo e a mandare in crisi Gelsi e Saverino. In attacco un'unica punta, l'ex Abbruscato (che si è tolto una grande soddisfazione) con il supporto a sinistra di un fumoso Parisi e a destra dello sgusciante Ciullo, il quale ha fatto vedere la streghe a Doga. Una Triestina compatta e sempre ordinata che in contropiede ha messo a nudo le carenze difensive dei padroni di casa.

Abbruscato ha illuso la Triestina con il suo gol in apertura.

La partita comincia praticamente dall'1-1 per due macroscopici svarioni: prima (7') Vanigli perde palla nella sua trequarti regalandola a Elvis che va dritto come un treno verso la porta per fulminare Ivan; poi, un minuto e mezzo dopo, Saverino si libera sulla sinistra e il suo cross a rientrare sorprende fuori dai pali Pagotto che non riesce a recuperare la posizione. Smanaccia il pallone, ma in porta. Tutto da rifare. Il Livorno stenta. Al 29' Masolini crea un corsia preferenziale per Parisi che spara sull'esterno della rete. Pagotto si riscatta al 40' prima deviando un tiro angolato di Saverino e successivamente uscendo alla disperata su Protti. Nella ripresa esce Bacis (noie muscolari) ed entra Scotti che va a sinistra mentre Tangorra passa al centro con Venturelli. Il Livorno è più aggressivo e la Triestina soffre sul fianco di Birtig. Al 2' una sberla di Saverino è di poco sopra la traversa. Sette minuti più tardi l'arbitro regala un rigore ai labronici per un contatto (inesistente) appena dentro l'area tra Venturelli e Protti. Il principe Igor si lascia ipnotizzare da Pagotto che intuisce il rasoterra sulla sua sinistra. La Triestina in avanti si distende meglio rispetto al primo tempo grazie a Ciullo il quale al 13' guadagna un rigore andando via in velocità a Doga che lo mette giù. Per l'esterno di casa dovrebbe essere cartellino rosso ma l'arbitro lascia correre. Parisi rovina tutta la poesia con un insulso centrale dal dischetto che Ivan para come se fosse un passaggio. L'Unione con Caliari al posto di Del Nevo, ha però un'altra possibilità al 29' quando Boscolo lancia in profondità Princivalli che semina tutti ma non trova la porta per un pelo. È un'altra opportunità ancora la crea, seppure in dieci, il trio Princi-Abbruscato-Ciullo in contropiede. Un minuto prima, al 37', era stato espulso frettolosamente Tangorra. Al 39' sembra profilarsi il patatrac per un ingenuo fallo in area di Venturelli su Alteri; il tiro dagli undici metri spiazza Pagotto ma incoccia sul palo prima di uscire. Nei minuti finali è un autentico assedio. Pagotto sbroglia su Cannarsa e su Alteri, mentre Protti scaraventa sull'esterno della rete. L'uomo in nero in panchina se la ride e come un invasato al fischio finale corre sotto la curva.

Maurizio Cattaruzza

Livorno 1
Triestina 1

MARCATORI: 7' Abbruscato, 8' Saverino.
LIVORNO: Ivan, Cannarsa, Mezzanotti (st 25' Scichilone), Gelsi, Stefani, Vanigli, Ruotolo, Saverino, Alteri, Protti, Doga (st 14' Fanucci). All: Jaconi.
TRIESTINA: Pagotto, Birtig, Tangorra, Boscolo, Venturelli, Bacis (st 1' Scotti), Ciullo, Masolini, Abbruscato, Del Nevo (st 4' Caliari), Parisi (st 20' Princivalli). All: Rossi.
ARBITRO: Giannoccaro di Lecce.
NOTE: angoli 5-0. Giornata di sole con campo in buone condizioni. Spettatori 9.850 per un incasso di 110,360,74 euro. Espulso al 37' st Tangorra per doppia ammonizione. Ammoniti: Del Nevo, Doga e Birtig.

I TABELLINI

Lucchese 2
Reggiana 1

MARCATORI: pt 29' Mussi (rig.), 44'e st 13' Carruezzo.
Lucchese: Gazzoli, Deoma (pt 32' Calanchi), Citterio, Pessotto, Chini, Baraldi, Cribari, Marianini, Carruezzo, Paradiso (st 25' D'Aniello), Zhabov (st 31' Tarantino). All. D'Arrigo
REGGIANA: Bettoni, Cherubini, Di Sauro (pt 31' Gargiulo), Caselli, Martinelli, Trinchera, Cinetto, Apolloni (st 17' Refatti), Mussi, Minetti, Ekong (st 43' Mazzocco). All. Vullo
ARBITRO: Brunialti di Trento

Albinoleffe 0
Lumezzane 0

ALBINOLEFFE: Acerbis, Biava G., Lanzara, Del Prato, Sonzogni, Teani, Damiani (17'st Garlini), Poloni, Beretta (40' st Comi), Bonazzi (Birolini 50' st), Groppi. All.: Gustinetti.
LUMEZZANE: Borghetto, Campana (8' st Medda), Minelli, Soligo, Chicchi, Trapella (10' st Sella), Busce', Masiello, Jadid, Previtali, Guidetti (22' st Ghizzani). All.: D'Astoli.
ARBITRO: Niccolai di Livorno.

Alzano 1
Pisa 0

MARCATORE: 22' pt Maffioletti
ALZANO: Cortinovis, Gruttadauria, Abeni, Anzalone, Dona', Madonna (21' st Delpiano), Foschini, Belingheri, Sgro' (35' st Aloisi), Bernardi (38' st Espinal), Maffioletti. All.: Soldo
PISA: Tommei, Bonadei, Sgarra, Cagnale, Rovaris, Massaro, Anaclerio, Bianconi (38' st Parola), Zitolo (16' s.t. Dalle Nogare), Varricchio, Frati (34' st Guariniello). All: Benedetti
ARBITRO: Brighi di Cesena

Arezzo 1
Cesena 2

MARCATORI: 22'pt Confalone, 25'pt Turchi, 20'st Molino (rig).
AREZZO: Lotti; Venturi, Firicano, Bianchini; Ziliani (23'st Bricca), Rutzittu (28'st Martinez), Agostini, Amore, Caterino (32'st Pasqual); Turchi, Testini. All.: Ferrari
CESENA: Santoni; Ferri, Parlato, Lamonica; Macchi, Campofranco (1'st Bellotti), Confalone (28'st Mignani), Ballarin, Bettoni; Bonfanti, Molino (30'st Cesari). All.: Cuttone
ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo

Carrarere 2
Treviso 0

MARCATORI: 45' pt Granozi, 46' st William
CARRARESE: Zahalka, Vincenti, Farris, Greco, Santin (33' st Fiorentini), Ottolina, Marzio, Crisopulli (25' st Ragone), William, Granozi, Bertani (13' st Adriano). All.: Pagliari
TREVISO: Fortin, Pianu (24' st Borriello), Filippi, Florio (1' st Smanio), Centurioni, Bellucci, Breschi (13' st Magnani), Bosi, Lorenzini, Foggia, Chiappara. All.: Viscidi
ARBITRO: Ferraro di Crotone.

Lecco 0
Spezia 1

MARCATORE: 15' pt De Cesare
LECCO: Arcari, Mercuri, Nocerino, Melosi, Loria, Cottafava, Pagano (1' st Andreotti), Sinagra, Cavalli (23' st Minnucci), Briano (28' st Bortolazzi), Bertolini. All.: Scanziani
SPEZIA: Rubini, Campi, Melucci, Mingazzini, Bordin, Cangini, De Cesare (39' st Budel), Coti, Fiori (7' st Beltrame), Menolascina, Sanguinetti (25' st Pisano). All.: Mandorlini
ARBITRO: Rocchi di Firenze.

Padova 0
Monza 0

PADOVA: Bandieri; Marcuz (15' st Thomassen), Recchi, Sadotti, Orlando; Sotgia, Tasso (5' st Rossetti), Bergamo, Centofanti; Ginestra, Pietranera (32' st Maniero). All.: Frosio.
MONZA: Righi; Melani (33' st Percassi), Cozzi, Castorina, Rossi; Scazzola, Gori, Esposito; Pagani; Degano (39' st Ugali), Ganci (29' st Galli). All.: Cazzaniga.
ARBITRO: Bernardoni di Modena.

Spal 1
Varese 1

MARCATORI: 24' pt Temelin, 37' st Gasparetto.
SPAL: Leopizzi, Binchi, Sassarini; Giraldi, Ghetti, Morello; Temelin, Botteghi, Cerbone (13' st Vecchi), Carrus (35' st Longhi), Pellissier. All.: Perinelli.
VARESE: Castelli, Nincheri, Bandirali, Tolotti, Borghetti, Bianchi, Carobbio (15' st Imburgia), Rinaldini (9' st Gasparetto), Zerbini, Gasbarroni, Panepinto (33' st Dalla Bona). All.: Beretta.
ARBITRO: Di Renzo di Ostia Lido.

Il mister non teme di contestare nel dopo partita l'operato dell'arbitro Giannoccaro

Rossi: «Partita dalle tinte forti»

E per Ciullo con più sangue freddo si poteva anche vincere

LIVORNO «Una partita dalle forti emozioni, con tre rigori sbagliati» – si rivolge un giornalista locale a Ezio Rossi. Tronca e secca la risposta dell'allenatore alabardato: «C'era uno solo, quello per la Triestina». Rumoreggia la sala stampa, qualcuno l'abbandona stizzito, ma Rossi non si scompone e rincara la dose. «Doga, già ammonito, andava espulso per il fallo da rigore su Ciullo – sostiene – mentre, prima del secondo giallo a Tangorra c'era un netto fallo su Masolini. Il Livorno è una grande squadra, non ha bisogno di aiuti». Un fiume in piena che i livornesi dimostrano di non gradire tanto da «processare» Rossi, per le proteste manifestate in campo e qualche gesto dell'ombrello a fine partita. Finalmente arriva la disamina di un incontro mozzafiato. «Gli avversari hanno tenuto per 70' la palla e – afferma – ma siamo stati noi ad avere le occasioni per vincere. Tanto a quelle di Ciullo e Princivalli, mancate di pochissimo. Sapevamo di dover soffrire contro quella che reputa la squadra candidata alla promozione diretta – continua – però siamo riusciti a chiudere gli spazi e a non far giocare il Livorno, ripartendo bene in contropiede. È stato Berti poi a tenermi calmo in panchina, specie quando volevo andarmene negli spogliatoi». Ed eccolo Berti, colorato dalla nuova cravatta portafortuna: tinta rosa fucsia con le lumachine disegnate. «Questa squadra ha gli attributi – afferma mentre dalla tribuna piovono insulti di ogni tipo – e sono molto soddisfatto. La mia presenza in panchina è la corsa verso la curva? Penso di essere sempre stato vicino alla squadra, i giocatori mi chiamavano affinché rientrassi al più presto».

Alabardati stanchi ma felici, a cominciare da Ciullo. «Con un po' di freddezza in più potevamo vincere una partita che ha dimostrato tutto il nostro valore. Adesso che la società si è sistemata siamo tutti più tranquilli». Un punto che fa morale più che classifica, come sostiene Boscolo: «Abbiamo perso momentaneamente i play-off ma siamo ancora lì con la garanzia di Berti, capace di tranquillizzare l'ambiente e nel contempo caricarlo».

Pietro Comelli

Ciullo, a sinistra in una foto d'archivio, è stato anche ieri tra i migliori in campo nelle file rossoalabardate.

Scontro tra due fedi politiche

LIVORNO Uno spicchio con cento tifosi alabardati, quasi tutti ultras, a spezzare la marea amaranto. Molti tricolori, lo striscione «Me ne frego» e una bandiera da guerra giapponese, il tradizionale Sol Levante, tanto per differenziarsi e far capire la contrapposta appartenenza politica. Tutto intorno colori e scritte di inequivocabile marca. «Fedeli alla linea del 1921», che richiama la nascita proprio a Livorno del partito comunista italiano, ma soprattutto «Tito ce l'ha insegnato la foiba non è reato» pronto ad accogliere i triestini con in sottofondo «Bandiera rossa» cantata a squarciagola. A fare bella mostra di sé una collezione del Che, Stalin e di stelle a cinque punte. Gli ultras alabardati si agitano e la polizia usa il manganello senza mezzi termini. Non c'è spazio per il contatto con il «nemico», i poliziotti lo fanno capire già nel primo tempo. Sarà l'unica scaramuccia all'interno dello stadio poi tutti in pulmann verso la strada del ritorno. Fuori dallo stadio le forze dell'ordine arginano un tentativo di sassaiola livornese, subito dopo anche il torpedone con la squadra può ripartire.

p. c.

LE PAGELLE Triestina

Angelo Pagotto

Pagotto........................6,5
Birtig..........................6
Tangorra......................5,5
Boscolo........................6,5
Venturelli....................5,5
Bacis...........................6
(Scotti)........................6
Ciullo..........................7
Masolini.......................6,5
Abbruscato...................6,5
Del Nevo 6
(Caliari)........................6
Parisi...........................5
(Princivalli)..................6

PROSSIMI AVVERSARI

Contro la non invincibile Reggiana prima va in svantaggio, poi pareggia e vince

Lucchese, tenace e fortunata

LUCCA Partita dai due volti, che ha prima visto protagonista la Reggiana, scesa in campo molto determinata e convinta di potere portare a casa qualcosa di buono in termini di punti, poi la Lucchese, capace di ribaltare un risultato che sembrava dovesse penalizzarla.

Con tanti ringraziamenti da parte dei rossoneri di casa, al 33nne, ma sempre in ganba Carruezzo, autore anche ieri di una doppietta che hanno tolto le castagne dal fuco alla sua squadra. Per gli ospiti l'ennesimo ko che li riavvicina ancora una volta pericolosamente alla zona play-out, per l'undici di casa tre punti che significano play-off sempre più vicini malgrado l'agguerrita concorrenza.

Parte forte la Reggiana che nel primo quarto d'ora porta un paio di pericoli dalle parti di Gazzoli, bravo a disimpegnarsi. Al 9' era la volta di Minetti con un tiro dalla distanza che trovava l'estremo difensore di casa pronto alla parata a terra, al 14' Apolloni ci provava di testa, ma ancora Gazzoli era pronto alla deviazione in angolo. Per la Lucchese, nel frangente, un paio di conclusioni dell'esordiente Paradiso senza alcuna pretesa. Al 29' ospiti meritatamente in vantaggio. Lancio di Apolloni per Mussi che trafigge Gazzoli in uscita.

Solo a questo punto la Lucchese si sveglia dal torpore, ed al 44' ci pensa Carruezzo a rimettere le cose a posto. Cross di Pessotto, inzuccata di Zhabov sulla traversa, Carruezzo, il più lesto di tutti, mette alle spalle di Bettoni. Nella ripresa Lucchese più convinta dei propri mezzi, alla ricerca del gol del successo, ed al 13' i suoi sforzi vengono premiati. Punizione a favore dei locali, il tocco per Carruezzo che dal limite lascia partire un tiro sul quale Bettoni nulla può.

SERIE C1 - Girone A

RISULTATI	
AlbinoLeffe-Lumezzane	0-0
Alzano-Pisa	1-0
Arezzo-Cesena	1-2
Carrarese-Treviso	2-0
Lecco-Spezia	0-1
Livorno-Triestina	1-1
Lucchese-Reggiana	2-1
Padova-Monza	0-0
Spal-Varese	1-1

PROSSIMO TURNO
Cesena-Alzano
Lumezzane-Arezzo
Monza-Carrarese
Padova-Livorno
Pisa-Varese
Reggiana-Lecco
Spezia-Spal
Treviso-AlbinoLeffe
Triestina-Lucchese

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Livorno	53	25	14	11	0	13	8	5	0	12	6	6	0	49	19	2
Spezia	47	25	12	11	2	13	8	5	0	12	4	6	2	34	16	-4
Treviso	47	25	13	8	4	13	7	5	1	12	6	3	3	29	16	-4
Lucchese	43	25	12	7	6	13	10	2	1	12	2	5	5	31	23	-8
Cesena	39	25	10	9	6	12	6	5	1	13	4	4	5	28	23	-10
Lumezzane	38	25	10	8	7	13	6	5	2	12	4	3	5	36	27	-13
Triestina	38	25	9	11	5	12	6	2	4	13	3	9	1	27	24	-11
Varese	37	25	9	10	6	13	6	6	1	12	3	4	5	25	24	-14
Lecco	30	25	7	9	9	12	4	4	4	13	3	5	5	36	29	-19
Spal	29	25	6	11	8	12	4	5	3	13	2	6	5	28	32	-20
Padova	28	25	6	10	9	12	5	4	3	13	1	6	6	25	32	-21
Reggiana	28	25	8	4	13	12	5	4	3	13	3	0	10	29	40	-21
Carrarese	27	25	7	6	12	12	4	4	4	13	3	2	8	26	41	-22
AlbinoLeffe	26	25	4	14	7	13	2	7	4	12	2	7	3	23	26	-25
Arezzo	24	25	7	3	15	13	6	1	6	12	1	2	9	28	41	-27
Alzano	24	25	6	6	13	13	5	3	5	12	1	3	8	22	36	-27
Pisa	23	25	7	2	16	12	4	2	6	13	3	0	10	26	38	-26
Monza	19	25	3	10	12	12	2	6	4	13	1	4	8	20	35	-30

MARCATORI: 17 reti: Protti (Livorno); 15 reti: Carruezzo (Lucchese); 13 reti: Pisano (Spezia); 12 reti: Cavalli (Lecco); 11 reti: Guidetti (Lumezzane); 10 reti: Beretta (AlbinoLeffe); 9 reti: Alteri (Livorno), Pellissier (Spal), Fava (Varese); 8 reti: Pietranera (Padova), Minetti (Reggiana), Borriello (Treviso), Turchi (Arezzo).

CALCIO

I ramarri del Noncello consolidano il primato in classifica con l'ennesima vittoria firmata da Calvio e dal «solito» Pasa

Il rullo Pordenone schiaccia anche il Tamai

L'Itala San Marco si arrende a Cordignano, Sorride il Sevegliano, il Pozzuolo si scopre «corsaro»

S. Lucia 2
Pozzuolo 3

MARCATORI: pt 17' Rabacci, 21' Moauro, 36' Tormen; st 9' Del Tatto, 34' Temporini.
S. LUCIA: Bozzato, Gardin, Mestriner, Moauro, Stocco, Mantesso (st 42' Mazzaracca), Petteno', Pilutti (st 26'Zanardo), Tormen, Milanese (st 31' Armellin), Pradolin. All.: Gianfranco Fonti.
POZZUOLO: Tomasing, Berlesso, Roviglio, Tardivo, Del Tatto, Arcaba, Pecile, Velmer, Rabacci (st 21' Broccanello), Cristofoli (st 45'Ceccotti), Temporini. All.: Renzo Groppello.
ARBITRO: Montevecchi di Faenza.

S.LUCIA DI PIAVE Seconda sconfitta consecutiva per i giallorossi che contro il Pozzuolo palesano dei grossi problemi difensivi. In effetti il S.Lucia non ha giocato una brutta gara, dopo aver immeritatamente subito il goal degli ospiti a causa di una disattenzione difensiva, i ragazzi di Fonti prima pareggiano con Moauro e poi passano in vantaggio grazie al goal di Tormen. La prima frazione di gioco si chiude quindi con i padroni di casa in vantaggio. Evidentemente qualcosa accade nei quindici minuti di riposo dato che al rientro il Pozzuolo attacca determinato a raggiungere il pareggio e il S.Lucia non sembra in grado né di reagire né di contenere gli avversari che costringono i giallorossi a subire le loro iniziative fino alla capitolazione all'altezza del nono minuto della ripresa. A questo punto il S. Lucia riprende a costruire gioco offrendo però il fianco agli avversari che spesso si rendono pericolosi con veloci contropiedi guidati quasi sempre dal giovane Cristofoli. Ma il goal arriva in maniera imprevedibile da una respinta incredibilmente corta da parte della difesa di casa, Berlesso raccoglie e tira, la sfera viene deviata da un difensore e si impenna terminando dalle parti di Temporini che solo davanti a Bozzato segna di testa regalando la vittoria ai suoi. Fra le azioni della gara da segnalare quella al 17' st quando Rabacci raccoglie la sfera dalle parti dell'area giallorossa, nessun difensore lo affronta, così Bozzato è costretto ad andargli incontro, Rabacci non si fa intimorire e batte l'estremo difensore con un pallonetto preciso. Passano solo 4 minuti quando, sugli sviluppi di un corner battuto da Mestriner, Moauro è il più lesto di tutti e pareggia colpendo di testa.

Cordignano 1
Itala San Marco 0

MARCATORI: st 23' Calzavara.
CORDIGNANO: Barbazza, Zanette, Segat, De Bastiani, Poletto, D' Incà, Andreolla (st 45' De Martin), Calzavara, Cesarin, Brustolin, Poles (st 31' Paulon). All.: Donadel.
ITALA SAN MARCO: Zanier, Della Rovere (st 28' Vicario), Salvadori, Visintin, Fabbro, Pavanel, Favero, Giro (st 19' Neto Pereira), Vosca, Luxich (st 37' Vigliani), Bergomas. All.: Zoratti.
ARBITRO: Vassanelli di Verona.

CORDIGNANO «E' una vittoria strappata con i denti e l'orgoglio». Cosi ha esordito Bepi Donadel nel dopo partita. «Devo far presente che il risultato ci premia - sottolinea - il mister rossoblù, ma il pareggio

ra il risultato più equo». Gara tirata con l'Itala ben disposta in campo e il Cordignano a graffiare in pressing ogni angolo del rettangolo di gioco. Al 6' Cesarin pescato in area da Andreolla si avventura in una serie di dribbling e finisce a terra. Al 14' la risposta isontina parte dalle retrovie: lunga apertura di Fabbro per lo scatto di Favero che in area calcia su Barbazza. L'Itala gioca con estrema scioltezza e sfrutta a dovere ogni sbavatura rossoblù. Per 20' l'undici di Zoratti presidia la metà campo di casa e la difesa cordignanese si salva per ben tre volte con grande affanno. Al 22' Bergomas dalla sinistra pennella la palla sulla testa di Favero che incrocia troppo; al 25' volata di Favero, centro basso che Barbazza non trattiene; D'Incà in recupero carica con una spallata. Giro all'altezza del dischetto. L'Itala reclama il penalty. Il Cordignano fa capolino in area solo al 45': Segat da fuori impegna la difesa in un rinvio affannoso, Cesarin a centro area uncina il pallone e lo scaglia incredibilmente sul fondo.

La ripresa si apre con una emozione dai 25 metri: Luxich si incarica di battere un calcio franco e la traiettoria imprendibile per Barbazza si stampa sulla traversa (7'). Al 23' il Cordignano trova la forza per aprire uno squarcio nella retroguardia dei «blù»: De Bastiani dalla destra lancia Segat, il capitano fa filtrare il pallone in area di porta dove Calzavara (con Salvadori a terra) insacca. Al 24' Bergomas con un pallonetto-cross non trova sostegno a centro area e al 29', Barbazza vola sul palo sul fendente di Luxich.

Pordenone 2
Tamai 1

MARCATORI: pt 14' Cesca; st 8' Calvio, 45' Pasa.
PORDENONE: Peresson, Trangoni, Riogo, Calvio, Striuli, Stancanelli, Barbisan, Soncin (Piperissa), Soave, Pasa, Baiana (Pittana). All.: Fedele.
TAMAI: Pajer, Ribert, Poletti, De Marchi, Giorgini, Gladic, Menenghin (Del Vasto), De Paoli, Cesca (Degano), Cleva, Modolo (Celanti). All.: Morandin.
ARBITRO: Zanchin di Biella.

PORDENONE La marcia dei "ramarri" pare non conoscere ostacoli di questi tempi. Neanche il coriaceo Tamai riesce a fermare l'avanzata del Pordenone che a questo punto pare aver messo una seria ipoteca sulla vittoria finale. Incomincia molto bene il Tamai che nelle prime battute va vicino al vantaggio con un gran tiro di Meneghin di poco alto sulla traversa. Al 14' su una veloce ripartenza gli ospiti vanno a segno. Cesca riceve palla da Meneghin ed entrato in area e para una gran botta che lascia di sasso Perosson. Non passano che due minuti e il Tamai ha pure l'occasione per raddoppiare ma Giorgini non conclude con efficacia su un invito di Meneghin. a quel punto il Pordenone serra le fila e prova ad offendere con più continuità. al 28' Barbisan sparacchia malamente sopra la traversa e un paio di minuti più tardi Pajer salva di piede una conclusione ravvicinata sempre di Barbisan. Prima del riposa da segnalare un opportunità per Soave ma il suo colpo di testa finisce di poco a lato. Nella ripresa i "ramarri" vanno a segno alla prima occasione. A siglare il pareggio è Calvio che raccoglie un pallone al limite dell'area e lascia partire un gran tiro che fredda l'incolpevole Pajer. La spinta dei neroverdi allora si fa più convinta e il raddoppio viene fallito da Barbisan un paio di miti dopo il pareggio con un gran diagonale che incoccia nella traversa. A complicare ulteriormente la situazione del Tamai arriva poi l'espulsione di De Marchi a metà ripresa. Gli ospiti si rannicchiano tutti al limite dell'area in difesa del pareggio. Solo 45' il Pordenone riesce a passare e lo fa con un calcio di punizione dal limite di Pasa che di questi tempi è il vero jolly della capolista.

c. f.

SERIE D

RISULTATI	
Cologna Veneta-Iesolo	1-0
Cordignano-Itala S.Marco	1-0
Luparense-Sanvitese	1-1
Montecchio-Belluno Ponte	0-0
Pordenone-Tamai	2-1
Portosummaga-Arzignano	0-2
Rovereto-Bassano Vir.	0-1
Santa Lucia-Pozzuolo	2-3
Sevegliano-Pievigina	2-1

PROSSIMO TURNO
Arzignano-Pordenone
Bassano Vir.-Portosummaga
Belluno Ponte-Luparense
Itala S.Marco-Montecchio
Pievigina-Santa Lucia
Pozzuolo-Cordignano
Rovereto-Cologna Veneta
Sanvitese-Iesolo
Tamai-Sevegliano

LA CLASSIFICA								
Pordenone	52	25	16	4	5	46	21	3
Belluno Ponte	42	25	12	6	7	35	22	-9
Montecchio	41	25	11	8	6	32	28	-10
Itala S.Marco	38	25	9	11	5	28	15	-13
Santa Lucia	38	25	9	11	5	37	31	-13
Pievigina	37	25	9	10	6	35	23	-12
Bassano Vir.	36	25	9	9	7	23	24	-13
Cordignano	35	25	9	8	8	31	27	-16
Sanvitese	34	25	9	7	9	25	33	-17
Sevegliano	33	25	9	6	10	32	36	-16
Tamai	33	25	10	3	12	26	35	-16
Arzignano	31	25	9	4	12	37	42	-18
Iesolo	30	25	7	9	9	26	25	-21
Cologna Veneta	29	25	6	11	8	29	26	-22
Luparense	28	25	6	10	9	33	36	-23
Pozzuolo	28	25	7	7	11	28	37	-21
Portosummaga	27	25	6	9	10	16	28	-22
Rovereto	12	25	1	9	15	18	48	-37

IL PUNTO

Zoratti accusa gli avversari: comportamento anti-sportivo

TRIESTE Il Pordenone ringrazia per la terza volta di fila Pasa. Infatti per la terza volta, l'ex Udinese e Triestina, si fa un gol da tre punti e manda la squadra di Fedele in paradiso e cioè a dieci punti dalla seconda. Si sapeva del Tamai in forma e si sapeva di un Pordenone con più qualità ed il campo ha evidenziato ciò. La squadra di Morandin recuperava Meneghin e l'attaccante è stato decisivo per il vantaggio firmato dal talento Cesca. Poi la qualità si è materializzata alla fine quando sull'1-1 Pasa, memore delle giocate del maestro Zico (3 marzo è il compleanno del Galinho), ha sciornato il più bel colpo del suo repertorio insaccando una punizione. Per il posto da damigella d'onore, visto lo scontro Montecchio-BelPonte terminato sul pari, ci si aspettava l'aggancio dell'Itala San Marco ma il destino vuole che per un motivo o l'altro, non c'è la conferma della maturità. Viva la sportività. Viva la competenza e certe decisioni arbitrali che sarebbe bellissimo vedere filmate. Non tanto per cambiare un risultato o rifare la partita, in fin dei conti è giusto anche sbagliare, o meglio è umano ma, per far capire a tutti che prima vengono le persone e poi il calcio. Tutto ciò per spiegare che non può continuare il gioco con un uomo a terra in area, Visentin dell'Itala in questo caso. Non può prima di tutto perché il giocatore potrebbe star male seriamente e con una botta in testa, non si sta certo bene, non può, perché se uno è a terra ed gli avversari "sportivi" come quelli del Cordignano, continuano a giocare, il giocatore a terra tiene in gioco gli attaccanti e se arriva il pallone lì è gol: esattamente quello che è successo alla squadra di Zoratti che ha perso così una partita che stava controllando agevolmente. Zoratti lo ha fatto presente e l'arbitro lo ha espulso. In ogni caso, questa squadra può arrivare seconda. Il resto della giornata ha detto bene alle nostre a cominciare dal resuscitato Pozzuolo di Groppello. L'aveva promesso capitan Berlasso ed in maniera colorita: «Noi crediamo a questa svolta, noi crediamo al mister Groppello ed infine noi crediamo ciecamente nella salvezza (domandare al Pordenone se siamo sembrati una squadra allo sbando). Anzi voi che ci dati per spacciati attenti...tutti questi casini e questi funerali ci stanno caricando. Poi potremo anche retrocedere ma se succederà lo faremo a testa alta» e alle sue parole sono seguiti i fatti visto che la squadra a secco di vittorie da una vita è andata a vincere a Santa Lucia, squadra che lotta per il podio. Altra vittoria di livello è quella del Sevegliano con la Pievigina. Bisognava approfittare dei veneti che sembra abbiano mollato e la squadra di Moras lo ha fatto alla grande. Per finire buon punto della Sanvitese di Moretto con la Luparense, squadra agguerrita che gioca con il coltello tra i denti.

Oscar Radovich

Sevegliano 2
Pievigina 1

MARCATORI: pt 13' Boatto, 33' Niccaretta; st 21' Buzzinelli.
SEVEGLIANO: Furlan, Garzitto, Favero, Buzzinelli, Sebastianis, Tomasettig, Maccagnan (Targato), Subiaz, Boatto, Andreotti, Cinello. All: Moras.
PIEVIGINA: Marin, Dario (Cagnato), Zoppas, Matteos, Rizzi, Turchetto, Nicaretta, Buondonno (Lodi), Gasparello, Tessariol, Giordano (Tollardo). All: Favaretto.
ARBITRO: Moretto di Cesena.

SEVEGLIANO Un Sevegliano pratico e opportunista coglie un'importante vittoria al cospetto di una Pievigina che, a parte la rete, non ha saputo creare altre occasioni. Sempre fermata da Sebastianis e compagni al limite dell'area. In avanti sulla diagonale Favero-Cinello il duo ha saputo creare per i compagni quattro nitide palle gol. Non aveva ancora terminato il primo giro la lancetta dei minuti che un delizioso tocco di Cinello liberava Boatto davanti al portiere ma la punta controllava con il braccio e veniva fermato dall'arbitro. Al 13' il primo vantaggio. Lungo lancio di Favero raccolto da Cinello sul secondo palo; per Boatto è facile battere Marin. L'azione si ripete identica al 17' solo che questa volta la deviazione di Boatto è più debole e Marin riesce a girarsi e ad afferrare la sfera. Al 33' il pareggio: perde palla a centrocampo Subiaz, percussione di Buondonno, tocco per Nicaretta il quale infila Furlan. Nella ripresa si adegua il Sevegliano al ritmo lento degli ospiti ma sembra soffrire il maggior tasso tecnico. Nulla capita fino al 21' quando la coppia Favero-Cinello si ripete; questa volta il tocco è per Buzzinelli che scaraventa in fondo al sacco la palla della meritata vittoria. C'è ancora tempo per vedere Boatto sprecare una palla gol, Cinello in un controllo da manuale e tiro ribattuto, mentre gli ospiti, pur proponendosi in avanti, mai vedono la porta seveglianese.

Alberto Landi

Luparense 1
Sanvitese 1

MARCATORI: pt 11' Bisso, 23' Fabris.
LUPARENSE: Morello, Rovea, Cavazzana, Faggion (st 1' Pais), Marconato, Cegalin, Benetton, Moresco, Bisso, Beghetto, Niero. All.: Ennio Gazzetta.
SANVITESE: Scodeller, De Candido, Campaner, Rella, Zamaro, Fabris, Passì (st 25' Vendrame), Lenarduzzi, Camerotto, Nuti, Lardieri (st 35' Moretti). All.: Agostino Moretto.
ARBITRO: Granella di Nichelino (To).

SAN MARTINO DI LUPARI Sanvitese che rimedia un punto utile ed ineccepibile a scongiurar la crisi montante, gara decorosa ed attenta, buona gestione-palla. Fabris in giornata vispa (gran gol ma non solo; cala un po' nella ripresa), rossoblù di casa che gli lasciano troppo spazio. Sgobbano assai Nuti in mancina (doppio lavoro: copre e rovescia il fronte) e Rella in mediana; difesa ed attacco a tre. Luparense che in casa non vince da quasi due mesi; Bisso segna ancora (ottava rete nelle ultime otto gare) ma spreca troppo. Patavini in difesa d'emergenza e si vede: appena 1' e Faggion cicca il pallone che da' via libera a Camerotto (conclusione sul portiere in uscita). Bisso pareggia il conto delle occasioni mancate (10', fuga e destro contro Scodeller) salvo rimediare subito dopo: mette in mezzo Benetton, Marconato schiaccia di testa contro il palo, il centravanti entra sulla ribattuta (11'). Poco male: Fabris prima sfiora il pari (14', girata fuori), indi si procura il piazzato dal limite su cui inventa sinistro impeccabile (traiettoria al millimetro nell'angolo alto, 23'). Pari, patta e partita congelata. Tenta il disgelo mister Gazzetta (dentro Pais), le cose quantomeno si movimentano: Bisso spreca il regalo difensivo al 5' (respinta corta di Campaner, raccoglie e spara centrale), toglie palla sotto misura al compagno Marconato (14', cross di Cegalin), spreca il lancio di Rovea (18', a vuoto l'anticipo di De Candido, diagonale fuori quadro) e l'imbeccata di Beghetto (24', sinistro in corsa parato).

Daniele Pasa, il match-winner del Pordenone qui ancora quando indossava la casacca rossoalabardata.

JUNIORES REGIONALI

Il San Luigi dopo un primo tempo a reti bianche è riuscito a avere la meglio sul San Canzian. Il San Giovanni batte il Domio nel derby

«Lupetti» inarrestabili, travolto anche il Mossa

TRIESTE «Il San Sergio ha disputato un primo tempo splendido, segnando tre gol (Giannella, Puzzer, Schiberna), mentre nella ripresa abbiamo cercato di reagire accorciando con una doppietta di Perco. La capolista ha meritato di vincere». La disamina del dirigente Feresin, rende ancora una volta merito alla capolista del girone. Nessuna recriminazione da parte del Mossa per la sconfitta subita contro i lupetti (3-2), una squadra in ogni modo dai due volti. «Sono soddisfatto per il primo tempo - racconta l'allenatore del San Sergio, Maranzana - di una partita dove abbiamo collezionato quattordici tiri in porta e colpito tre traverse. Nella ripresa il Mossa ha cercato la rimonta e la squadra si è un po' innervosita, una reazione emotiva che dobbiamo assolutamente controllare per vincere questo campionato». L'avversario in ogni modo non era dei più facili, specie in casa, e se ne accorgerà il San Luigi nel recupero di domani, che arriva prima dello scontro diretto con il San Sergio, in programma sabato prossimo. La principale inseguitrice della capolista, dopo un primo tempo finito senza reti, è riuscita a battere 2-0 (Marchesi, Ferluga) il San Canzian. «Una partita molto difficile - racconta il tecnico dei triestini, Zurini - contro un avversario chiuso in difesa e pronto unicamente a spezzare il gioco». Un gol all'inizio e un altro alla fine del secondo tempo, pronti a chiudere il conto. «L'organico ridotto all'osso passa in secondo piano - spiega l'allenatore ospite Pegoraro - perché chi è andato in campo ha fatto il suo dovere tenendo testa al San Luigi». Non vuole regalare nulla la Pro Romans, pronta a sbancare con un gol di Munarin (1-0) il campo del Vesna mentre anche il Ronchi continua a tenere le posizioni di alta classifica. La compagine di Lombardo è riuscita a vincere il derby contro il Monfalcone (2-1) grazie a due calci piazzati di Ferfolia, l'ultimo proprio nei secondi di recupero quando la partita stava per chiudersi in parità dopo la rete di Fratnik. «Una partita da pareggio, condizionata dalla frettolosa espulsione di Gaudenzi», spiega il presidente del Monfalcone, Germani, invece l'allenatore del Ronchi analizza il cammino della sua squadra. «Non siamo quelli del girone di andata - rileva Lombardo - eppure abbiamo fatto gli stessi punti. Ora aspettiamo le sfide casalinghe con San Sergio e San Luigi». Passa di misura (2-1) con un rigore di Apostoli e la rete allo scadere di Paulucci il Muggia sul redivivo Costalunga, andato a segno con Krmac, è invece stata rinviata al 13 marzo la partita Latte Carso-Ponziana. Tre punti per il San Giovanni nel derby contro il Domio (3-1). Perco, Bassa e Pernorio (rigore) le firme della vittoria rossonera che trova, nei giudizi dei due tecnici, versioni contrastanti. «Un risultato bugiardo - sostiene Zucca del Domio - per una partita che, dopo l'inizio disastroso, ci ha visto sempre in attacco. Abbiamo accorciato con Luca Odinal e sbagliato il 2-2 su rigore con Satti». Dall'altra parte Covi parla di «un bellissimo primo tempo e una ripresa di contenimento, senza particolari problemi».

Pietro Comelli

Juniores Reg. / A

RISULTATI	
Azzanese-Lignano	4-1
Caneva-Juniors	2-0
Chions-Porcia	2-0
Sacilese-Sal.Don Bosco	1-1
Spal Cordovado-Codroipo	2-0
Spilimbergo-P. Aviano	3-0
Torre-Fontanafredda	2-0

PROSSIMO TURNO
Codroipo-Torre
Juniors-Spal Cordovado
Lignano-Caneva
P. Aviano-Chions
Porcia-Azzanese
Sacilese-Spilimbergo
Sal.Don Bosco-Fontanafredda

CLASSIFICA							
Sacilese	56	20	18	2	0	59	14
Caneva	38	20	11	5	4	46	26
Lignano	37	20	12	1	7	46	31
Spilimbergo	35	20	11	2	7	46	29
Torre	33	19	9	6	4	39	30
Azzanese	32	20	9	5	6	28	28
Juniors	31	20	9	4	7	37	32
Fontanafredda	31	20	9	4	7	44	42
Chions	30	20	9	3	8	45	41
Sal.Don Bosco	19	20	5	4	11	28	43
Codroipo	18	20	5	3	12	36	58
Porcia	17	20	5	2	13	25	42
Spal Cordovado	13	19	3	4	12	25	47
P. Aviano	3	20	0	3	17	23	64

Juniores Reg. / B

RISULTATI	
Centro Sedia-Sangiorgina	0-7
Cividalese-Rivignano	2-2
Gemonese-Ancona	1-2
Palmanova-Pagnacco	5-2
Tolmezzo-Gonars	da giocare
Tricesimo-P. Fagagna	1-4
Union 91-Manzanese	1-2

PROSSIMO TURNO
Ancona-Tricesimo
Gonars-Pagnacco
Manzanese-Gemonese
P. Fagagna-Centro Sedia
Rivignano-Union 91
Sangiorgina-Palmanova
Tolmezzo-Cividalese

CLASSIFICA							
Sangiorgina	41	19	12	5	2	46	17
Ancona	38	20	10	8	2	39	25
Tolmezzo	34	18	9	7	2	40	17
Manzanese	33	18	9	6	3	28	14
Palmanova	32	20	10	2	8	58	37
P. Fagagna	30	20	8	6	6	31	30
Tricesimo	26	19	7	5	7	37	57
Pagnacco	24	19	7	3	9	39	38
Union 91	24	19	6	6	7	28	31
Gemonese	22	20	5	7	8	33	40
Gonars	19	18	5	4	9	26	28
Cividalese	16	20	3	7	10	20	33
Rivignano	16	20	3	7	10	24	42
Centro Sedia	13	20	4	1	15	18	58

Juniores Reg. / C

RISULTATI	
Costalunga-Muggia Duino	1-2
Domio-S.Giovanni	1-3
Latte Carso-Ponziana	n.d.
Monfalcone-Ronchi Calcio	1-2
Mossa-S. Sergio Trieste	2-3
S. Luigi-S. Canzian d'Isonza	2-0
Vesna-Pro Romans	0-1

PROSSIMO TURNO
Domio-Costalunga
Muggia Duino Scavi-Latte Carso
Ponziana-Monfalcone
Pro Romans-Mossa
Ronchi Calcio-Vesna
S. Sergio Trieste Calcio-S. Luigi
S.Giovanni-S. Canzian d'Isonza

CLASSIFICA							
S. Sergio Ts	52	20	16	4	0	72	16
S. Luigi	47	19	15	2	2	60	15
Ronchi Calcio	42	19	12	6	1	55	29
Pro Romans	39	18	12	3	3	42	14
S.Giovanni	33	20	10	3	7	47	38
Monfalcone	25	20	8	1	11	31	43
Ponziana	24	19	6	6	7	35	43
S. Canzian	24	19	7	3	9	29	40
Mossa	23	19	6	5	8	34	35
Muggia Duino	17	20	4	5	11	24	37
Latte Carso	17	18	5	2	11	29	55
Domio	16	20	4	4	12	23	37
Vesna	13	19	3	4	12	27	39
Costalunga	5	18	1	2	15	17	84

JUNIORES PROVINCIALI

Continua la rincorsa dello Staranzano che si libera dell'insidioso Sovodnje

Primorje brutto ma vincente

TRIESTE Il Primorje soffre ma non molla e, per la seconda giornata consecutiva, acciuffa una vittoria con il minimo scarto (1-0). A domare un determinato Opicina è stato il gol di Pauletic, poi espulso nel secondo tempo. «Abbiamo giocato male - ammette l'allenatore giallorosso De Castro - contro un avversario concreto, salvo solo il risultato». Poco gioco per il Primorje, ma non vanno sminuiti i meriti dell'Opicina. «Non meritavamo di perdere - spiega il tecnico dei polisportivi, Levi - contro una squadra che sapevamo essere brava nel gioco a terra. Proprio in virtù di questo non abbiamo concesso alcuno spazio al Primorje, mettendo in campo tanto dinamismo. Purtroppo ad inizio gara abbiamo perso per infortunio Ulivi, mentre nella ripresa è dovuto uscire anche Treu: due giocatori fondamentali per il nostro modo di giocare». Dietro alla capolista, forte di due recuperi ancora da disputare, lo Staranzano continua la rincorsa sbarazzandosi del Sovodnje (3-2). «Avevamo qualche problema di organico - racconta l'allenatore dei bisiachi, Volante - e il gioco, a causa delle tre settimane di sosta forzata, non è stato brillante.Dopo un primo tempo finito in parità (1-1) abbiamo ingranato nella ripresa, grazie alla prova di tre elementi della formazione Allievi, su tutti Deak». Dopo il vantaggio realizzato dal portiere Alagia, stile il paraguayano Chilavert, il momentaneo pareggio è stato siglato da Cotic poi, nel secondo tempo, sono arrivati i gol di Lorefice e Chieffa mitigati dall'autorete di Gressani (la terza della stagione). Non molla il Chiarbola che, grazie alla doppietta di Richter, espugna il campo dello Zaule. «La prima frazione è stata alla pari - racconta l'allenatore del Chiarbola, Tommasi - ma nel secondo tempo i ragazzi hanno preso la partita in mano, giocando di prima e in profondità. Abbiamo costruito molte palle-gol e sbagliato anche un rigore con Salvini». Un giudizio condiviso anche dal ds dello Zaule, Turcino, pronto ad aggiungere qualche particolare: «Faganel e Delle Fave potevano portarci in vantaggio, poi nella ripresa siamo andati sotto». Crolla in casa il Cgs contro il Fogliano (2-0). Una partita da dimenticare per gli «studenti», privi dell'unica vera punta Perissutti, mentre gli ospiti hanno risolto l'incontro con un'incornata di Commentale e la rete di Di Capua, attaccante rientrato nella rosa dopo sette mesi di assenza. Un rigore trasformato da Perazzetta illude il Montebello Don Bosco contro la Roianese, in vantaggio con Cjian e poi, dopo il pareggio, passata nella ripresa con La Corte e Greco (3-1). Due infortuni da segnalare: Cjian è dovuto uscire per una sospetta lesione al ginocchio; Perazzetta, che ha fallito un altro penalty, è stato trasportato all'ospedale dopo un colpo alla tempia. Tanto spavento, rientrato dopo gli accertamenti medici.

Il Chiarbola con la doppietta messa a segno da Richter espugna il campo dello Zaule. Crolla, invece, in casa il Cgs «giustiziato» dal Fogliano

Classifica: Primorje 40; Chiarbola 34; Staranzano 29; Cgs 22; Opicina 19; Zaule e Isonzo San Pier 18; Fogliano 15; Roianese e Sovodnje14; Montebello Don Bosco 6.

pi. co.

CALCIO

Eccellenza

Le due formazioni di vertice vincono entrambe e continuano a marcarsi a un solo punto di distanza l'una dall'altra

Monfalcone e Sacilese, il duello continua

San Luigi sul velluto contro la derelitta Gradese: sei reti e Cermelj fa la parte del leone

BERRETTI

L'alabarda blocca la Reggiana leader Del Mestre super

Reggiana 1
Triestina 1

MARCATORI: pt 29' Santunione; st 17' Giacomi (r.).
REGGIANA: Arata, Del Nevo, Addona, Di Bona, Agrillo, Piscitelli, Cocconi, Wahab, Corelli, Santunione, Morettino (Bianco). All.: Testoni.
TRIESTINA: Del Mestre, Gressani, Tomizza, Visalli, Bassoluca, Giacomi, Verillo (Mainardis), Cocetti, Lazzer, Del Gaudio (Ferino), Nicolosi. All.: Strukelj.
ARBITRO: Falde di Parma.

REGGIO EMILIA La giovane Triestina esce con un buon punto dal terreno della capoclassifica, mantenendo il secondo posto nel campionato Berretti. Dopo una bella iniziativa di Nicolosi, è toccato ai reggiani passare in vantaggio: tiro respinto dalla difesa alabardata, palla a Santunione che dribbla due triestini e insacca. La Triestina non molla e, dopo una bella parata di Del Mestre, a inizio ripresa perviene al pareggio grazie a un calcio di rigore provocato da un fallo di mano su pallonetto di Tomizza. Tira Giacomi e spiazza il portiere avversario. Dopo un'occasione capitata sulla testa di Tomizza, tocca anche alla Reggiana battere il suo penalty: lo tira il solito Santunione (che si era provocato anche il fallo) e Del Mestre è bravissimo a intuire la parata che vale il pareggio finale.

Alessandro Ravalico

Juniors 1
Monfalcone 2

MARCATORI: pt 19' Manfroi, 36' Giorgi (r), st 32' Tamburini.
JUNIORS CASARSA: Colautti, Cavallaro, Menegon, Giacomuzzo, Leonarduzzi, Mareschi (st 16' Al Sabban), Manfroi, Doimo, Gambon A., Schiavo (at 13' Bertoia), Varutti (st 34' Agostini). All. Piccoli.
MONFALCONE: Donno, Zucca (st 10' Folla), De Fabris, Tiberio, Giorgi M., Buonocunto, Giorgi A. (st 45' Martignoni), Nikcevic (st 28' Larzak), Ruggiero, Zentilin, Tamburini. All. Grillo.
ARBITRO: Penz di Cervignano.

CASARSA Il Monfalcone sbanca Casarsa dopo un incontro sofferto contro la squadra di casa che, nonostante militi nelle ultime zone della classifica, ha messo in seria difficoltà la capolista. Gli undici di mister Grillo entrano in campo decisi ad imporsi sugli avversari, affidandosi alla tecnica ed alla velocità pregevoli di giocatori come Giorgi e Nikcevic, ed infatti questo è quanto accade nella fase iniziale dell'incontro, in cui sembra quasi che lo Juniors abbia paura di attraversare la linea di centrocampo. Tuttavia la reazione dei padroni di casa, che sono alla disperata ricerca di punti in classifica, non si fa attendere e coglie alla sprovvista il Monfalcone. Al 19' Varutti si impossessa della palla e lancia in profondità per Manfroi che brucia la difesa ed entrato in area trafigge Donno in uscita.

Il Monfalcone sembra in difficoltà, ma al 35' trova il pareggio grazie ad un rigore assegnato per fallo di mano di Menegon in area. Dal dischetto Giorgi non perdona e pareggia i conti. Il primo tempo si conclude con la bella parata di Colautti sul colpo di testa di Nikcevic indirizzato all'incrocio dei pali. Nella ripresa lo Juniors sembra non riuscire a sostenere il ritmo degli avversari e così al 2' un lancio lunghissimo serve Nikcevic, Colautti anticipa al limite dell'area, sopraggiunge Ruggiero che tira alto. Al 12' Tamburini sfodera un preciso colpo di testa, ma Colautti respinge in tuffo. La partita si conclude definitivamente al 32' quando la palla giunge di nuovo a Tamburini che stavolta non sbaglia e segna il gol della vittoria per i suoi.

Sacilese 1
Pro Gorizia 0

MARCATORI: nella ripresa al 35' Moras.
SACILESE: Gorgato, Dell'Antonia, Ortolan, Volpatti, Toffolo, Collodel (Pessot A.), Giust, Zanatta, Gabatel (Pesot F.), Saccher (Mongiat), Moras. All. Tortolo.
PRO GORIZIA: metti, Specogna, Della Zotta, Casadio De Grassi, Zienna, Ceccotti, Cipracca, Pividori (Drioli), Godeas, Caserta (Schiozzi). All. D'Odorico.
NOTE: espulso nella ripresa al 39' Dell'Antonia per doppia ammonizione.

SACILE Una sconfitta forse immeritata quella patita dagli isontini. Nel primo tempo, infatti, gli isnotini hanno lasciato l'iniziativa completamente nelle mani degli avversari. Un solo raid offensivo da parte di Godeas e Caserta che nell' occasione sfioravano il gol. Ma il fatto accadeva soltanto al 40' ed in precedenza la Sacilese aveva a dir poco scialacquato. Al 2' Moras rifiniva per Gabatel che entrato in area finiva per le terre, stretto da due avversari: Volpatti spediva a lato il rigore. Tiro alle stelle di Collodel, ben servito da Giust e tiro dal limite di Volpatti che quasi scheggiava l'incrocio dei pali. Stupenda l'azione liventina del 34': Zanata seminava un paio d'avversari e smarcava in area Moras, pronto il destro rasoterra e pallone che faceva la barba al palo.

Nella ripresa la furia dei padroni di casa calava d'intensità e seppur con timidezza la Pro Gorizia provava ad affondare i colpi. Andava addirittura a segno con Godeas al 5', ma l'arbitro anullava per evidente fuorigioco. Fasi alterne sino al 35', quando Zanatta batteva un calcio di punizione dal limite, un destro a rientrare che finiva per incocciare nell'incrocio dei pali: lesto Moras che di testa insaccava il gol che vale i tre punti. Negli ultimi minuti la Pro Gorizia si riversava in avanti e aveva due buonissime occasioni per agguantare il pareggio: prima De Grassi di testa costringeva al gran tuffo Gabatel al 39' e sul susseguente corner bloccava con sicurezza un colpo di testa ravvicinato di Cipracca. Neanche l'espulsione di Dell'Antonia aiutava gli isontini.

Claudio Fontanelli

Pro Romans 1
Spal Cord. 1

MARCATORI: st 24' Cantarutti, 38' Bertoia.
PRO ROMANS: Della Sala, Masotti, Patat, Sellan, Fantin, Sicco, Zuliani (st 1' Cantarutti), Braida Luca, Gambino, Tolloi (st 34' Spessot), Braida Lorenzo (st 1' Bon). All. Battistutta.
SPAL CORDOVADO: Argenton, Stefanutto, Rumiel (st 37' Scanferla), Schiabel, Cassin, Bellinato, Sclabas (pt 41' Benvenuto), Bertoia, Zadro, Bianco, Minatel (st 44' Pettovello). All. Valentinuzzi.
ARBITRO: Gugliotta di Maniago.

ROMANS D'ISONZO Come una settimana prima la Pro Romans, pur non brillando, ha avuto più volte l'occasione di poter fare sua la gara, soprattutto nel secondo tempo, quando raggiunto il meritato vantaggio ha sprecato malamente alcune ghiotte occasioni per poter chiudere definitivamente il match, finendo così per farsi raggiungere ancora una volta nei minuti finali. Poco da dire del primo tempo, in cui i locali hanno comandato a lungo il gioco senza trovare però alcuno sbocco in avanti, tanto che non si è vista alcuna occasione da rete. Sempre nel primo tempo sono stati frettolosamente espulsi per doppia ammonizione sia Stefanutto che Masotti.

Decisamente più vivace è apparsa la ripresa, in cui già al 9' Bertoia ha centrato il palo su punizione, con Della Sala inspiegabilmente immobile. Al 24'' sono stati invece i locali a trovare la via della rete con Cantarutti, che al volo ha raccolto un cross dalla destra di Tolloi ed ha insaccato a fil di palo. Pronta la risposta degli ospiti, che al 26'' hanno sfiorato il pareggio su doppia consecutiva conclusione da parte di Zadro e Bianco, i cui tiri sono stati ribattuti fortunosamente dalla difesa locale. Al 30' è stato quindi Gambino ad avere sui piedi la palla buona per raddoppiare, ma la sua conclusione, a pochi passi dalla porta, ha mandato la palla sulla traversa prima che finisse sul fondo. Sempre Gambino al 36' si è involato verso Argenton, calciando però debolmente tra le braccia del portiere. Al 38' gli ospiti hanno colto il pareggio su punizione bomba di Bertoia, che da circa trenta metri ha mandato la sfera ad insaccassi sotto la traversa alla destra di Della Sala.

Edo Calligaris

Gradese 0
San Luigi 6

MARCATORI: pt 31' e 40' Cermelj; st 11' Manzutto, 23' La Cognata, 28' Veronelli, 30' Mullner.
GRADESE: Giorgione, Bruni, Ballerino, De Stasio, Troian, Menegaldo, Reverdito, Cicogna, Oltremonti (st 22' Ferigutti), Degrassi, Medeot (st 33' Pelos). All. Gallizia.
SAN LUIGI: Ferluga, Scher, Pococco, Cisternino (pt 43' Manzutto), Stefani, La Fata, Zolia, Veronelli, Degrassi (st 1' Mullner), Leone, Cermeli (st 15' La Cognata). All. Calò.
ARBITRO: Venier di Udine.
NOTE: ammonito Bruni.

GRADO Ancora una volta. La Gradese è davvero poca cosa e gli avversari vanno a nozze, realizzando grappoli di reti. Anche il San Luigi ne ha ovviamente approfittato pur non giocando una partita eccelsa. La cronaca vede subito i triestini in avanti. La prima azione pericolosa al 17', ma la conclusione di Scher viene ribattuta in angolo da Reverdito appostato sulla linea della sua porta. Alla mezzora inizia lo show di Cermelj, il migliore del San Luigi: calcia a botta sicura con il portiere fuori, ma sulla linea salva Ballerino. Il seguente corner viene calciato a centro area dove Cermelj è pronto a raccogliere e insaccare. Lo stesso capitano del San Luigi azzecca inoltre una splendida precisa punizione da una ventina di metri con la palla sotto la traversa. Unica azione lagunare al 44', con due tentativi da sottomisura di Oltremonti ribattuti dai difensori avversari mentre al 45' si annota un altro salvataggio lagunare sulla linea, questa volta di Troian che riesce a respingere la conclusione del triestino Degrassi.

Prima azione importante della ripresa al 10' con un fallo di mano in area di Troian non rilevato dall'arbitro. Il San Luigi si porta comunque sul 3-0 solo un minuto dopo con una perfetta conclusione di Manzutto che calcia di prima intenzione dalla zona del dischetto. Al 23' il San Luigi fa poker. La Cognata calcia quasi al rallentatore dal limite dell' area eppure la palla passa in mezzo ai difensori gradesi e si infila nell'angolino basso alla destra di Barbetti. Al 28' Veronelli fa tutto da solo: supera in velocità i difensori, dribbla pure il portiere ed infila il pallone in rete. Infine alla mezzora sesta rete per merito di Mullner che raccoglie un preciso cross di La fata.

Francesco Fain

Mossa 0
Palmanova 0

MOSSA: Cappelli, Chiabai, De Crignis, Longo, Sessi, Trampus, Venturini, Colakovic, D. Panico, Ferletic (st 45' Andriola), Goriup. All. Coceani.
PALMANOVA: Bortoluz, Tricca, Cocetta, Ghirardo, Terpin, Bidoggia (st 19' Del Zotto), Gerometta (st 1' Gomboso), Pagnucco, Carpin, Dorigo, Montina. All. Cupini.
ARBITRO: Merlino di Udine.
NOTE: ammoniti Sessi, Tricca, Panico, Bidoggia, Colakovic, Cocetta.

MOSSA Una partita a scacchi, senza vinti, nè vincitori. Il tatticismo l'ha fatta da padrone in Palmanova-Mossa: Angelo Cupini, trainer amaranto e il suo allievo Enrico Coceani si sono sfidati a colpi di schemi e cambiamenti improvvisi di modulo, annullandosi a vicenda. È finita, così, 0-0 con la compagine della città stellata che ha tenuto per larghi tratti le redini del gioco, ben controllata da un Mossa ordinato e concentratissimo. Al 17' bella fuga di Goriup sull'out destro, favorita anche da due rimpalli fortunosi ma il suo cross al centro è per... nessuno. Due minuti più tardi Sessi rischia l'espulsione entrando da tergo su Carpin ma l'arbitro lo grazia con un giallo. Nell'azione immediatamente seguente, spettacolare imbeccata di Bidoggia per Pagnucco che perde l'attimo fuggente. Palla in rete al 45': Dorigo insacca di testa su cross ancora di Bidoggia ma l'arbitro annulla per un evidente fuorigioco.

Nella ripresa il Mossa prende giri e mette in difficoltà il Palmanova nei primi minuti in un pio di occasioni: al 13' bellissima incursione del «pendolino» De Crignis che brucia un avversario, appoggia a Ferletic che costringe Bortoluz a una difficile deviazione di piede. Il Mossa chiude bene tutti gli spazi e sfrutta bene le azioni di contropiede. Ma al 35' Dorigo pennella, su punizione, per (l'evanescente) Montina che, di testa, spedisce la palla sopra la traversa. Le due squadre si rispettano e si controllano con grande attenzione. Al 92' occasionissima per i biancazzurri di casa ma Panico, sganciatosi in avanti, sfiora soltanto il palo.

Francesco Fain

ECCELLENZA

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Gradese Calcio-San Luigi	0-6	Cormonese -Rivignano
Juniors-Monfalcone	1-2	Monfalcone-Pro Romans
Manzanese-Cormonese	2-0	Palmanova-Juniors
Mossa-Palmanova	0-0	Pro Gorizia-Manzanese
Pro Romans-Spal Cordovado	1-1	San Luigi-Mossa
Rivignano-Tolmezzo	4-3	Sangiorgina-Tolmezzo
Sacilese-Pro Gorizia	1-0	Spal Cordovado-Sacilese
Union 91-Sangiorgina	0-2	Union 91-Gradese Calcio

LA CLASSIFICA

Monfalcone	45	22	13	6	3	35	16
Sacilese	44	22	13	5	4	37	17
Palmanova	39	22	11	6	5	40	25
Manzanese	37	22	11	4	7	29	21
Rivignano	35	22	9	8	5	33	29
Spal Cordovado	33	22	9	6	7	31	24
Pro Gorizia	33	22	8	9	5	20	21
San Luigi	32	22	8	8	6	26	18
Pro Romans	32	22	7	11	4	30	23
Cormonese	30	22	8	6	8	21	19
Mossa	28	22	6	10	6	21	20
Tolmezzo	27	22	6	9	7	32	25
Union 91	21	22	5	6	11	21	33
Sangiorgina	20	22	5	5	12	25	35
Juniors	17	22	4	5	13	27	36
Gradese Calcio	3	22	1	0	21	10	76

ALLIEVI NAZIONALI

Bomber Garbo incontenibile La Triestina s'inchina all'Inter

Triestina 1
Inter 3

MARCATORI: pt 5' Garbo, st 18' Garbo, 30' Boretti, 40' Ritossa.
TRIESTINA: Strukely, Cressani, Furlan (Dimini), Ritossa, Mian, Giacomi, Del Prete, Marcenaro (Ceccolini), Verrillo, Ferino, Formicola. Allenatore: Susic.
INTER: Tassini, Della Fiore (Dal Cin), Donazzan, Crucigno, Giani, Nassa, Zambardini (Di Corato), Borracina, Feliciani (Bretti), Tornelli (Piazza), Garbo.

TRIESTE Nuova sconfitta per la Triestina nell'ambito del campionato nazionale Allievi, giunto alla sua 7.a giornata di ritorno. L'ospite eccellente di turno, l'Internazionale, quinta forza del girone, ha saccheggiato il terreno giuliano grazie soprattutto alla giornata di splendida vena dell'attaccante Garbo, autore di una doppietta e ispiratore di gran parte delle inziative più pericolose. Garbo ha messo, in pratica da solo, in serio affanno la retroguardia della Triestina e solamente un attento Strukely tra i pali ha evitato una punizione più severa nel punteggio.

Inter ben presto in vantaggio già al 5' grazie a un preciso colpo di testa di Garbo sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Al di là dello svantaggio a freddo la gara si fa in salita anche per l'espulsione sancita a Mian per fallo da ultimo uomo, poco dopo il quarto d'ora di gioco. Ridotta in dieci, la Triestina ha abbozzato una reazione con Formicola e Ferino, ma è stata sempre l'Inter a rendersi pericolosa e costringendo più volte a Strukely al salvataggio e Furlan a recuperi sulla linea di porta. Nella ripresa Garbo chiude il conto spedendo la sfera nel «sette» e alla mezz'ora Bretti sfrutta una corta respinta di Strukely per arrotondare il passivo.

La Triestina che può recriminare su un rigore non concesso per un placcaggio di Formicola in area da parte dell'estremo Tassini, ha trovato la rete dell'onore nelle battute finali con una stoccata in mischia di Ritossa. Mercoledì, alle 15, sul terreno di Opicina è in programma la gara di recupero con il Chievo.

Fran. Card.

ALLIEVI REGIONALI

Tre su quattro dividono la posta con le avversarie. E San Sergio perde a San Vito

Triestine malate di pareggite

TRIESTE Tre pareggi e una sconfitta. Questo il bottino ottenuto dalle formazioni triestine in lizza nel campionato regionale Allievi giunto alla ottava giornata di ritorno. Pareggi comunque significativi, soprattutto per quanto riguarda il San Luigi, uscito indenne (1-1) dal disastroso terreno di Sevegliano. La seconda gara dei triestini con Milocco alla guida è confortata soprattutto dal grande carattere dimostrato sino alle battute finali: «Abbiamo colto il pareggio con Iannuzzi in pieno recupero — ha spiegato il tecnico biancoverde – dopo il loro vantaggio giunto su rigore poco prima. Importante perché non sgonfiamo l'entusiasmo di questa fase di campionato, molto delicata, e in più con la sana emozione di un punto strappato nel finale. Dobbiamo continuare con questa convinzione».

Estremamente positivo anche il punto incamerato dal Domio (2-2) sul campo del Palmanova, formazione di alta quota della classifica. Curdi e Marco Pacherini gli artefici del pareggio, al termine di una gara interpretata nella maniera più consona dai triestini, con grande coraggio e incisività: «Siamo stati sempre in vantaggio e quindi raggiunti nel finale – ha espresso Ludwig, l'allenatore del Domio, non senza un accenno di rammarico – ma sono tuttavia contento nel complesso perché abbiamo giocato alla pari, avendo sempre il pallino delle operazioni. Un punto che ci sta forse un po' stretto – ha raggiunto Ludwig – ma che ci ha fornito buone indicazioni, anche per la reazione, visto che abbiamo sprecato un calcio di rigore». Segno X anche per il San Giovanni, alle prese in casa ieri con la leader Ancona. Al cospetto con una «grande» del campionato i rossoneri si sono esaltati nella maniera giusta, riuscendo nell'impresa di un punto al termine di una gara variegata da agonismo,lotta e ben tre espulsioni (due del San Giovanni). L'Ancona si era portata in vantaggio con Terassa e Ponte, ma la compagine di Sattolo ha trovato la reazione con Mormile e l'ottimo Cociancic su rigore. Lo scorso giovedì, inoltre, i rossoneri avevano capitalizzato il recupero casalingo con l'Union 91, concretando un 3-2 frutto delle reti della coppia Mormile-Cociancic.

Tutto da dimenticare, invece, per il San Sergio, affondato per 3-1 in casa della Sanvitese dopo il momentaneo vantaggio ottenuto da Mosca. Una rete di Mazzone su rigore ha permesso al Donatello di battere il Ronchi e continuare la corsa al vertice. Festival del gol tra Sacilese e Union 91 (5-2) con i padroni di casa a segno con Dolfo (2) De Zan, Celeprin e Antonel. Sangiorgina-Codroipo, infine, si è conclusa sul 2-1, con reti di Domenghini e Meneguzzi.

Francesco Cardella

Allievi Regionali / A

RISULTATI	
Donatello-Ronchi	1-0
Palmanova-Domio	2-2
Rivignano-Tolmezzo	0-2
S.Giovanni-Ancona	2-2
Sacilese-Union 91	5-2
Sangiorgina-Cadrolpo	2-1
Sanvitese-Pss Trieste Calcio	3-1
Sevegliano-S.Luigi Trieste	1-1

PROSSIMO TURNO

Ancona-Palmanova
Cadrolpo-Sanvitese
Domio-Sangiorgina
Pss Trieste Calcio-Rivignano
Ronchi-S.Giovanni
S.Luigi Trieste-Donatello
Sacilese-Sevegliano
Union 91-Tolmezzo

CLASSIFICA

Donatello	55	23	17	4	2	56	16
Ancona	54	23	17	3	3	58	17
Palmanova	48	23	14	6	3	37	18
Sacilese	47	23	14	5	4	46	22
Sangiorgina	45	23	14	3	6	51	25
Sanvitese	44	23	14	2	7	38	24
Domio	32	23	10	2	11	25	36
Pss Trieste Calcio	28	23	8	4	11	37	39
Cadrolpo	28	23	8	4	11	27	34
Ronchi	23	23	7	2	14	25	39
S.Luigi Trieste	23	23	6	5	12	20	39
Union 91	22	23	6	4	13	30	44
Tolmezzo	22	23	6	4	13	31	49
Rivignano	19	23	5	4	14	26	57
Sevegliano	16	23	4	4	15	29	52
S.Giovanni	16	23	4	4	15	28	53

DONNE

Le Royal Eagles in doppia cifra contro il Montebello Don Bosco

TRIESTE Attacchi prolifici o difese disattente? Un proverbio recita che la verità sta nel mezzo e potrebbe essere la risposta al quesito, viste le 35 reti segnate nella sedicesima giornata della Serie C. Il primato spetta alla Royal Eagles, che batte il Montebello Don Bosco per 12-0. Le triestine, consce di avere il destino segnato, lasciano a riposo diverse titolari e lasciano spazio a degli esperimenti, schierando sette quindicenni. Le venete non si fanno impietosire e colpiscono con Berardo, Puppo (4), Drigo (3), Piasentin, Bente, Velde (2) e Leo. Il Gemona si rivela la seconda squadra più prolifica e supera il Faedis per 9-0. Durante i primi 45' vanno a bersaglio Andenna e Bologna con una doppietta a testa (il primo gol della Bologna è su rigore) e con Sara Di Viesto. Nella ripresa altri due centri della Bologna, che fa un gran movimento, e acuti di Londero e Cragnolini. Per le sconfitte resta la magra consolazione di aver provato a far girare la palla senza pensare solo a distruggere.

Il Porcia si accontenta di sei marcature contro la Pro Cervignano, ma il bottino migliore ce l'ha praticamente in cassaforte. È primo con un vantaggio immutato di undici punti e viene promossa solo la prima. Si va all'intervallo sul 4-0 (la Pro appare nervosa) e la pratica è chiusa. Nella seconda parte le sconfitte ci mettono un pizzico di grinta in più, ma la differenza tecnica resta. Doppiette di Piccoli e Stefania Biancolin, completano il quadro Elena Cester e Romina Biancolin.

Il Tre Stelle fa pesare la sua maggiore esperienza contro un Tergeste rimaneggiato e vince per 3-0. Tutto nella prima parte: autorete su tiro di Varnerin, Ermacora e Kersevan. Gara combattuta (a tratti bella e a momenti confusionaria) tra il Real Imponzo e il San Gottardo 2-3 il finale, determinato da Stefani e Marassi su un fronte, dagli autogol di Miu e Romano, dal centro di Pozzetto sull'altro. Campo fangoso e confronto duretto nel secondo set, nel quale cala l'arbitro. Il 24/3 ci saranno i recuperi Cervignano-Imponzo e Royal San Gottardo.

Classifica: Porcia 43; Royal Eagles, Gemona 32; San Marco 27; Tre Stelle 26; San Gottardo 19; Real Imponzo 18; Tergeste 12; Pro Cervignano 8; Montebello 4; Faedis 2.

Massimo Laudani

ALLIEVI PROVINCIALI

Dura lezione dei veltri ai diretti rivali nel match clou della giornata

Ponziana, un set all'Opicina

TRIESTE Nel match clou della giornata il Ponziana batte l'Opicina per 6-1 e a meno di clamorosi colpi di scena si aggiudica con largo anticipo il campionato Allievi Provinciali. Ma il punteggio finale non inganni. In realtà si è trattato di una partita equilibrata almeno per tutto il primo tempo con il Ponziana subito in vantaggio e l'Opicina brava a impattare con una rete di Roberti. Nei primi 15' della ripresa la svolta: un calcio di punizione e una rete regalata dall'Opicina hanno portato i «veltri» sul 3-1 e gli ospiti sull'orlo di una crisi di nervi. «A quel punto abbiamo avuto un crollo psicofisico – ammette l'allenatore dell'Opicina, Colonna – e abbiamo subito altri tre gol. Dispiace perché certo non meritavamo di beccare sei reti al passivo e, nel primo tempo, credo avessimo dimostrato di poter giocare alla pari con il Ponziana. È andata così, peccato... comunque un bravo agli avversari».

Dietro al duo di testa perde qualche colpo di Cgs, sconfitto per 4-3 da un Breg che sta diventando pirotecnico in questa seconda parte del campionato. E i fuochi d'artificio sono scoppiati tutti nella ripresa, dopo che la prima parte si era chiusa sullo 0-0. Cgs subito in vantaggio con Castagna e Breg che lo supera con Reali e Batti. Cgs al pareggio con Longo, risuperata da un gol di Batti e ancora al pareggio sul 3-3 con Castagna. A 2' dalla fine, una mischia in area ha provocato un rigore a favore del Breg, trasformato da Pippan e buono per il 4-3 finale di una partita bella e spettacolare.

Dietro perde anche il Cgs contro un pirotecnico Breg. Giornata di gloria per i due fanalini di coda che vincono a braccetto

L'Esperia supera per 2-1 il Costalunga andando in rete con Mistretta e Coletta, contro la rete giallonera di Andreich. «Una bella partita, giocata molto bene – afferma l'allenatore dell'Esperia, Esposito – nel quale credo che abbiamo dimostrato la nostra superiorità tecnica rispetto all'avversario. Vorrei sottolineare che in ogni partita giochiamo in diciassette, segno di un gruppo molto unito». Il Chiarbola supera 3-0 il Domio B che recrimina sul rigore che ha portato in vantaggio i «chiarbolini» con Catal Zancotti. «Dopo quell'episodio ci siamo un po' innervositi», dichiara l'allenatore del Domio B, Lacalamita. E così è arrivata anche la doppietta di Salerno che ha portato sul 3-0 il risultato finale. «È stata una buona partita, giocata bene da entrambe le squadre – afferma il mister chiarbolino Colomban – nella quale nessuno ha buttato via palloni e si è vista parecchia palla a terra».

Oltre al Chiarbola, la giornata è risultata favorevole anche all'altro fanalino di coda, quel Sant'Andrea che è riuscito nell'impresa di battere il Montebello Don Bosco con una rete di Laurenti. Al Sant'Andrea deve aver portato bene l'ingresso in panchina di Perlangeli, nel contempo massaggiatore alabardato. Due espulsioni per parte hanno reso la partita un po' falsata dall'arbitro.

Classifica: Ponziana 42; Opicina 34; Cgs 31; Esperia 28; Costalunga 27; Breg 22; Montebello D.B. 19; Muggia 18; Domio B 12; Sant'Andrea e Chiarbola 7.

Alessandro Ravalico

CALCIO

I lupetti insistono nell'inseguimento al Vesna, nonostante il successo della capolista sul Ponziana nell'anticipo

San Sergio non s'arrende: sbancata Aquileia

Il San Giovanni rimonta la Pro Cervignano. Festa del gol fra ZarjaGaja e Centro Sedia

Aquileia 2
San Sergio 3

MARCATORI: pt 3' Mervich, 17' Mazzilli, 31' Di Donato, 44' Mervich; st 27' Snidar.
AQUILEIA: Rigo, Menon, Benvegnù, Samsa (st 21' Sandrigo), Goretti, Troiano, Dean, Furlan, Mazzilli, Fogar, Cavassi (st Snidar). All.: Zuppicchini.
SAN SERGIO: Carmeli, De Bosichi (st 23' Cozzolino), Aubelj, Tognon, Bensi, Godas, Bartoli (st Lovullo), Mendecca, Di Donato, Bussani, Mervich (st 37' Madonia). All.: Cotti.
ARBITRO: Tondolo di Maniago.
NOTE: espulsi Lovullo e Troiano.

AQUILEIA È stata una vittoria sofferta, quella che il San Sergio ha colto sul campo dell'Aquileia. Nonostante il primo tempo si fosse concluso con il risultato di 3-1 a favore dei giallorossi, infatti, nella ripresa i padroni di casa sono riusciti a riaprire la partita andando vicini al pareggio. Già al 3', su ribaltamento di fronte, Mervich scappa in contropiede e approfittando dello sbilanciamento in avanti della compagine avversaria, si trova solo davanti a Rigo e lo batte in diagonale sul tentativo d'uscita. Al 17' l'Aquileia pareggia grazie a una punizione dal limite conquistata da Dean e battuta, con un tiro che aggira la barriera e si insacca a fil di palo, da Mazzilli. La gara sembra prendere un'altra piega, ma nel quarto d'ora finale il San Sergio tira fuori la sua superiorità tecnica. Al 31', infatti, Di Donato arriva davanti alla porta azzurra e, nonostante il contrasto di un difensore, riesce a battere Rigo portando così i suoi di nuovo in vantaggio. Al 44', poi, ancora Di Donato fugge in contropiede sulla destra e crossa al centro per l'accorrente Mervich che mette a segno la sua personale doppietta con grande facilità.

In avvio di ripresa la musica non cambia, ma con il passare dei minuti l'Aquileia prende coraggio. Al 27', così, accorcia le distanze con Snidar, splendidamente servito con un passaggio filtrante da Benvegnù. Quando al 35' il San Sergio resta in dieci a causa dell'espulsione di Lovullo, la partita sembra veramente riaprirsi, ma i triestini resistono alle sfuriate offensive dei padroni di casa che anzi finiscono anch'essi l'incontro in dieci per l'espulsione di Troiano.

Michele Tibald

Cervignano 2
San Giovanni 2

MARCATORI: pt 22' e 37' Bisan, st 23' Ardizzon (r), 28' Giorgi.
PRO CERVIGNANO: Dreossi, Vezil, Bisan, Lepre, Pellizzari, Zampar (Pasian), Turchetti (Inzerauto), Cecotti, Barbana, Florit, Sgobbi (Chiappetti). All: Del Piccolo.
SAN GIOVANNI: Comelli, De Luca, Bagattin, Zetto, Ardizzon, Cotterle, Udina, Montanelli, Buzzanca, Nasser, Bibalo (Sau), Giorgi. All: Ventura.
ARBITRO: Facchini.

CERVIGNANO Non bastano alla Pro Cervignano due reti di vantaggio, scaturite da due piazzati dello specialista Bisan, per tornare alla vittoria. Nella ripresa, infatti, il San Giovanni, sostituito uno spento Bibalo con un immarcabile Sau, prima accorcia le distanze su calcio di rigore e dopo pochi minuti pareggia sugli sviluppi di un calcio piazzato. Le quattro reti su tiri da fermo e le scarse conclusioni a rete su azioni, dicono di una partita non proprio entusiasmante sul piano del gioco. Dopo venti minuti senza particolari note di cronaca la Pro Cervignano passa in vantaggio al 22'. È splendida la battuta di Bisan su punizione con palla che «toglie le ragnatele» dall'incrocio dei pali

Il vantaggio dà maggior carica ai cervignanesi che al 30' potrebbero raddoppiare. Florit va via sulla destra e crossa al centro per Barbana che, davanti alla porta, sbaglia la conclusione. Sugli sviluppi dell'azione ancora una indecisione tra gli avanti fa sfumare l'occasione. Cerca Barbana il riscatto al 32' ma la sua battuta è alta mentre Dreossi blocca al 33' un tiro di Giorgi. Fermato fallosamente Barbana al 37' la battuta di Bisan è ancora vincente. Non sembra cambiare copione al rientro in campo della squadra, ma qualcosa cambia nelle file del San Giovanni quando, all'11', entra Sau al posto di Bibalo. Dopo aver corso un altro pericolo al 13' ancora su punizione di Bisan, il San Giovanni cresce e dimezza lo svantaggio. È la traversa a dire «no», al 23' ad Ardizzon ma Nasser che si precipita a recuperare la sfera viene atterrato. Rigore che Ardizzon realizza. Ci credono gli ospiti e al 28', su di una punizione di Zetto, interviene Giorgi che pareggia per i suoi.

Alessandro Landi

Ronchi 1
Costalunga 0

MARCATORE: pt 45' Jussa.
RONCHI: Fulignot, Anzolin, Cosolo, Fazio (st 5' Devetti), Vatta, Baciga (st 20' Miniussi), Donda, Zobec, Perosa, Ferrarese (st 27' Tonca) Jussa. All. Furlan.
COSTALUNGA: Trampuz, Prelz, Sodomaco, Marchesi, Pesamosca, Percich (st 36' La Fata), Zidarich, Cok, Koren (st 1' Mantese), Negrisin, Miceli. All. Pongracic.
ARBITRO: Lipizer di Udine.
NOTE: ammoniti Cok, Baciga, Anzolin, Percich.

RONCHI DEI LEGIONARI Un misero golletto di Jussa allo scadere della prima frazione basta e avanza al Ronchi per aver ragione di un Costalunga ormai rassegnato, ma i bisiachi non hanno entusiasmato. Miceli prova ad impaurire l'attento Fulignot dopo soli tre giri di lancette, poi le opportunità per sfondare sono tutte di marca amaranto. Al 7' Jussa imposta il contropiede e poi scatta sul suggerimento di Perosa, la sua conclusione meritava ben altra sorte. Baciga serve Zobec sulla sinistra, Trampuz chiude lo specchio e rintuzza il tentativo del ronchese, siamo solo al nono minuto. Insistono gli uomini di Furlan e al 24' sembra fatta: Ferrarese mette al centro un millimetrico traversone per la testa di Perosa, ma la risposta istintiva del guardiano triestino è da applausi. La porta del Costalunga sembra stregata, Jussa ci prova pure al 40', ma il suo sinistro in corsa non trova lo specchio. L'attesa spasmodica per il punto liberatore si placa proprio al 45'. L'azione decisiva parte dai piedi di Donda, il traversone viene respinto sui piedi di Fazio che prova la botta, servendo involontariamente il liberissimo Jussa, il quale mette il cuoio nell'angolino opposto.

Due minuti dopo l'intervallo Zobec supera anche Trampuz, ma i difensori gialloneri rintuzzano la minaccia proprio sulla linea. Al 37' Trampuz neutralizza il tentativo di Devetti, al 39' punizione dal vertice di Zobec nel mucchio, la sfera rimane nei paraggi di Donda che si gira e spreca. Incredibile errore di Perosa in pieno recupero: l'invito di Devetti era troppo bello per essere sprecato in quel modo.

Matteo Marega

Isonzo 0
Muggia 0

ISONZO: Pascolat, Cragnolin, Cadez, Marega, Pacor, Sell, Soggia, Ficarra (st 1' Zimolo), Businelli, Lancisi, Orlando (29' st De Fabris). All.: Franti.
MUGGIA: Daris, Apollonio, Trevisan (st 1' Pettarosso, 46' Coslovich), Bassanese, Busetti, Fadi, Farra, Sclaunich, Palmisciano, Zugna, Botta. All.: Potasso.
ARBITRO: Clarotto di Maniago.
NOTE: ammoniti Marega, Cadez, Sell, De Fabris, Businelli, Trevisan, Busetti e Fadi.

SAN PIER D'ISONZO Appuntamento con il successo ancora rinviato per l'Isonzo che non va oltre il pari opposto a un modesto Muggia. La spartizione della posta accontenta maggiormente i triestini che portano a casa il risultato che volevano. L'Isonzo invece è apparso l'ombra della squadra spumeggiante di qualche settimana fa. La gara è stata piuttosto scialba e avara di emozioni con pochissime conclusioni a rete da ambo le parti. Il primo tempo soprattutto è scivolato via a ritmi decisamente blandi con i portieri praticamente inoperosi. Nella ripresa l'Isonzo prende in mano le redini del gioco e chiude gli ospiti nella loro metà campo.

Al 5' su corner di Lancisi, Soggia schiaccia ma un difensore devia in angolo. Passano due minuti e Daris deve opporsi in tuffo a un'insidiosa punizione di Cadez. Grande occasione al 10' sempre su punizione calciata da Soggia che lascia impietrito Daris con la sfera che accarezza la traversa e si spegne sul fondo. I locali insistono ma il loro dominio territoriale è sterile con azioni troppo farraginose e prevedibili prive della lucidità necessaria. Quando ormai il pubblico aspetta solo il fischio finale la gara ha un ultimo sussulto con una limpida palla gol fallita da De Fabris che, su suggerimento aereo di Pacor, si trova tutto solo davanti a Daris, ma spedisce clamorosamente oltre la traversa. A tempo scaduto l'Isonzo potrebbe subire la beffa ma Pascolat con la punta delle dita riesce a deviare un'improvvisa girata da pochi passi di Coslovich che è quello che resta l'univo tiro in porta degli ospiti. Alla fine quindi l'Isonzo può rammaricarsi per aver sprecato una ghiotta opportunità di compiere un bel balzo in classifica.

Nicola Tempesta

ZarjaGaja 4
Centro Sedia 4

MARCATORI: pt 32' Toffoletti, 45' Sfiligoi, st 5' Paviz, 11' Padoan, 13' Padoan, 26' Padoan (r.), 31' Visintin, 48' Bertocchi.
ZARJAGAJA: Jas, Gregori, Krizmancic, Cozzutto, Lorenzi, Strukelj, Maggi, Germanò, Deste (st 1' Luiso), Padoan, Biondi, Bertocchi. All.: Palcini.
CENTRO SEDIA: Tomasin, Grazzolo, Sfiligoi (st 1' Favero), Giuliano, Donada, Fedel, Dindo, Faion, Paviz (st 35' Picon), Visintin, Toffoletti (st 18' Passon). All. Zucco.
ARBITRO: Bergamasco di Maniago.
NOTE: espulsi Biondi (29' st) e Visintin (42') per doppia ammonizione; ammoniti Bertocchi, Lorenzi; un'ottantina di spettatori; terreno scivoloso.

PADRICIANO Lo ZarjaGaja prova a mangiarsi le sue ultime speranze di salvezza con degli svarioni difensivi, ben sfruttati dal Centro Sedia, ma il bomber Padoan gioca tutte le sue fiches ed evita la sconfitta. I rossoblù per mezz'ora appaiono sornioni, mentre i triestini propongono un cocktail di volontà e determinazione. Al 2' Biondi crossa e Bertocchi non ci arriva per un pelo in scivolata. Lancio centrale di Biondi al 5', Giugliano svirgola, ma Tomasin è attento ed evita l'autorete. Replica del Centro al 20', quando Visintin imbecca per Toffoletti, che si accentra, salta Krizmancic e spreca mandando alto. Passa 1' e Donda strattona Padoan senza che il suo intervnto venga punito.

Si sblocca la situazione al 32'. Maggi non manda la sfera a lato, ma la calcia addosso a Giugliano, che la mette in mezzo e Toffoletti, appostato sul secondo palo, insacca. I giallobtù accusano il colpo e i loro avversari controllano il match. Al 45' traversone di Dindo, colpo di testa di Sfiligoi, Cozzutto respinge con il corpo, riprende il numero 3, che infila sotto la traversa. Al 5' della ripresa sembra chiudersi la sfida. Liscio difensivo dei carsolini e Paviz punisce un Gregori apparso in ritardo. Parte il Padoan show all'11'. Strukelj lo imbecca e l'attaccante beffa con un bel tocco Tomasin. Incrocio dei pali colto da Padoan al 13'.

Prosegue la manovra dei locali e il buon Marco lascia partire un tiro a scendere che s'infila sotto l'incrocio. Padoan viene steso in area al 25' e trasforma il rigore spiazzando il portiere. Sponda di Paviz al 31' e Visintin tutto solo batte Gregori. Al 48' assist di Luiso, inzuccata di Padoan e tocco vincente di Bertocchi.

Massimo Laudani

Promozione / A

RISULTATI

Partita	Risultato
Chions-Spilimbergo	2-0
Lignano-Gonars	0-0
Morsano-Sarone	0-4
P. Aviano-Torre	0-2
P. Fagagna-Fontanafr	0-3
Pagnacco-Azzanese	0-0
Palazzolo-Gemonese	1-3
Porcia-San Daniele	2-1

PROSSIMO TURNO

Azzanese-Spilimbergo
Fontanafr-Palazzolo
Gemonese-Lignano
Gonars-Porcia
Pagnacco-Morsano
San Daniele-P. Aviano
Sarone-P. Fagagna
Torre-Chions

CLASSIFICA

P. Fagagna	42	22	13	3	6	36	22
Sarone	41	22	12	5	5	34	18
Azzanese	41	22	13	2	7	33	20
Fontanafr	39	22	10	9	3	34	17
Gonars	37	22	10	7	5	32	21
San Daniele	36	22	10	6	6	44	32
Gemonese	36	22	10	6	6	28	25
Lignano	35	22	9	8	5	21	16
Porcia	35	22	9	8	5	24	20
Torre	29	22	7	8	7	22	22
Pagnacco	25	22	6	7	9	26	36
P. Aviano	21	22	6	3	13	26	33
Chions	20	22	6	2	14	18	39
Morsano	15	22	2	9	11	17	34
Palazzolo	15	22	3	6	13	19	41
Spilimbergo	13	22	2	7	13	21	39

Padoan, bella tripletta.

Promozione / B

RISULTATI

Partita	Risultato
Aquileia-S. Sergio	2-3
Capriva-S. Canzian	2-2
Futura-Cividalese	0-0
Isonzo-Muggia	0-0
P. Cervignano-S. Giovanni	2-2
Ponziana-Vesna	1-2
Ronchi-Costalunga	1-0
Zarja/Gaja-Centro Sedia	4-4

PROSSIMO TURNO

Aquileia-Zarja/Gaja
Centro Sedia-Ponziana
Costalunga-P. Cervignano
Muggia-Futura
S Canzian-Ronchi
S. Giovanni-Isonzo
S. Sergio-Cividalese
Vesna-Capriva

CLASSIFICA

Vesna	49	22	15	4	3	36	12
S. Sergio	43	22	12	7	3	37	17
Ronchi	35	22	10	5	7	29	20
Ponziana	33	22	9	6	7	27	17
Cividalese	33	22	9	6	7	32	27
P. Cervignano	32	22	8	7	7	25	21
Centro Sedia	31	22	9	4	9	23	23
S Canzian	31	22	8	7	7	27	35
Muggia	27	22	7	6	9	28	23
S. Giovanni	27	22	7	8	7	22	22
Aquileia	26	22	7	5	10	22	26
Isonzo	25	22	5	10	7	18	21
Futura	25	22	6	7	9	21	29
Capriva	25	22	6	7	9	16	37
Zarja/Gaja	20	22	5	5	12	21	36
Costalunga	15	22	3	6	13	9	27

ESORDIENTI

Anche il Montebello B subisce un cappotto

Pur se in inferiorità numerica il Costalunga passa a valanga sui malcapitati rossoneri

TRIESTE I primi indizi, forniti dalle due giornate iniziali, sembrano testimoniare che il rimescolamento delle squadre è stato utile. La fase primaverile dovrebbe garantire delle partite più combattute, salvo qualche episodio particolare (vedi San Giovanni C e Montebello B). Nel 1.o girone il San Giovanni A vince per 1-0 contro l'Esperia A. A decidere è Palermo nel primo tempo. I rossoneri attuano delle attente marcature a centrocampo, dedicando una particolare attenzione al promettente Chen, e puntano sui lanci lunghi per sfruttare la loro prestanza. I gialloneri hanno la supremazia territoriale nel secondo e nel terzo atto, ma non sfruttano le occasioni create. Tra i vincitori in evidenza il libero Natural e il jolly Molino. L'Opicina si esprime su buoni livelli e ha ragione di un rimaneggiato Sant'Andrea per 1-0, frutto di un'autorete in mischia su cross di Scamperle. Match non troppo spettacolare tra Domio e San Luigi A, finito 1-0 con l'acuto di Cavaliere. Si giocherà domani alle 17.30 l'incontro Ponziana A-Fani Olimpia; 2-2 nel recupero a viso aperto tra il San Luigi A e il Sant'Andrea A. I biancoverdi vanno in vantaggio per due volte grazie a Metullio e Puppini, ma i biancazzurri rimontano con Somma e Mucchino. Sugli scudi Ianza e Gerbini.

Successo di misura ottenuto dal Domio mentre la Roianese porta a casa i 3 punti in modo più limpido

Nel 2.o raggruppamento la Roianese si porta via l'intero bottino contro il Muggia A (2-0). Le due compagini sono ben organizzate e ne scaturisce un confronto intenso, che a tratti registra una leggera superiorità dei bianconeri, i quali hanno qualche opportunità in più. La gara si risolve nella ripresa. Prima una punizione di Nikolajevic, susseguente a un fallo da ultimo uomo, per il quale viene punito con l'espulsione Mauri, allontanato al posto del vero autore dell'infrazione. Poi è D'Adamo a finalizzare una belle azione corale. Posta in palio divisa a metà, 1-1, tra San Giovanni B e Montebello A su un terreno fangoso. I salesiani iniziano bene e colpiscono con Cerovaz. Non mantengono però alta la concentrazione e devono soffrire il miglior gioco avversario per due set, subendo il pari di Flora nella seconda parte. La maggior prestanza fisica premia un San Sergio più grande, che fa girare bene la palla contro il Cgs. Il 3-0 viene determinato da Vesnaver, Vatta e Bisiani. Il Ponziana B resta in scena per un tempo e mezzo, poi cede il passo a un San Luigi B in palla, che vince per 1-2. A referto De Carlo (P), Samsa e Sandri. Da elogiare Spina e Cigliani.

Nel 3.o girone il Ponziana C, pur con giocatori giovani, si rende protagonista di una buona prova contro l'Esperia B e vince per 5-2; 18' discreti per gli sconfitti, con molti nuovi, quindi sono i veltri a uscire, trascinati da Lionetti. Tripletta di Cappai, doppiette per Petranich e Vassallo (E). Il Costalunga, pur in dieci per le assenze, piega il San Giovanni C per 8-0. I sangiovannini presentano il team di Pulcini e pagano l'adattamento al campo a 11. Tripletta di Fantino, doppietta di Sorsi, Romani, autorete e rigore di Alice Broili. Pure il Montebello B è in assetto da Pulcini e si arrende al Breg B per 0-7. Ma i salesiani tengono bene per due tempi, poi pagano dazio. A bersaglio A. Skerlavaj, Kuret (2), Corbatti (2), Meriggioli (2). Il Montuzza ha più grinta e corre di più del Muggia B. Il 5-0 viene firmato da Giorgi, Andrea e Luca Vescovo, Iorio, Russiani.

ma. la.

GIOVANISSIMI REGIONALI

I rivieraschi impattano in trasferta nel finale, pur se da tempo in inferiorità numerica

Un Muggia tutto orgoglio a Romans

TRIESTE Successi esterni per Donatello e Sanvitese nel girone A del campionato regionale Giovanissimi. Soffre, ma si impone la Sanvitese che a Basaldella trova un Tre Stelle capace di tenerle testa. Vittoria di misura costruita sulla rete siglata da Ferizoviku. Tutto facile, invece, per il Donatello che contro la Cometazzurra regola i conti già nel primo tempo. Un 4-0 firmato dalla doppietta di Marcuzzi e dalle reti di De Monte e Pilon. Nella ripresa maggior equilibrio e gara che si chiude sul 5-1 a favore degli ospiti. Buon pareggio esterno del Muggia che impatta 2-2 sul campo della Pro Romans. Rivieraschi che dopo dieci minuti perdono Mercandel, espulso frettolosamente dal direttore di gara per un fallo evidente, ma non cattivo, e comunque capaci di chiudere la prima frazione in vantaggio grazie a gol su rigore di Metullio. Nella ripresa veemente la reazione della formazione di Raicovi che pareggia con Pettarin e si porta in vantaggio grazie a Zorzin. Sembra finita e invece, a due minuti dalla conclusione, un eurogol di Metullio consente al Muggia di portare a casa un risultato positivo.

Bene anche il San Luigi, che in casa fa fino in fondo il suo dovere rifilando un pesante passivo alla Pro Cervignano. Gara nella quale i padroni di casa hanno espresso un maggior agonismo rispetto a una Pro Cervignano apparsa troppo scarica. Netto 3-0 casalingo del Ronchi, che domina il primo tempo grazie alle reti di Stabile, Nadalutti e Caporicci e poi gestisce il risultato nella ripresa. Ancora da segnalare il pareggio tra Rivignano e Sangiorgina. Un 1-1 equo che ha visto gli ospiti portarsi in vantaggio e i padroni di casa acciuffare il pareggio nel finale grazie a Zoccolan.

Nel girone B l'Ancona fa il pieno, battendo il Ponziana nel recupero e il Bearzi 2-0 con gol di Cenerese e Cavedale e si riporta sotto alla capolista Sacilese sopravanzando l'Itala San Marco. Sacilese che, sempre contro il Ponziana, ha guadagnato tre punti pesanti in trasferta, chiudendo 3-0 per le reti di Apus, Del Ben e Salvador. Primo tempo equilibrato tra Itala San Marco e Sevegliano. Lo 0-0 si sblocca a inizio ripresa quando, nell'arco di 4', prima Scottarella e quindi Bassi trovano la via del gol. Nel finale Genio sancisce il risultato finale. Sconfitte casalinghe per le triestine. Il Trieste Calcio cede il passo alla Gemonese (1-2) mentre il Domio, proprio nelle battute conclusive, viene beffato dal Maniago. Pareggio combattuto tra Tolmezzo e Palmanova. Padroni di casa in vantaggio, raggiunti nel finale del primo tempo e sorpassati in apertura di ripresa. Il gol di Chiaruttini fissa un giusto 2-2.

Lorenzo Gatto

Giovanissimi Reg. / A

RISULTATI

Partita	Risultato
Cometazzura-Donatello	1-5
Pro Romans-Muggia Duino	2-2
Rivignano-Sangiorgina	1-1
Ronchi-Doriazoppola	3-0
San Luigi-Pro Cervignano M.	4-0
Tre Stelle-Sanvitese	0-1

PROSSIMO TURNO

Donatello-Ronchi
Doriazoppola-San Luigi
Muggia Duino S.-Tre Stelle
S.Giovanni-Pro Romans
Sangiorgina-Cometazzura
Sanvitese-Rivignano

CLASSIFICA

Donatello	55	20	18	1	1	83	6
Sanvitese	55	19	18	1	0	65	3
Ronchi	42	19	13	3	3	41	18
S.Giovanni	32	19	10	2	7	34	26
San Luigi	29	19	8	5	6	40	23
Pro Romans	29	20	8	5	7	31	34
Sangiorgina	25	19	6	7	6	22	25
Pro Cervignano	19	20	5	4	11	26	44
Cometazzura	19	19	5	4	10	17	42
Muggia Duino	17	19	4	5	10	16	38
Doriazoppola	15	20	4	3	13	13	44
Tre Stelle	11	20	2	5	13	11	50
Rivignano	6	19	1	3	15	9	55

Giovanissimi Reg. / B

RISULTATI

Partita	Risultato
Ancona-Bearzi	2-0
Domio-Maniago	0-1
Fiume Veneto-Audax Sanr.	0-1
Itala San Marco-Sevegliano	3-0
Ponziana-Sacilese	0-3
Pss Trieste Calcio-Gemonese	1-2
Tolmezzo-Palmanova	2-2

PROSSIMO TURNO

Audax Sanrocchese-Domio
Bearzi-Itala San Marco
Gemonese-Fiume Veneto
Maniago-Ancona
Palmanova-Sacilese
Sevegliano-Ponziana
Tolmezzo-Pss Trieste Calcio

CLASSIFICA

Sacilese	56	21	18	2	1	74	6
Ancona	49	21	15	4	2	38	6
Itala S. Marco	47	21	14	5	2	53	15
Pss Trieste C.	35	21	10	5	6	31	14
Palmanova	33	21	9	6	6	33	26
Domio	32	20	9	5	6	30	19
Bearzi	28	21	8	4	9	33	27
Audax Sanroc.	28	20	8	4	8	20	23
Ponziana	25	21	7	4	10	31	26
Fiume Veneto	22	20	7	1	12	20	29
Tolmezzo	19	19	5	4	10	31	52
Gemonese	18	20	6	0	14	24	44
Maniago	14	21	4	2	15	21	55
Sevegliano	2	21	0	2	19	5	102

JUNIORES

Selezione regionale in campo a Villesse con i boys udinesi

TRIESTE La rappresentativa regionale Juniores rifinirà mercoledì gli ultimi dettagli per la trasferta di Portomaggiore, prevista per mercoledì 13, dove affronterà l'Emilia-Romagna nell'ambito della seconda giornata del Torneo delle Regioni - Trofeo Antonio Sbardella. Dopo il raduno di martedì scorso per un allenamento, la formazione di Claudio Sari affronterà la Primavera dell'Udinese fra due giorni a Villesse. I ventidue giocatori, pescati fra diciannove squadre, dovranno presentarsi alle 14.15 al campo sportivo goriziano, lo stesso che ha ospitato l'ultimo ritrovo. Pro Romans: Paolo Della Sala. Union '91: Luca Antonutti. Cormonese: Luca Blessano. Palmanova: Patrizio Gerometta. Ronchi: Luca Baciga. Rivignano: Fabio Della Mora, Alberto Fabris, Paolo Pitton. Gradese: Tiziano Ballerino. Tolmezzo: Giulio Scarsini. Sacilese: Gianluca Laurenti, Giuseppe Cava. Fontanafredda: Loris Pivetta. Pro Aviano: Luca Measso. Trivignano: Manuel Sclausero. Muggia: Bruno Valkovic. Gonars: Emanuele Moretti. Ancona: Simone Concina. Aquileia: Michele Menon. San Giovanni: Nicolò Giraldi. Pro Gorizia: Andrea Schiozzi. Mossa: Devid Ferletic.

m. l.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Netto successo sull'altipiano con una prestazione di grande intensità collettiva

Universitari da copertina

TRIESTE Il Cgs si guadagna la copertina della diciottesima giornata con la vittoria conquistata sul terreno dell'Opicina per 0-3. Nei primi 15' la Polisportiva mette in difficoltà i verde-arancio sul piano fisico. Poi perde il bandolo della matassa, mentre gli studenti aumentano l'intensità della loro prestazione. Tutti ci mettono la giusta determinazione e l'impegno necessario, tanto da vincere meritatamente anche se, forse, lo scarto finale è troppo netto. Vanno a bersaglio Passavanti alla fine del primo tempo e Stefinlongo con una doppietta nei primi 10' della ripresa. Sul secondo gradino del podio per meriti acquisiti sale il Montebello Don Bosco, che blocca il Breg A sul 2-2. La rimaneggiata capolista parte bene e piazza un uno-due con Cheber e Gustini. Nigris in contropiede riapre la gara, ma gli ospiti controllano e non sfruttano delle altre occasioni, magari per un pizzico di deconcentrazione. Nella seconda frazione i salesiani cambiano passo, pareggiano all'11 con Bizic e sperano nel colpaccio. Negli ultimi 10' i nerazzurri accusano la fatica e il Breg pressa, ma non passa.

Il «bronzo» se lo merita il Costalunga, che conquista la prima vittoria stagionale a spese del Chiarbola. Il risultato finale è di 1-0 e lo fissa il capitano Ciacchi a 15' dalla fine. I gialloneri vedono premiati gli ultimi progressi, mentre i biancazzurri appaiono sotto tono. Il match non regala grandi emozioni, si sviluppa in modo equilibrato e le occasioni sono poche. Il Sant'Andrea/San Vito non ha la strada in discesa contro l'Esperia, ma alla fine la spunta per 2-1. La sfida è combattuta e, nella prima mezz'ora, la formazione di Cancemi ha una lieve superiorità. A passare in vantaggio sono però i gialloneri al 2' con Di Luciano con un bel contropiede. Al 20' un'azione corale frutta l'1-1 di Sinicco. Nella seconda parte sono i sangiovannini a provarci un po' di più. I loro antagonisti però raddoppiano al 15' ancora con Sinicco e, in casa dell'Esperia, si recrimina per il fatto che l'azione non sia stata interrotta per un intervento su Cristofaro, rimasto a terra dolorante. Tanto che l'allenatore sconfitto, Cristofaro, viene espulso. Annullato un gol a Lanciano per un fuorigioco dubbio.

La Roianese fa dei passi avanti sotto il profilo dell'intensità, ma resta a mani vuote contro il Breg B, vittorioso per 2-1. I vincitori, con sei '89 in campo, appaiono più propositivi per un tempo e mezzo, tanto da segnare con Kante, sulla cui conclusione c'è una deviazione al 15', e con Ferfoglia all'inizio della seconda frazione. poi vanno in debito d'ossigeno e i bianeoneri attaccano. Accorciano le distanze con Michael Santaluna, sempre tra i migliori, ma il 2-2 non arriva. Vanno elogiati il difensore Regent su un fronte e l'esterno Vascotto sull'altro.

Due i ricuperi. Mezz'ora sul filo di lana (0-0), poi il Montebello sconfigge il Breg per 5-0 grazie a Sanapo (2), Nigris, Valberghi e Lai. Un tempo a testa e 2-2 tra Costalunga e Roianese. il primo è di marca ospite, il secondo è dei padroni di casa. Doppietta di Michael Santaluna, reti di Ciacchi e Giona.

Classifica: Breg A 43; Sant'Andrea/San Vito 36; Opicina 35; Montebello Don Bosco 31; Cgs 27; Esperia 21; Breg B 20; Montuzza 16; Chiarbola 12; Costalunga 5; Roianese 4.

mas. lau.

Finisce a reti inviolate l'atteso incontro con lo Staranzano. Ruda è in vetta grazie alla vittoria di sabato sulla Fincantieri

Mariano pareggia e perde lo scettro

Vermegliano espugna Castions. Primorje e Torviscosa dividono la posta

Staranzano 0
Mariano 0

STARANZANO: Zearo, Zonta, Sansone (st 40' Sadat), Santi, Boem, Scapolo, Biasiolo, Andrian, Della Rocca, Facchinetti (st 40' Zanini), Gallas. All.: Zanutel.

MARIANO: Donda, Romano (pt 21' F. Medeot) (st 34' Bregant), Silvestri, Bortolus, Olivo, Sartori, Tel, Aberdzac, Zorzin, Ortolano, Ancora. All.: Terpin.

ARBITRO: Comuzzi di Udine.

STARANZANO Forse un po' snobbato dal pubblico, non numerosissimo, l'appuntamento in cartellone non è stato pari alle attese, alla luce di quanto sviluppato dai contendenti. Specie il gioco distillato dalla formazione leader del torneo, apparsa lenta, macchinosa e prevedibile. Sostanzialmente, insomma, dal Mariano visto ieri, era lecito attendersi qualcosa di più nobile. La gara annota già in avvio, al primo minuto, una monumentale opportunità per i locali di fare centro. Stucchevole, infatti, appare l'invito rasoterra e smarcante di Andrian per il compagno Facchinetti, il quale tutto solo con l'estremo, clamorosamente abortisce a lato. La risposta ospite si concretizza più in là (al 12'), allorquando su punizione in diretta lo spiovente rossonero pesca lo smarcato Tel, che da breve distanza impegna acrobaticamente Zearo, agile a negarsi prontamente allontanando l'insidia. Esauriti i ruggiti iniziali, il match si smorza d'intensità e tra uno sbadiglio e l'altro solo al 31' un'altra fiammata ridesta le opposte tifoserie. Su una percussione padrona, una prima ravvicinata conclusione di Santi è respinta dalla difesa. Susseguentemente raccoglie la sfera Andrian, sulla cui botta il fantasista spreca tutto. Nella ripresa la partita finalmente tende a lievitare, merito soprattutto dello Staranzano, che con ritrovata aggressività insegue la prima vittoria casalinga. Ma la rincorsa non scaturirà l'effetto tanto sognato, nonostante la gagliardia dei bisiachi, sfortunati nel palo «timbrato» da posizione quasi impossibile da Facchinetti, ma altrettanto colpevoli, sempre con l'onnipresente Facchinetti, reo di aver fallito un'altra corposa occasione al 18', sempre su suggerimento del fine tessitore Andrian.

Moreno Marcatti

Domio 3
Lucinico 0

MARCATORI: pt 30' Zelle; st 28' Zulian, 37' Bonessi aut.
DOMIO: Cresi, Bagordo, Scrigner, Erbi, Zelle, Stefani, Castelli (st 12' Marco Odinal), Reder (st 40' Luca Odinal), Krevatin (st 38' Cossutti), Zulian, Baini. All. Lenarduzzi.
LUCINICO: Pavesi, Camauli (st 29' Luisa), Bonnesi, Negrop, Visintin, Konic, Da Soller, Dario (st 1' Vinzi), Bartuzzi (1' st Petroni), Brandolin, Micheli. All.: Grion.
ARBITRO: Fasano di Udine.

SAN DORLIGO La calda giornata ha messo a dura prova la resistenza dei giocatori, che hanno dato vita a un incontro di alto livello ancorché privo di significative conclusioni. La partita ha visto i ragazzi di casa prendere subito il controllo per intascare il bottino pieno. E sono stati tre punti pesanti quelli che, al termine, sono entrati nella sporta dei triestini, che hanno dimostrato tanto cuore e tanta voglia di vincere. Il gioco, come detto, si è sviluppato molto a centrocampo, anche se la pressione verso la porta ospite era evidente e i triestini cercavano di scardinare il muro difensivo elevato dai goriziani. L'azione li esponeva ai contropiede avversari e al 25' Brandolin, in fuga solitaria, faceva la barba al palo. Al 30' arrivava la marcatura grazie all'incornata di Zelle.
Il Domio aveva in mano la partita, e anche nella ripresa veniva sviluppato lo stesso copione, che vedeva al 20' Marco Odinal fuggire in contropiede solitario, interrotto per un allungo eccessivo della palla. Il raddoppio, però, era nell'aria e al 28' Zulian lasciava partire un imparabile pallonetto. Gli avversari cercavano di rimediare, e al 32' Micheli ci provava calciando, dal limite, un'insidiosa punizione. I triestini allentavano un po' la pressione ma, visto che gli avversari ne avevano approfittato per farsi sotto, riprendevano a pressare. Nel corso di un affondo, al 37', Bonesi cercava di allontanare il pericolo; invece deviava la sfera che si infilava imparabile dentro la porta difesa da Pavesi. Nonostante tutto i goriziani cercavano il miracolo, ma il tempo era troppo poco e il risultato rimaneva immutato.

d.m.

Latisana 1
Juventina 1

MARCATORI: pt 20' Gallo, st 33' Rauso.
LATISANA: Marchesan, Giomo, Parpinel, Sclosa, Chiaradia, Pradissitto, Fabbroni (Del Sal st 16'), Blaseotto, Rauso, Casasola, De Marchi. All. Rossi.
JUVENTINA: Peteani, Marassi, Gallo, Stacul, Bianco F., Bianco D. (Kobal st 39'), Gozey, Visintin, Braida (Devetak pt 23'), Bastiani, Saveri. All. Lenarduzzi.
ARBITRO: Iseppi di Pordenone.
NOTE: ammoniti Blaseotto, Rauso, Giomo, Stacul, Bianco F., Saveri. Espulsi: Giomo (doppia ammonizione), Gozey, Visintin.

LATISANA Le motivazioni che hanno spinto le due squadre erano diverse. Il Latisana cercava punti per la conferma e la Juventina quelli per una posizione di vertice. Così si è vista una partita di altri tempi. La Juventina si è dimostrata squadra quadrata ed esperta, tanto da mettere a frutto l'unica occasione concessale dai padroni di casa nel primo tempo. I latisanesi non ci stanno a perdere e già nella prima frazione creano gioco, e con azioni veloci mettono in seria difficoltà la difesa avversaria. Gli ospiti riescono ad andare al riposo in vantaggio grazie alla traversa, colpita da Chiaradia, e al portiere che in due occasioni nega il gol agli attaccanti di casa. Nella ripresa il Latisana parte subito all'attacco e al 3' Visintin atterra da tergo De Marchi in fuga sulla sinistra. Interviene l'arbitro che mostra il cartellino rosso al giocatore. In dieci la Juventina pensa solo a difendere il vantaggio, mentre il Latisana avanza il baricentro creando numerose palle gol. Al 20' gli ospiti chiamano la sostituzione del giocatore di colore n.7 che, mentre si sta portando ai bordi del campo, riesce a proferire un'offesa al proprio marcatore. L'arbitro è lì vicino e lo espelle. Al 26' Giomo si becca la seconda ammonizione e prende la via degli spogliatoi. La porta degli ospiti è quasi un tiro al bersaglio. Al 32' Rauso entra in area e viene atterrato. Calcio di rigore, che lo stesso trasforma per il pareggio. Prima del termine si deve annotare un altro legno colpito da De Marchi. La partita termina in parità dopo sei minuti di recupero e qualche disputa tra le due tifoserie.

Lino Ceciliot

Primorje 1
Torviscosa 1

MARCATORI: pt 15' Emili su rigore, 36' Sdrigotti su rigore.
PRIMORJE: Scrignar, Bukavec (st 35' Pahor), Crocetti, Sestan, Malusà, Braini, Emili, Michelazzi, Leghissa, Cerniava (st 11' Tomasi), Stolfa (st 44' Kapun). All.: Babuder.
TORVISCOSA: Soardo, Bignolini, Andreotti, Sdrigotti, Carpin, Birri, Marchesin, Carri, Fragliola, Sesso (pt 22' Chiarparin), Casotto (st 21' Pittoni). All.: Masolini.
ARBITRO: Buscema di Udine.
NOTE: ammoniti Leghissa, Sestan, Pittoni.

TRIESTE Tutto come due settimane fa. In quel caso l'ospite era il Latisana. In vantaggio il Primorje con un rigore di Emili, viene poi ripreso sul finale della stessa frazione sempre su penalty. Due rigori apparsi dubbi ai sostenitori sugli spalti, il primo per un fallo di mano di un difensore ospite sulla linea di porta, dopo un'incornata di Leghissa, il secondo per il tocco con un braccio su cross di Andreotti. In mezzo ai due episodi, un fatto che avrebbe potuto forse chiudere la gara a favore dei padroni di casa. Un passaggio di Braini per la girata di Stolfa da centroarea, che s'infila nell'angolo alla destra di Soardo. Sarebbe stato il 2-0 ma l'arbitro annulla per fuorigioco di posizione di un compagno, nonostante non c'entrasse con l'azione. Nel primo tempo da segnalare anche, al 6', il pallonetto da centroarea di Michelazzi che di testa supera l'estremo difensore avversario, ma non Birri appostato sulla linea di porta, e poi un anticipo, sempre di testa, di Chiarparin su Scrignar in uscita, con il pallone che però sfiora il palo. Nella ripresa va meglio il Primorje, con più possesso palla, ma per i due portieri è gran relax. Se proprio si vuole cercare qualche tiro in porta, da segnalare il tentativo al volo di Leghissa da buona posizione, ma la sfera arriva nelle mani di Soardo in modo debole, e al 39' la conclusione di Crocetti dai trenta metri, con parata in due tempi del portiere ospite.

Massimo Umek

Castionese 1
Vermegliano 3

MARCATORI: pt 19' I. Milan su rigore, st 20' Visintin, 24' Zaina, 33' I. Milan.
CASTIONESE: Ciani, Candotto E., Zaina, Candotto M. (st 22' Pagani), Canevarolo, Tomada, Randi, Spaccaterra R., Billia (st 13' Cantarutti), Rizzi, Spaccaterra P.. All. Gregoris.
VERMEGLIANO: Furios, Antonelli, Brandolin, Piran, Furlan, Moratti, Bacchetta (st 16' Sanzo), Visintin, Derman, Pahor (st 24' Di Matteo), Milan I. (st. 46' Milan R.). All. Ghermi.
ARBITRO: Cristante di Pordenone.

CASTIONS DI STRADA Il Vermegliano doveva assolutamente vincere per mantenere i contatti col vertice della classifica. Di fronte però ha trovato una Castionese che ha recentemente messo in difficoltà e dato dispiaceri alle grandi, e che giocava per mantenere i contatti con la zona play-off. Il Vermegliano ha tenuto le redini della partita per gran parte della gara, ma Furios ha avuto il suo bel da fare sulle numerose incursioni dei friulani, che non ci stavano a perdere anche se giocavano privi di due pedine importanti all'attacco, quali Di Blas e Cantarutti. Al 6' prima occasione per gli ospiti, con I. Milan che calciava sulla parte superiore della traversa una punizione dal limite. Su uno schema di gioco collaudato, I. Milan si incuneava in area al 18' e veniva atterrato. Rigore, che lo stesso giocatore realizzava. Al 29' un colpo di testa di R. Spaccaterra andava fuori di poco. Al 31' punizione in area ospite ma Zaina calcia alto. Poi al 32' e 43' era Derman a non concretizzare due favorevoli situazioni. Nei primi 15 minuti della ripresa si vede una Cationese più decisa, pericolosa con Randi, Rizzi e P. Spaccaterra, ma Furios fa buona guardia. Al 18' I. Mian inciampa sulla palla davanti a Ciani, poi al 20' Visintin viene lanciato sulla sinistra e fa secco Ciani con un preciso diagonale. La Castionese si fa pericolosa con Rizzi al 22' e con R. Spaccaterra al 23', mentre Zaina al 24' riduce lo svantaggio con un tiro appena dentro l'area. Al 31' risulta troppo centrale la conclusione di Rizzi. Al 33' I. Milan dal limite spara sul palo: la palla finisce in rete per il 3-1. Al 38', infine, Tomada ribatte sulla linea una conclusione di testa di Derman.

Medeuzza 0
S. Maria la L. 1

MARCATORI: pt 20' Chiarandini.
MEDEUZZA: Dose, Grione, Torossi, Zompicchiati, Sclauzero, Todone, Bernardis, Zamo', Sartori (st 25'Pontel), Tomasinsig, Ceccotti (st 10' Pellizzari). All: Cerchia.
S. MARIA LA LONGA: Buda, Dentesano, Maida, Panarello, Malisan, Suor, Grassi, Chiandotto, Vida (st 32' Sbrugnera), Chiarandini (st 40' Colautti), Zompicchiatti (st 20' Pravisani). All: Belviso.
NOTE: espulso (st 30') Todone, per doppia ammonizione. Ammoniti Zamo', Sartori, Pontel, Malisan e Grassi.

MEDEUZZA Imprevisto stop casalingo del Medeuzza, dopo una serie di buone gare. La formazione di Ceschia è apparsa slegata e alquanto imprecisa soprattutto nella fascia centrale. Diversi giocatori non si sono espressi al loro livello standard. Se poi ci mettiamo qualche discutibile sostituzione si comprende l'esito della gara. Ora la situazione di classifica per il Medeuzza si fa critica, per cui da adesso in poi non può più sbagliare. Gli ospiti si sono trovati a proprio agio, agendo per di più in contropiede e specialmente nella ripresa hanno fallito di un soffio il raddoppio. Non passa neppure un minuto che Zompicchiatti, quello del Medeuzza, vede Budai fuori dai pali e da trenta metri coglie l'incrocio a portiere battuto. Gli ospiti sprecano una punizione con Chiarandini: fuori. Inaspettatamente arriva il gol che decide l'incontro: su corta respinta della difesa locale, traversone dalla destra rimesso al centro da Zompicchiatti. Raccoglieva Chirandini e senza difficoltà metteva alla sinistra di Dose. Ci si aspettava la reazione del Medeuzza, ma i ritmi erano troppo lenti e Sartori doveva vedersela da solo, senza alcun sostegno dai propri compagni. Una timida reazione degli azzurri che si infrangeva sul solido centrocampo ospite. Per ben tre volte Pravisani si è presentato solo, ma prima Sclazero, poi Dose e quindi Tomasini sbrogliavano la critica situazione. Al 30' veniva espulso il libero Todone per doppio fallo. Rimasti in dieci, reagivano rabbiosamente gli uomini del Medeuzza e per ben due volte avevano l'occasione per il pareggio: al primo tentativo di Tomasinsing, Budai si superava e mandava in angolo il pericolosissimo diagonale. La seconda volta, con Budai battuto, la conclusione si perdeva di un niente sul fondo.

1.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Centro Mobile-Maniago	2-2
Ceolini-Bannia	0-2
Codroipo-Valvasone	1-0
Doria Zopp.-Flaibano	2-2
Roveredo-Salesiana	0-1
Tiezzese-Polcenigo	2-0
U. Pasiano-Caneva	2-1
V. Rauscedo-Varmo	0-3

PROSSIMO TURNO

Bannia-Roveredo
Caneva-Codroipo
Centro Mobile-Tiezzese
Maniago-Flaibano
Polcenigo-U. Pasiano
Salesiana-Doria Zopp.
Valvasone-V. Rauscedo
Varmo-Ceolini

CLASSIFICA

Bannia	45	22	14	3	5	34	18
Maniago	40	22	10	10	2	30	13
Varmo	40	22	10	10	2	36	19
Salesiana	39	22	11	6	5	30	23
Codroipo	38	22	10	8	4	17	10
Valvasone	35	22	10	5	7	31	23
Caneva	30	22	8	6	8	25	26
U. Pasiano	28	22	7	7	8	31	33
V. Rauscedo	28	22	6	10	6	21	27
Flaibano	26	22	6	8	8	23	27
Ceolini	25	22	7	4	11	25	28
Tiezzese	24	22	7	3	12	20	26
Centro Mobile	23	22	5	8	9	26	29
Polcenigo	21	22	4	9	9	20	30
Roveredo	18	22	3	9	10	10	24
Doria Zopp.	13	22	3	4	15	19	42

1.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Ancona-Valnatisone	2-0
Colloredo-Nogaredo	0-2
Majanese-Flumignano	0-0
Reanese-Lumignacco	1-1
Riviera-Tricesimo	0-2
Trivignano-Tarcentina	1-1
Venzone-Aurora	0-1
Villanova -Tre Stelle	1-1

PROSSIMO TURNO

Flumignano-Venzone
Lumignacco-Majanese
Nogaredo-Riviera
Tarcentina-Ancona
Tre Stelle-Aurora
Tricesimo-Trivignano
Valnatisone-Reanese
Villanova -Colloredo

CLASSIFICA

Ancona	43	22	12	7	3	32	13
Reanese	43	22	12	7	3	35	19
Lumignacco	37	22	10	7	5	31	19
Colloredo	35	22	9	8	5	30	22
Nogaredo	32	22	9	5	8	25	30
Tarcentina	31	22	8	7	7	34	27
Flumignano	31	22	7	10	5	21	22
Trivignano	30	22	7	9	6	27	22
Valnatisone	27	22	6	9	7	26	23
Riviera	27	22	7	6	9	30	27
Aurora	26	22	7	5	10	19	29
Tricesimo	25	22	5	10	7	25	25
Villanova	21	22	4	9	9	13	28
Majanese	20	22	4	8	10	20	31
Tre Stelle	20	22	4	8	10	24	35
Venzone	19	22	4	7	11	26	46

1.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Castionese-Vermegliano	1-3
Domio-Lucinico	3-0
Fincantieri-Ruda	0-2
Latisana-Juventina	1-1
Medeuzza-Santamaria	0-1
Primorje-Torviscosa	1-1
Staranzano-Mariano	0-0
Zaule-Latte Carso	0-0

PROSSIMO TURNO

Latte Carso-Juventina
Lucinico-Primorje
Mariano -Castionese
Ruda-Domio
Santamaria-Staranzano
Torviscosa-Latisana
Vermegliano-Fincantieri
Zaule-Medeuzza

CLASSIFICA

Ruda	46	22	13	7	2	32	14
Mariano	45	22	13	6	3	36	13
Vermegliano	44	22	13	5	4	42	27
Juventina	40	22	11	7	4	26	18
Torviscosa	37	22	10	7	5	40	24
Latisana	31	22	7	10	5	32	22
Staranzano	31	22	6	13	3	18	15
Castionese	29	22	7	8	7	33	33
Santamaria	29	22	7	8	7	21	22
Primorje	26	22	6	8	8	28	28
Fincantieri	24	22	5	9	8	17	21
Zaule	23	22	7	2	13	26	50
Medeuzza	22	22	5	7	10	18	23
Latte Carso	17	22	3	8	11	21	38
Domio	16	22	3	7	12	20	36
Lucinico	9	22	1	6	15	16	42

TORNEI

Allievi e giovanissimi scendono in campo con le «provinciali»

TRIESTE E' arrivato il momento delle rappresentative provinciali del Friuli Venezia Giulia. Iniziano infatti questa settimana i trofei Tortul e Minin, riservati rispettivamente alle categorie Allievi e Giovanissimi. Le formazioni triestine, guidate dal selezionatore Marino Lombardo, sono state inserite nel girone B assieme a Pordenone e Tolmezzo. Nel primo incontro, in programma mercoledì sul campo di Palmanova, Trieste affronterà la rappresentativa pordenonese. Alle 17 sarà la volta dei giovanissimi, alle 18.30 giocheranno gli allievi.

«Affrontiamo subito la compagine più forte della Regione - spiega Lombardo, che sarà sostituito in panchina da Gianni Borriello poiché squalificato - così verificheremo subito la nostra forza. Entrambe le rappresentative sono all'altezza, specie i giovanissimi con un gruppo di giocatori dell'annata '88 veramente validi». Al gruppo si è interessato anche il ds della Triestina, Bepi Galtarossa, che durante gli allenamenti è andato a visionare alcuni giocatori.

Dopo il primo turno si ritornerà in campo sabato 9 e mercoledì 13 marzo, contro Tolmezzo e Gorizia. Le vincenti dei due gironi (nel raggruppamento A ci sono Udine, Gorizia e Cervignano) disputeranno la finalissima in programma giovedì 25 aprile.

Questa la rosa dei convocati.

Allievi: Danieli, Gherbaz e Bragatto (Ponziana), Venturini (Opicina), sancin (Breg), Koren, Corales, Coppola e Bonnes (San Sergio), Rusich (San Luigi), Renner e Slavic (San Giovanni), Mihic, Giurgevic, Kurdi e Casarella (Domio), Lamprecht e Ferencich (Muggia).

Giovanissimi: Pignatiello (Ponziana), Chittaro (Latte Carso), Zuppin, Carli e Rossone (Breg), Bolle, Magnani e Blasona (San Sergio), Franchini, Mania, Gavagnin e Tessaris (San Luigi), Vanello, Giobetti e Nascig (San Giovanni), Messi e Valle (Domio), Bellemo (Muggia).

Pietro Comelli

GIOVANISSIMI SPERIMENTALI

San Luigi si riscatta a spese del Domio. Finisce a reti inviolate fra Sant'Andrea e Cgs

San Giovanni prende il volo

TRIESTE Vola la capolista San Giovanni nel campionato sperimentale giovanissimi. La formazione di Torriero ha incrementato il vantaggio sulle inseguitrici fermando con un secco 4-1 la Pro Romans. La doppietta di Berri Subbi chiude il primo tempo sul 2-0; il botta e risposta di Chirsic e Seviroli porta il risultato sul 3-1 a inizio ripresa. Nel finale Maracchi trova lo spazio per superare Marega e fissare il risultato finale.

Pronto riscatto del San Luigi che, dopo la battuta d'arresto contro l'Itala San Marco, torna meritatamente alla vittoria. Successo firmato dalla doppietta di Metullio nel primo tempo, ribadita dalle reti di Chierini e Brainich che, assieme a Buffa, hanno fissato il 4-1 definitivo. Da segnalare nel San Luigi la buona prova di Puppini, all'esordio con i giovanissimi.

Pareggio a reti bianche tra Cgs e Sant'Andrea. A Rupingrande non si è visto un grande calcio, con le due squadre che hanno faticato a costruire occasioni da gol. Solo nel finale gli ospiti hanno provato a fare qualcosa in più, creando due pericoli per la porta di un Cgs graziato dagli errori di Ciabatti.

Vittoria casalinga per il Trieste Calcio, che regola con un meritato 2-0 il Monfalcone. Tre punti esterni per il Ponziana, che passa 3-2 sul campo del Muggia. Il primo tempo si chiude in parità. Nella ripresa grazie a Romano i veltri prendono il largo e si portano sul 3-1. Nel finale il Muggia accorcia le distanze, ma sbaglia il calcio di rigore che avrebbe potuto riportare il risultato in parità.

San Luigi 4
Domio 1

MARCATORI: pt 5' Metullio, 29' Metullio, st 2' Chierini, 20' Brainich, 28' Buffa.
SAN LUIGI: Giacomin, Valerio, Cardea, Chierini, Tessaris, Gavagnin, Udovicich, Gergic, Metullio, Suttura, Mania. Nordio, Purrini, Brainich.
DOMIO: Steffè, Pizzulin, Nardoni, Giannone, Giuliani, Tordin, Finessi, Fichera, Skerlavaj, Meiacco, Sokolic. Buffa, Sorgo.

Cgs 0
S. Andrea 0

Muggia 2
Ponziana 3

Trieste Calcio 2
Monfalcone 0

San Giovanni 4
Pro Romans 1

MARCATORI: 5' Berri Subbi, 26' Berri Subbi, st 5' Chirsic, 6' Seviroli, 30' Maracchi.
SAN GIOVANNI: Puppi, Naperotti, Ceglar, Covi, Maracchi, Chirsic, Seppi, Podgornik, Berri Subbi, Tampieri, Corona. Saxida, Ballarin, Begie, Clarot, Giombetti.
PRO ROMANS: Marega, Cettolo, Gamberini, Valentinuzzi, Petrin, Masia, Azzalini, Medelin, Seviroli, Malisan, Rossi. Burgnich, Capuano, Tortul.

Classifica: San Giovanni 47, Itala San Marco 39, San Luigi 36, Ponziana 27, Monfalcone 26, Trieste Calcio 24, Pro Romans 18, Domio 13, Sant'Andrea/San Vito 12, Muggia Duino Scavi e Cgs 6.

l. g.

AMATORI

San Marco rulla il Torriani e aggancia l'Italspurghi

TRIESTE Due formazioni triestine, l'Italspurghi & Gomme Marcello e il San Marco, appaiate al terzo posto e candidate alla conquista del terzo biglietto per i play-off. E' questo il leit motiv dell'ottava giornata di ritorno (bisognerebbe dire settima, perché sono ancora ben otto le gare di recupero da giocare) nel torneo Amatori.

Nel tabellone di sabato spicca la sonante vittoria esterna del redivivo San Marco, capace di andare a segnare quattro gol al Torriani (altrettanti ne aveva fatti all'andata, sul terreno del Villaggio del pescatore), tre dei quali portano la firma di Zagaria e uno di Di Staso. Importante anche il recupero in campo dell'allenatore Fabio Stradi, che ha indossato la maglietta di difensore centrale nel primo tempo. Con questa vittoria il San Marco ha raggiunto in classifica l'Itaslpurghi & Gomme Marcello, che ha impattato con l'Ajax sul campo di Pantianicco.

Concluso in svantaggio il primo tempo, i neroarancio di Piero Ellero hanno spinto sull'acceleratore nella ripresa, andando in gol con Paolo Nigris. Punto d'oro per il morale della squadra, attesa sabato a uno scontro fondamentale, in casa, con lo Staranzano.

Ha subito la legge del più forte, infine, il Portuale, battuto per 2-4 in casa dal Barazzetto che, nonostante l'ampio margine di vantaggio in classifica, non si concede tregue. In settimana i portualini di Giuliano Caputo hanno pareggiato per 2-2 il recupero casalingo (risaliva alla terz'ultima giornata dell'andata!) con l'Ajax. Un risultato che non muove sostanzialmente la loro deficitaria classifica.

Sabato prossimo, per il Portuale trasferta quasi decisiva sul campo del Pieris. Il San Marco invece ospiterà i secondi della classe, i friulani del Pasian.

Risultati: Remanzacco-Staranzano 3-2, Pasian-Milan club 6-0, Torriani-San Marco 1-4, Portuale-Barazzetto 2-4, Leon bianco-Pieris 1-0, Feletto-Corno 4-0, Ajax-Italspughi & Gomme Marcello 1-1.

Classifica: Barazzetto punti 50, Pasian 45, Itaslpurghi & Gomme Marcello e san Marco 36, Torriani 34, Staranzano 31, Ajax e Leon bianco 23, Feletto e Milan club 20, Remanzacco 19, Pieris 15, Portuale 14, Corno 13.

Barazzetto e Staranzano tre partite in meno, Ajax, Itaslpurghi & Gomme Marcello e Pasian due, Torriani, Feletto, Leon bianco, Milan club san Marco e Portuale una.

u. sa.

CANOA

Ori e argenti nella 12 km a Padova. A Cremona la regionale «under 14» s'impone su sette regioni

Il Circolo Marina fa il pieno

La squadra della Pullino di Muggia. In primo piano il presidente Franco Degrassi.

TRIESTE Prime uscite stagionali per le pagaie di casa nostra, e già primi successi per gli atleti del CMM N.Sauro-Epivent, ma anche per quelli della squadra regionale under 14. Gli atleti barcolani erano impegnati a Padova nella prima gara di fondo, prova sui 12 km che ha messo già in evidenza Marco Lipizer, il più blasonato tra i canoisti del Circolo Marina, vincitore allo sprint su un forte atleta padovano. Terzo il compagno di squadra Diego Rodela, partner del K2 d'"acciaio", uno degli equipaggi più forti che Trieste abbia saputo esprimere in questi ultimi anni. Per la cronaca, Lipizer, dopo la vittoria sul Bacchiglione parte oggi (lunedì, ndr) per una spedizione scientifica organizzata dall'Università di Trieste sull'Annapurna.

L'altra medaglia d'oro è quella conquistata da Erik Lorenzi (CMM) nel K1 juniores, che ha preceduto il compagno di squadra Stefano Russo, piazzatosi al secondo posto. A completare i risultati in campo maschile, da segnalare nel K1 ragazzi il secondo posto di Michele Zerial, il terzo di Marco Stroligo, e il quinto di Lorenzo Mezzetti.

Molto bene anche le donne del Circolo, che hanno in Maria Teresa Bordon, atleta pluritittolata, il fiore all'occhiello del sodalizio del d.s. Degrassi, piazzatasi sul campo veneto al secondo posto, immediatamente a ridosso dell'azzurra Veronese, terza Francesca Fonda. Nel K1 ragazze, argento per Anna Alberti, e un soddisfacente quinto di Marianna Longo nel K1 juniores.

Mentre a Padova i più esperti dettavano legge sulla lunga distanza, la squadra regionale under 14, impegnata a Cremona nel concentramento del Nord Italia per le cosiddette prove «a terra» si imponeva su tutte e sette le regioni grazie ai piazzamenti di Lizzi G.- Lizzi P., Chierini (CMM Epivent), Odorico (Fiume Stella) e Pastrovicchio (Timavo). Il Friuli Venezia Giulia, con il primo posto (seconda la Lombardia), parteciperà di diritto alla fase nazionale che si disputerà a Castel Gandolfo (sede del centro nazionale) il 27 e 28 marzo.

Maurizio Ustolin

Netto successo della capolista sul Fogliano mentre a Villesse il Moraro incassa solo un punto

L'Opicina allunga il passo

Chiarbola lascia le penne a Sagrado. Mladost espugna Piedimonte

I TABELLINI

Primorec 2
Sovodnje 0

MARCATORI: pt 19' Cadel; st 31' Pergolis su rigore.
PRIMOREC: Trevisan, Pusich, Sossi, Svab, Battistuta, Savino, Cadel (st 35' Missi), Vascotto (st 25' Parovel), Leghissa, Pergolis, Buffa. All.: Sorrentino.
SOVODNJE: Gergolet, Marega, Cernic, Tomsich, Bregant (st 20' A. Florenin), Brescia, Banello, Devetac, Morandini, Cescutti, Ferletic. All.: Favero.

Piedimonte 0
Mladost 2

MARCATORI: pt 8' Bagattin su rigore; st 20' Kovic.
PIEDIMONTE: Rigonat, Milotti, Fabris, Interbartolo, Tesolin, Gomiscek, Carruba, Peteani, Milia (st 24' Baraz), Lavena (st 36' Casagrande), Moretti. All.: Ranocchi.
MLADOST: Craglietto, De Bianchi, Kobal, Villani, Sità, Pellicani, Sabalino (st 14' Gorian), Fontana, Bagattin, Manià, Kovic (st 24' Ellero). All.: Murra.

Opicina 3
Fogliano 0

MARCATORI: pt 1' e 23' Porcorato; st 30' Bianco.
OPICINA: Nizzica, Cipolla, Giacomelli (st 35' Ruzzier), Notarstefano, Fuccaro, Scarpa, Porcorato, Silvestri, Tuntar (st 9' Bianco), Jurincich, Sotgia. All.: Sciarrone.
FOGLIANO: Cechet, Kaus, Salviato, Bisceglia, Kabas, Marizza, I. Braida, Fabris (st 22' Sau), L. Braida, Camozza, Franceschini. All.: Soffiantini.

San Lorenzo 1
Medea 1

MARCATORI: pt 14' Esposito; st 40' Valentinuzzi su rig.
SAN LORENZO: Collodet, D. Medeot, Tonut, Bernardis, B. Medeot, Imperatore, Maurencic (st 32' Giorgi), Grion, Valentinuzzi, Todescato (st 1' Derio), Ostan. All.: Rapone.
MEDEA: Don, Nassiz, Bernardis, Zucco, Del Bianco, Severo (st 21' Pinat), Andresini, Baresi, Esposito, Pecorari, Spessot. All.: Vailati.

Villesse 1
Moraro 1

MARCATORI: pt 6' Bolzan, 40' Canciani.
VILLESSE: Duca, Just, Sclaunich, Zonch (st 31' Ulian), Bedin, Leban, Puntin, Bolzan, Visintin, Falzari (st 24' Canziani), Pian. All.: Fabris.
MORARO: Zoff, P. Blasizza, Donda, Vendrame, Calvani, Borella, I. Blasizza (st 32' Bevilacqua), Mlakar, Battistin (st 26' Menon), Canciani (st 38' Sergon), Circosta. All.: Canciani.

Pro Farra 0
Sant'Andrea/San Vito 1

MARCATORE: pt 24' Mariano.
PRO FARRA: Pavan, Radigna, Ermacora, Cantarutti, Donda, Brumat, Zaccai, F. Gregorat, Maurig (st 31' Nardon), Fumis (st 1' Marega), Zanolla. All.: Valente/Bordon.
SANT'ANDREA: Biloslavo, Fonda, Pressello, Allegretti, Biagini, Slocovich, Stanissa, Salierno, Marino, Masutti, Lazzara (st 35' Novel). All.: Petagna.

Sagrado 2
Chiarbola 0

MARCATORI: pt 40' Tosetto; st 25' Gregorutti.
SAGRADO: Negrin, Capone, Budicin, Gerolin, Clemente, Tosetto, Circosta (st 10' Furioso), Candussi, Croci, Gregorutti, Randolli. All.: Bertossi.
CHIARBOLA: Francioli, Apollonio, Honovic (pt 2' Bencich), Cotide, Sabini, Scotto Di Minico, Curzolo, Vignali (st 25' Varesano), Zaccai (st 1' Asselti), Appel, Speranza. All.: Curzolo.

Kras 1
Audax 3

MARCATORI: pt 47' Conzutti; st 3' Chies, 20' Cappello, 50' Giussani.
KRAS: Sini, Roncelli, Vengust (st 24' Marchione), Albanese, Bastianelli, Coccoluto, Chies, Daris, Majcen (st 36' Andreassich), Macor (st 31' Stojanovic), Smilovich. All.: Macor.
AUDAX: Vidoz, Makuc, Soprani, Bregant, Tunini, Bernardis (st 12' Cappello), Medvescek (st 24' Giussani), Sehovic, Aguzzoni, Conzutti, Mattioli. All.: Rossi.

TRIESTE Un sentito grazie a Villesse e a Sagrado. Firmato Opicina. La compagine di Sciarrone batte il Fogliano e con i contemporanei passi falsi delle inseguitrici allunga il passo in testa alla classifica. Ora il vantaggio sul Moraro è di quattro punti, quello sul Chiarbola è salito a sette. In quest'ultimo turno da segnalare l'arrivo in quinta posizione del Mladost, che corona un buon momento di forma dopo l'inizio non brillante. In coda c'è sempre più equilibrio, con tre squadre a pari punti e cioè uno in più della Pro Farra.

Ma vediamo il dettaglio. La doppietta iniziale di Porcorato indirizza bene la partita per l'Opicina: il primo di testa su corner di Jurincich e il secondo al volo a incrociare dal limite. Nel primo tempo nessun tentativo per il Fogliano, mentre per i triestini da registrare il colpo di testa di Jurincich sbagliato da vicino, un altro tiro dello stesso giocatore con uguale fortuna, e il tiro tentato da Porcorato che però manca la palla quando poteva invece controllare con più calma. Nella ripresa il tris è di Bianco in contropiede. Nel finale un'occasione anche per gli ospiti, ma Nizzica blocca su Donda. Niente male dunque per una squadra che ha dovuto rinunciare a Kerin, Gatto, Rossi, Ghemitz e Marin.

Pari fra Villesse e Moraro. Segna Bolzan dal limite con una bordata, pareggia Canciani dai venti metri. In mezzo un tiro di Bolzan che dà (anche all'arbitro) l'illusione ottica del gol, ma poi ci si accorge della conclusione sull'esterno della rete.

In brutte condizioni psicologiche il Chiarbola perde a Sagrado. Tosetto nel finale del primo tempo porta i suoi sull'1-0, di testa. Poi viene espulso Apollonio per doppia ammonizione. Nella ripresa Gregorutti con un diagonale all'incrocio chiude i conti. Nel finale ancora un paio di occasioni per la compagine di Bertossi.

Il Mladost espugna il rettangolo del Piedimonte. A bersaglio Bagattin su rigore e poi Kovic in contropiede. Nel primo tempo meglio la formazione di Murra che coglie con Bagattin un palo esterno, e poi un tiro di Peteani parato. Nella seconda frazione tentativi per Moretti e Casagrande, e qualche mischia per il Mladost.

Il piatto di Cadel, dopo un bel triangolo con Buffa e il rigore di Pergolis, mandano a casa il Sovodnje senza punti dalla trasferta di Trebiciano contro il Primorec. Qualche altra emozione nella ripresa, una gran parata di Gergolet su punizione di Battistuta, stessa sorte per una mezza rovesciata di Buffa e per i tiri di Savino e ancora di Battistuta. Per gli ospiti, un palo di Morandini direttamente su corner.

Il Sant'Andrea vince a Farra d'Isonzo e lo supera in classifica. Determinante il diagonale di Marino da dentro l'area dopo un errore della difesa locale. Nella ripresa la Pro Farra cerca il pareggio ma la grinta non basta.

Infine, nell'anticipo del sabato, 1-1 fra il San Lorenzo e il Medea. Nel primo tempo segna Esposito su pasticcio della difesa di casa, poi traverse per Baldassarre Medeot in mischia e per Ostan di testa. Maurencig chiede anche un rigore. Nella ripresa predominio del San Lorenzo. Al 40' arriva il pari, con un rigore trasformato da Valentinuzzi per un fallo su Ostan.

Massimo Umek

LA PARTITA

Audax, tre punti-salvezza dopo il cambio del mister

TRIESTE Porta bene all'Audax il cambio dell'allenatore, con l'avvicendamento di Omizzolo con Rossi. Subito ci si chiede se il nuovo mister sia più bravo o fortunato, visto che nella ripresa manda in campo, contro il Kras, Cappello e Giussani ed entrambi vanno a bersaglio per il 3-1 finale, che regala agli ospiti tre punti importanti nella lotta per la salvezza. Il Kras veniva dal vittorioso recupero infrasettimanale con il Primorec (2-1) e forse è partito un po' deconcentrato. Nel primo quarto d'ora fallisce infatti tre importanti occasioni. Al 9' Smilovich coglie l'esterno della rete, al 10' Vidoz para la conclusione di Chies e al 15' Majcen al volo manda alto. Poi Conzutti con una punizione centrale trova il vantaggio per l'Audax. A inizio ripresa Chies su calcio piazzato firma il pari. Al 13' il Kras potrebbe portarsi in avanti ma Vidoz compie una prodezza su Smilovich. Al 20' Conzutti parte in progressione e serve Cappello che mette dentro. Il terzo centro arriva in pieno recupero con i ragazzi di Macor protesi alla ricerca del pari, Giussani incontropiede non sbaglia.

m. u.

2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Cordenons-Prata	3-0
Fiume Veneto-Vigonovo	1-0
Gravis-S.Antonio	1-2
Maniago-Sesto Bagnar.	3-2
Pravisdomini-Orcenico Sup.	2-1
S.Quirino-Liventina	2-2
Vajont-Montereale	0-0
Vallenoncello-Corva	0-0

PROSSIMO TURNO

Corva-Cordenons
Liventina-Maniago
Orcenico Sup.-Montereale
Prata-S.Quirino
Pravisdomini-Gravis
S.Antonio-Fiume Veneto
Sesto Bagnar.-Vajont
Vigonovo-Vallenoncello

CLASSIFICA

Cordenons	51	22	16	3	3	48	24
Sesto Bagnar.	42	22	13	3	6	32	23
Liventina	37	22	10	7	5	37	21
Vallenoncello	37	22	11	4	7	32	24
Maniago	33	22	10	3	9	27	25
Orcenico Sup.	31	22	9	4	9	31	34
Prata	30	22	7	9	6	31	32
S.Quirino	30	22	8	6	8	30	33
Pravisdomini	30	22	7	9	6	15	18
Fiume Veneto	28	22	7	7	8	34	28
Montereale	24	22	5	9	8	24	28
Gravis	24	22	6	6	10	31	42
Vigonovo	23	22	5	8	9	28	28
S.Antonio	23	22	5	8	9	28	37
Vajont	21	22	6	3	13	29	47
Corva	16	22	3	7	12	18	31

2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Azzurra-Sette Spighe	4-1
Caporiacco-Buiese	0-3
Cassacco-Barbeano	1-1
Faedis-Fulgor	3-0
Nimis-Torreanese	1-1
Solese-Rive d'Arcano	2-3
Treppo Grande-Ciconicco	1-0
Valeriano-Tavagnacco	2-3

PROSSIMO TURNO

Barbeano-Tavagnacco
Buiese-Faedis
Cassacco-Azzurra
Ciconicco-Solese
Fulgor-Nimis
Rive d'Arcano-Valeriano
Sette Spighe-Caporiacco
Torreanese-Treppo Grande

CLASSIFICA

Faedis	49	22	14	7	1	44	17
Cassacco	45	22	13	6	3	33	15
Nimis	42	22	12	6	4	31	21
Buiese	41	22	11	8	3	41	23
Torreanese	34	22	9	7	6	32	23
Tavagnacco	31	22	9	4	9	29	27
Treppo Grande	31	22	8	7	7	27	25
Rive d'Arcano	30	22	9	3	10	30	35
Barbeano	28	22	6	10	6	36	34
Solese	27	22	6	9	7	28	28
Azzurra	25	22	5	10	7	20	24
Valeriano	24	22	6	6	10	27	30
Ciconicco	23	22	5	8	9	28	36
Fulgor	20	22	4	8	10	21	37
Caporiacco	13	22	4	1	17	21	41
Sette Spighe	13	22	3	4	15	18	50

2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Bertiolo-Lestizza	1-2
Lavarian Mortean-Sedegliano	1-0
Maranese-Terzo	1-1
Paviese-Corno	1-1
Pieris-Buttrio	2-2
Pocenia-Risanese	1-2
Pro Fiumicello-Castions	1-2
Villanova-Teor	0-1

PROSSIMO TURNO

Buttrio-Paviese
Castions-Pieris
Lestizza-Lavarian Mortean
Risanese-Maranese
Sedegliano-Pro Fiumicello
Teor-Corno
Terzo-Bertiolo
Villanova-Pocenia

CLASSIFICA

Pro Fiumicello	43	22	12	7	3	33	14
Risanese	43	22	12	7	3	41	24
Corno	42	22	12	6	4	34	23
Buttrio	40	22	10	10	2	36	17
Lavarian Mortean	36	22	10	6	6	25	20
Castions	34	22	10	4	8	31	25
Pieris	34	22	9	7	6	28	24
Pocenia	30	22	8	6	8	22	25
Maranese	29	22	7	8	7	27	31
Terzo	26	22	7	5	10	34	31
Lestizza	24	22	7	3	12	31	35
Sedegliano	23	22	6	5	11	17	28
Bertiolo	21	22	6	3	13	36	46
Teor	21	22	5	6	11	19	33
Paviese	20	22	5	5	12	25	44
Villanova	17	22	5	2	15	20	39

2.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Kras-Audax	1-3
Opicina-Fogliano	3-0
Piedimonte-Mladost	0-2
Primorec-Sovodnje	2-0
Pro Farra-Sant'Andrea	0-1
S.Lorenzo-Medea	1-1
Sagrado-Chiarbola	2-0
Villesse-Moraro	1-1

PROSSIMO TURNO

Audax-Primorec
Chiarbola-Kras
Fogliano-Pro Farra
Medea-Sovodnje
Mladost-Opicina
Moraro-Sagrado
S.Lorenzo-Piedimonte
Sant'Andrea-Villesse

CLASSIFICA

Opicina	45	22	14	3	5	41	18
Moraro	41	22	12	5	5	31	16
Chiarbola	38	22	10	8	4	33	19
Fogliano	35	22	9	8	5	23	22
Mladost	34	22	10	4	8	28	24
Primorec	33	21	9	6	6	27	22
Villesse	33	22	8	9	5	23	23
Sagrado	31	22	8	7	7	24	23
Sovodnje	31	22	7	10	5	22	21
Medea	28	22	7	7	8	23	29
Kras	27	21	6	9	6	22	19
S.Lorenzo	24	22	6	6	10	24	27
Piedimonte	19	22	4	7	11	19	32
Audax	19	22	5	4	13	14	28
Sant'Andrea	19	22	5	4	13	18	37
Pro Farra	18	22	5	3	14	24	36

CALCIO – 2a CATEGORIA – Girone C

La capoclassifica perde tra le mura amiche contro il Castions ed è raggiunta in vetta dai friulani che battono il Pocenia

Pro Fiumicello agganciata dalla Risanese

Il Corno divide la posta con la Paviese. Lo stesso fa il Pieris col Buttrio

GRADO La Risanese batte il Pocenia e raggiunge la capolista Fiumicello che, invece, perde in casa contro il Castions. In una partita che, nelle previsioni, era abbastanza semplice per i friulani di Cossaro, il risultato finale è stato di 2-1 per gli ospiti, nonostante il Fiumicello abbia creato moltissime azioni da gol.

A passare in vantaggio sono proprio i padroni di casa con la rete di Scridel al 10' della ripresa, ma, dopo il palo colpito da Francescon e altre cinque chiare occasioni sempre per il Fiumicello, su calcio d'angolo il Castions trova il pareggio al 22' con Di Blas. Al 35' c'è il raddoppio firmato da Pegolo.

Stesso risultato anche per la Risanese sul Pocenia, ma la partita, a parere della squadra sconfitta, è stata viziata dall'arbitro. «Non riesco proprio a digerire che per la quarta giornata consecutiva la nostra squadra sia penalizzata dalle direzioni arbitrali - commenta il presidente del Pocenia -. Anche se non occupiamo le prime posizioni della classifica, ci impegniamo sempre molto e meriteremmo un pò di rispetto in più».

Il gol dell'1-0 è della Risanese, al 20' del primo tempo, su calcio di rigore trasformato da Gregoricchio. Il Pocenia pareggia al 46' con Del Bianco, sempre su rigore. Il 2-1 finale è segnato da Sian al 15' della ripresa.

Nulla di fatto, invece, per il Corno, che pareggia con la Paviese per 1-1, non riuscendo così ad approfittare della sconfitta del Fiumicello e ad accaparrarsi di nuovo il primo posto. La partita è stata molto tirata e combattuta da entrambe le formazioni. Nel primo tempo si è visto di più il Corno, che ha segnato al 19' su rigore con Caucig. Nella ripresa, invece, la Paviese è salita trovando il pareggio al 12' con Bertuzzi (bella la sua azione di contropiede), ed ha tenuto il ritmo fino alla fine, colpendo anche la traversa in pieno recupero.

Pareggia anche il Buttrio, 2-2 il risultato finale, con il Pieris. Alla fine un punto ciascuno ha accontentato tutti. Dopo aver subito nel primo tempo la pressione del Buttrio, infatti, che conduceva per 2-0 con la doppietta di Dugaro, il Pieris ha trovato la forza di reagire grazie alle reti di Trentin e di Mattiuzzo, pareggiando meritatamente i conti.

Con il gol di Sant al 28' del primo tempo, invece, esce vittorioso il Lavarian Mortean dall'incontro con il Sedegliano, e con quello di Cecchin al 36' della ripresa il Teor batte il fanalino di coda Villanova.

Sono due i gol, invece, segnati dal Lestizza sul Bertiolo dopo una gara tutto sommato molto equilibrata. Equilibrata è stata anche la partita, per finire, tra Maranese e Terzo, finita con il risultato di 1-1, ma ai padroni di casa resta comunque un pò di amaro in bocca visto che il gol del pareggio del Terzo è stato segnato allo scadere, su calcio di rigore trasformato da Buiat.

Cristina Boemo

I TABELLINI

Bertiolo 1
Lestizza 2

MARCATORI: pt 10' Bravin, 35' Waltzing, st 31' Tavano.
BERTIOLO: Zamarian, Fabello, Venuto, Ecoretti, Puntin, Tresatti (st 35' Covello), Santin, Toneatto (pt 25' Del Torre), Waltzing, Fiorenzo, Marcozzi. All. Rambaldin.
LESTIZZA: Tosone, Marangone, Contento, Comuzzi, Fabbro, Marangone, Floreani, Coppino, Bravin, Tavano, Pertoldi. All. Coppino.
ARBITRO: Leanza di Latisana.
NOTE: espulso Del Torre.

Maranese 1
Terzo 1

MARCATORI: pt 4' Chiabà, st 45' Buiat (rig.)
MARANESE: Pinat, Turco, Bortolusso, Chiabà, Sutto, Trifiletti, Gioiosa, Deganis, Popesso, Padoan (st 10' Scala e 25' Scardaci), Marcatti (pt 20' Garozzo). All. Zanfagnin.
TERZO: Ulian, Versolatto (st 20' Furlan), Falconieri, Travaini, Chiandotto, Minin (st 1' Grigollo), Zorat, Trevisan, Buiat, Giolo, Gasparotto. All. Fiorillo..
ARBITRO: Cordenons di Pordenone.

Pieris 2
Buttrio 2

MARCATORI: pt 8' e 14' Dugaro, st 15' Trentin, 35' Mattiuzzo (rig.).
PIERIS: Dapas, Benes, Clama, Visintin, Di Bert, Cerni, Mattiuzzo, Tomasin, Trentin, Russi, Maggio. All. Pelosin.
BUTTRIO: Mezzavilla, De Giorgio, Oviszach, Peruzzi, Picogna, Metus, Albano, Marcuzzo, Podorieszak, Trevisan, Dugaro. All. Chiacig.
ARBITRO: Turchet di Pordenone.

Pocenia 1
Risanese 2

MARCATORI: pt 20' Gregoircchio (rig), 46' Del Bianco (rig), st 15' Sian.
POCENIA: Paron, Bidin, Del Bianco, Mason, Zat, Fabbroni, Terrida, Burato, Del Negro, Ireno Nolgi, Edo Nolgi. All. Piva.
RISANESE: Rizzi, Gomboso, Bellina, Fabbris, Pavan, Mini, Virgolini, Travaini, Gregoricchio, Paravano, Sian. All. Fabbro.
ARBITRO: Di Palma di Udine.

Pro Fiumicello 1
Castions 2

MARCATORI: st 10' Scridel, 22' Di Blas, 35' Pegolo.
PRO FIUMICELLO: Burino, Dapas (st 30' Della Pietra), Sandrin, Vignut, Stabile, Macor, Scridel, (st 40' Colledan), Trevisan, Roberto Mian (st 40' Pozzar), Francescon, Paro. All. Cossaro.
CASTIONS: Fornasiero, Turri (st 1' Sata), Verzegnassi, Zanello, Devenuto, (st 15' Pegolo), Moretti, Polvar, Gruer, DiBlas (st 36' Mentil), Galati, Saranovich. All. Masiero.
ARBITRO: Fabris di Tolmezzo.

Villanova 0
Comunale Teor 1

MARCATORE: st 36' Cecchin.
VILLANOVA: Di Pace, Orzan (st 1' Rodaro), Cabas, Ermacora, Carlini, Tonso, Mocchiut (st 28' Pizzamiglio), Didio (st 25' Montina), Ponton, Mocchiutti, Grattoni. All. Pizzamgilio.
COMUNALE TEOR: Zuccolo, Cicuttin, Biason (st 37' Dellevedove), Odorico, Pitton, Del Zotto, De Piccoli, Cassan, Cecchin, Sedran (st 40' Moro), Fagotto (st 20' Venturuzzo). All. Bigotto.
ARBITRO: Marin di Maniago.

Lavarian Mortean 1
Sedegliano 0

MARCATORE: pt 28' Sant.
LAVARIAN MORTEAN: Chiandetti, Tirelli, Mansutti, Bizzaro, Pevere, (pt 30' Levaponti), Pellizzari (st 40' Dori), Sant, Strizzolo, Dorigo, Pittis, Anghelutta (st 35' Marangone). All. Pecoraro.
SEDEGLIANO: Gremese, Minisni, Di Lenarda, Vit, Brotto, Francescutto, Lizzit, Fabbris, Bagnariol, Barbieri, Amato. All. Saccomano.
ARBITRO: Scardigno di Udine.

Paviese 1
Corno 1

MARCATORI: pt 19' Caucig (rig.), st 12' Bertuzzi.
PAVIESE: Felettig, Tion, Daniele Corrubolo, Taboga, Marco Corrubolo, Tosoratti, Lauzzana, (st 7' Brusini), Cantarutti (st 32' Garzitto), Bertuzzi, Delfrate, Simionato. All. Lizzi.
CORNO: Savio, Azzani, Tonut, De Bernardi, Sandro Biancuzzo, Fabbro, Drusin, Luca Biancuzzo, Caucig (st 34' Scacco), Copetti (st 15' Vosca), Focardi. All. Copetti.
ARBITRO: Monti di Trieste.

TERZA CATEGORIA GIRONE D

Pertegada si rifà col Muzzana dopo il pareggio con il Camino

MONFALCONE In testa al girone D la situazione appare molto chiara: mercoledì scorso, nel recupero fra le prime due, il capolista Camino blocca sullo 0-0 l'inseguitrice Pertegada e mette ormai le mani sullo «scudetto». Il Camino ha visto premiato il suo atteggiamento attento, con una gara equilibrata. pertegadesi si sono lamentati per un cartellino rosso.

Poche emozioni anche ieri. La battistrada riposava. Il Pertegada, almeno virtualmente, si avvicina dopo il 2-1 a Muzzana. La seconda della classe spreca molto, passa in vantaggio con Stefanutti che insacca dopo una parata del portiere, su colpo di testa di Fantin. La Muzzanese pareggia a metà frazione con Citossi, ma al 40' con un calcio di rigore risolve Bianchin.

Malisana-Talmassons finisce in pareggio. Al 30' del primo tempo gli ospiti colpiscono con Don. Nella ripresa i malisanesi si riprendono il punto con un rigore per fallo su Cantarutti, realizzato da Battiston.

Prorompe in zona play-off anche lo Zompicchia, che seppellisce il Romans fallendo anche un rigore sullo 0-0 e pigliando due pali. Le reti di questa goleada: Mascherin al 10', 2-0 di Bibò, il Romans accorcia ma Puppi, Valvassori, Tomat e Paron chiudono il sipario.

Altra sfida diretta per le speranze da play-off, quella fra Ronchis e Brian. La Brian passa in vantaggio con Costantin che scarica una bomba all'angolino. Il Ronchis pareggia nella ripresa grazie a Zanchetta che devia in rete la punizione di un compagno.

Enrico Colussi

3.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Italsped D.B.-Flambro	1-3
Malisana-Talmassons	1-1
Muzzanese-Pertegada	1-2
Rivolto-Blessanese	1-1
Romans-Zompicchia	1-6
Ronchis-Brian	1-1

PROSSIMO TURNO

Blessanese-Muzzanese
Brian-Romans
Camino-Malisana
Pertegada-Italsped D.B.
Talmassons-Ronchis
Zompicchia-Rivolto

CLASSIFICA

Camino	45	17	14	3	0	57	17
Pertegada	38	18	11	5	2	44	13
Talmassons	33	17	9	6	2	33	18
Malisana	32	18	8	8	2	29	18
Flambro	28	18	8	4	6	24	21
Zompicchia	27	18	8	3	7	32	27
Brian	23	17	7	2	8	25	30
Ronchis	23	18	6	5	7	23	28
Muzzanese	23	17	6	5	6	26	38
Italsped D.B.	15	17	3	6	8	26	33
Blessanese	15	18	4	3	11	20	39
Romans	7	18	2	1	15	15	47
Rivolto	5	17	0	5	12	21	46

GIRONE E

La Roianese conquista il derby e incalza la capolista Porpetto

TRIESTE Giornata degli zero a zero nel girone E, con tre partite conclusesi con il risultato ad occhiali.E' finita 0-0 tra Ontagnenese e Pieris B, e allo stesso modo la capolista Porpetto ha diviso la posta col Cussignacco. Al di là del risultato la partita è stata combattuta (tre occasioni gol per parte), senza un attimo di respiro e con un eccellente arbitraggio. Un po' meno contenti del pareggio a reti inviolate sono lo Strassoldo e la Folgore, che contavano sulla posta piena per avvicinarsi maggiormente alla vetta. Tra le vittoriose l'Aiello, che oltre a incamerare tre punti pesanti, grazie ai gol di Giorgio Macuglia, Tonet e Bruno Macuglia, si è ritrovata a festeggiare anche il trecentesimo gol di Bruno Macuglia da quando gioca in prima squadra, cioè da 25 anni. La Roianese ha accorciato un po' le distanze dalla capolista grazie alla vittoria nel derby con il Montebello Don Bosco; incontro che sarebbe anche potuto finire alla pari se i giovani del Montebello non avessero pagato la loro ancora ridotta esperienza. Anche il Torre può dirsi soddisfatto della vittoria di misura sull'Asso Sangiorgina, che gli permette di insediarsi al quarto posto.

La classifica reale: Porpetto 33, Roianese 29, Cussignacco 28, Torre 27, Strassoldo 26, Folgore 25, Villa 24, Ontagnanese 22, Asso Sangiorgina 18, Aiello 14, United Cussignacco 11, Montebello Don Bosco 9.

d. m.

3.a Cat. - Gir. E

RISULTATI

Ontagnanese-Pieris B	0-0
Porpetto-Cussignacco	0-0
Roianese-Mont. Don Bosco	1-0
Strassoldo-Folgore	0-0
Torre-Asso Sangiorgina	1-0
United Cussignacco-Aiello	2-3

PROSSIMO TURNO

Aiello-Roianese
Cussignacco-Strassoldo
Folgore-Torre
Monteb. Don Bosco-Porpetto
Pieris B-United Cussignacco
Villa-Ontagnanese

CLASSIFICA

Porpetto	36	18	10	6	2	34	10
Strassoldo	33	17	10	3	4	22	9
Cussignacco	32	17	9	5	3	31	15
Roianese	32	18	10	2	6	29	25
Torre	31	17	9	4	4	28	22
Villa	29	17	9	2	6	32	23
Ontagnanese	26	17	7	5	5	25	15
Folgore	26	18	7	5	6	25	25
Asso Sangiorg.	21	18	5	6	7	32	32
Aiello	17	18	5	2	11	25	50
U. Cussignacco	14	17	4	2	11	24	35
M. Don Bosco	10	17	2	4	11	16	38
Pieris B	7	17	1	4	12	19	43

GIRONE F

Pari tra Fossalon e Campanelle Grado si avvicina alle prime

TRIESTE Tanti pareggi anche nel girone F. Il più inaspettato è venuto dallo scontro diretto tra le pretendenti al primo posto, Fossalon e Campanelle Prisco. I triestini, perlomeno negli ultimi minuti, hanno sparato tutte le cartucce ma si sono scontrati col ritrovato Michele Desogus, che tra i pali ha compiuto autentici miracoli negando agli ospiti la vittoria. Per questi ultimi ha segnato Palmisano, mentre per i padroni di casa è andato a rete Neri.

Pareggiano anche Azzurra e Isonzo Turriaco, con la prima che, in dieci, ha saputo stringere i denti e la seconda che si rammarica per la mancata vittoria che l'avrebbe portata ad affiancare il Campanelle. Pareggio pure tra Anthares (German, Leocata) e Breg (Giraldi, Altarec). Soddisfatto dell'andamento complessivo della giornata il Grado che con i gol di Gianni Corbatto, Fabio Corbatto e Boemo si è imposto sull'Union ma, soprattutto, ha accorciato la distanza dalle prime. La Romana ha rifilato una tripletta allo ZarjaGaja B. Il risultato non conta ai fini della classifica, mentre sono punti sonanti quelli che il Cgs (Riosa, 2 Bertoli) ha intascato col Poggio; i triestini sembrano aver imboccato la strada giusta per uscire dal tunnel, mentre il Poggio sta dimostrando un certo affanno.

La classifica reale. Fossalon 36; Campanelle Prisco 32; Isonzo Turriaco 30; Grado 28; Poggio e Begliano 24; Azzurra 23; Anthares Esperia 19; Cgs 18; Breg 15; Romana 10; Union 1.

Domenico Musimarra

3.a Cat. - Gir. F

RISULTATI

Anthares-Breg	2-2
Azzurra-Isonzo T.	1-1
Campanelle-Fossalon	1-1
Cgs-Poggio	3-2
Romana-Zarjia Gaja B	3-0
Union-Grado	1-3

PROSSIMO TURNO

Begliano-Anthares
Breg-Cgs
Fossalon-Romana
Grado-Azzurra
Poggio-Campanelle
Zarjia Gaja B-Union

CLASSIFICA

Fossalon	39	18	11	6	1	43	18
Campanelle	38	18	11	5	2	36	13
Isonzo T.	33	18	8	9	1	30	16
Begliano	30	17	9	3	5	25	18
Grado	28	18	8	4	6	35	21
Azzurra	26	17	7	5	5	23	23
Anthares	25	18	6	7	5	27	24
Poggio	24	17	7	4	6	27	22
Breg	22	17	6	4	7	27	23
Cgs	19	18	5	4	9	23	27
Zarjia Gaja B	14	18	4	2	12	21	40
Romana	13	17	3	4	10	23	31
Union	1	17	0	1	16	9	73

COPPA TRIESTE

RISULTATI

COPPA TRIESTE
Serie A

Laurent Rebula-New Bar Torino	3-0
Taiariol/Top Fruit-Shell Torm.	9-3
Omnia Costruzioni-Acli S. Luigi	2-2
Bipop City-Schiavone Costruzioni	0-1
My Bar-Planet Food	5-1
Ponziana Point-Mediagest Trif.	7-4
Shell Bira Bora-Piemme Ascens.	5-2
Asi Italspurghi-Super Jez	4-2
Bar Stadio-Pittarello Il Giulia	3-3

Classifica: Schiavone Costruzioni 47; Mediagest Trifoglio 44; Taiariol/Top Fruit 42; Acli San Luigi 4P 40; New Bar Torino 36; Bar Stadio, Ponziana Point 33; Pm Ascensori, Laurent Rebula 32; Omnia Costruzioni 31; Bipop City 28; My Bar 26; Super Jez 21; Asi Italspurghi 19; Shell Tormento, Shell Birabora 12; Planet Food, Pittarello Il Giulia 7.

Serie B

Recupero Decli-Monticolo I.E.	4-4
Vecio Seven-M&L Edile Costr.	2-1
Pizz. Corallo-Max Pub Zaule	4-2
Coop. La Fenice-Ts Serramenti	4-2
Buffet Al Calice-Rapid Gsa	3-3
Abocar-Monticolo I.E.	2-5
Acli Cologna-Euroricambi	0-3
Decli-Wartsila	1-5

Classifica: Euroricambi 49; Wartsila 42; Buffet Al Calice 39; Coop La Fenice 31; Abocar, M&L Impresa Edile 29; Acli Cologna 26; Rapid Gsa 25; Old London Pub, Decli, Monticolo I.E. 20; Trieste Serramenti 18; Max Pub Zaule 15; Vecio Seven, Pizz. Corallo 13.

Serie C

Carr. Vescovo-Pertot Ecologia	8-1
As Melara-Bar Stella	2-0
Montuzza-Il Gabbiano	1-5
Pizz. Le Agavi-Pan. Prima Base	0-2
Sport Car Gt-Buffet Loriana	3-8
Progresso Imm.-Kc Ponteggi	12-4

Classifica: Pan. Prima Base 42; Carr. Vescovo/Mac. Chiara 41; Nistri 36; As Melara 32; Bar Stella 2 di denari 30; Il Gabbiano 28; Pertot Ecologia, Buffet Loriana e Walter 26; Kc Ponteggi 23; Progresso Immobiliare 18; Pizz. Le Agavi 17; Montuzza 11; Sport Car Gt 1.

Nella giornata dello stop a Mediagest e del rilancio dello Schiavone

Aggressione all'arbitro: la partita viene sospesa

TRIESTE Privilegiare il calcio o i calci? Il commento della giornata può essere interpretato rispondendo a questo semplice quesito.

Nella giornata in cui la sconfitta del Mediagest rilancia le ambizioni scudetto dello Schiavone, impostosi a fatica su un combattivo Bipop City, non si può non considerare prioritaria l'aggressione subita dall'arbitro Fusco nel corso di New Bar Torino-Laurent Rebula.

Una partita sospesa al 25' del primo tempo, sul risultato di 3-0 a favore del Rebula, sul campo di Borgo San Sergio si è scatenata la rissa. Fusco ferma il gioco per ammonire un giocatore del New Bar e viene affrontato da Maranzina che con una manata fa cadere all'arbitro taccuino e cartellini. Il direttore di gara si china a raccogliere il tutto ma viene raggiunto da Pecile che, entrato in campo dalla panchina, lo affronta colpendolo con un calcio al basso ventre.

Momenti di tensione in campo con l'arbitro che cadendo si infortuna alla spalla (leggera lussazione, prognosi di cinque giorni) e decide di continuare la gara e portarla a termine solo a titolo formale. Sull'omologazione del 3-0 a favore del Rebula nessun dubbio. Ferma la reazione della sezione arbitri della Coppa Trieste che, a questo punto, chiede il massimo della severità per Pecile. Nella riunione della commissione disciplinare prevista nel pomeriggio di oggi verrà discusso il caso e saranno prese le misure necessarie.

«Pensiamo che la Coppa Trieste – commenta il designatore arbitrale Della Gala – debba dare al movimento un segnale forte. Ci auguriamo che chi si è reso protagonista di un gesto così violento venga radiato a vita da tutti i tornei della provincia. Non fosse così dovremo riconsiderare il nostro ruolo. Siamo pronti a lasciare e ad abbandonare un movimento che sta perdendo di vista i reali valori».

Lorenzo Gatto

LA PARTITISSIMA

Il 7-4 finale non esprime completamente il divario fra le due squadre in campo

Ponziana Point lascia il segno

Med. Il Trifoglio 4
Ponziana Point 7

MARCATORI: 17' Favretto, 18' Graniero, 22' Favretto, 23' De Marco, 29' Cavo, 35' Favretto, 40' Graniero, 42' Fobert, 56' Edera, 60' Pozzecco, 62' Giuffrè.
MEDIAGEST / IL TRIFOGLIO: Suzzi, Pozzecco, Tamburini, Antonio, Graniero, Edera, Giulivo, Mikelus, Pozzecco. All. Graniero.
PONZIANA POINT: Ielo, Cavo, Marrangoni, Fobert, Nesich, Giuffrè, De Marco, Savic, Favretto, De Ros. All. Fobert.

TRIESTE L'armata del Ponziana Point lascia un'impronta sul campionato. La squadra che, un paio di stagioni fa, aveva dominato la stagione gioca una partita da manuale piegando con uno scarto ancor più netto di quanto già dice il finale, una capolista in difficoltà.

Una vittoria cristallina conquistata da una squadra che conferma di attraversare un ottimo momento di forma. Sul 7-4 finale ha inciso il maggior stato di salute della compagine allenata da Fobert ma anche una serie di espisodi determinanti. Su tutti l'uno-due firmato dal Ponziana Point sul finire del primo tempo quando prima Favretto e quindi un ottimo De Marco hanno portato la loro squadra sul 3-1 e soprattutto l'espulsione di Cavo e Tamburini per reciproche scorrettezze che, se non ha alterato gli equilibri lasciando le squadre in parità numerica ha costretto il Mediagest a giocare senza l'uomo che in questo momento garantisce quegli equilibri tattici indispensabili per portare a casa i risultati.

lo. ga.

Torneo Città di Trieste
Agip Università

Buff. Tie Break 9
Mappets 0

BUFFET TIE BREAK: Di Tommaso, Coccoluto, Kriscjak, Musich, Persic, Floridan, Sclaunich, P. Di Pauli, A. Di Pauli.
MAPPETS/OST. ISTRIANO: De Francesco, Medvet, Manna, Petronio, Callea, Palcic, Belli, Sincovich, Rascioni, Marceddu.
ARBITRO: Ninetto.

Liquor Market di misura su Drogheria Francesca

Tie Break: nove palloni nel sacco dei Mappets

TRIESTE Un gruppetto di tifosi del Tie Break a bordocampo a commentare la partita a modo loro. L'esprimersi è quello di un linguaggio di superiorità dettato da chi in classifica guarda tutti dall'alto in basso. All'interno del terreno gli avversari, sette ragazzi universitari, che giocano soltanto per divertirsi ma con un entusiasmo da vendere. C'è addirittura chi viene da Venezia per giocare e poi ritorna in Veneto. E c'è anche un sito Internet creato proprio dal Mappets. Ma dopo otto reti subite, a poco dal termine, stufo del comportamento di questi sostenitori, Sincovich ha chiesto a loro, con però una parolina di troppo, di limitare i giudizi ad alta voce su certe fasi del match. Per tutta risposta si è visto sventolare dal direttore di gara il cartellino rosso. «Loro possono dire quello che vogliono, lei no». E' la spiegazione dell'arbitro al giocatore. Poi è arrivata un'altra rete per i vincitori e dunque al termine della gara i palloni che De Francesco ha dovuto raccogliere dalla sua porta sono stati ben nove. Ma la vittoria del Tie Break era un pronostico non difficile da fare visti i 130 gol fatti (ora 139) e i soli 42 subìti. Parlava chiaro anche la classifica dei marcatori con ai primi due posti P. Di Pauli e Floridan. In terza posizione c'è però Belli e dunque tutte le speranze del Mappets erano rivolte proprio a lui. Ma al 5' di gioco il match era praticamente chiuso. Coccoluto dopo 70" con un collo destro in diagonale, P. Di Pauli dal limite e A. Di Pauli dalla sinistra firmano il 3-0. Poco prima del tris da segnalare una conclusione di Floridan e al 7' una di Belli. Poi niente fino al termine del primo tempo. E a proposito di questo, l'arbitro ha mandato tutti negli spogliatoi al 27', quindi tre minuti prima del tempo minimo. Un errore tecnico che in caso di reclamo, se provato, potrebbe far ripetere la partita e cancellare la squalifica a Sincovich. Ma in quest'ultimo periodo sono diverse le giacchette nere che chiudono prima del 30', in cattiva fede o in buona fede. Se in quest'ultimo caso, il doppio orologio o un esame alla vista potrebbe eliminare il problema. Ma ritornando alla partita, nella ripresa è ancora un dominio per il Tie Break. A bersaglio P. Di Pauli al 1', al 21' e al 23'; quindi Floridan al 12', al 24' e al 29'.

Drogheria 2
Liquor Market 3

DROGHERIA FRANCESCA: Corrente, Azzolin, Lavorino, Sinico, Furlan, Hollesch, Flego, Pizzin, Mangione.
LIQUOR MARKET: Borselli, Vegliani, Russo, Almerigotti, Facchin, Feleppa, Vidonis, Chimenti.
ARBITRO: Di Siena.

Il nulla per un quarto d'ora poi la sfida si anima. Lavorino scatta sulla fascia destra e serve Pizzin che con diagonale d'esterno destro sigla l'1-0. Al 18' Corrente respinge con i pugni una punizione di Vidonis. Al 19' l'1-1 è di Vegliani con un calcio piazzato dai 25 metri. Al 22' su angolo di Pizzin è Azzolin che calcia al volo ma la sfera termina alta. Ripresa. Al 1' Vidonis di testa mette fuori, al 4' l'arbitro vede in un anticipo di Borselli su Hollesch gli estremi del rigore e lo stesso attaccante trasforma. Al 10' traversa di Pizzin in contropiede. Al 12' Feleppa pareggia sul tiro cross di Vidonis. Al 15' su out dalla destra è Russo che nella propria area colpisce con le mani stile-pallavolo ma si prosegue. Al 20' dribbling aereo e gol di Vidonis. Nel finale i salvataggi sulla linea di Hollesch e di Flego entrambi su Vidonis.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Ediltecnica-Serbia Sport 5-0; Tratt. Radio-Pizz. Al Tiglio 2-1; Schiavone-Bar Giulia 8-3; Shell Dario-Col. Italia 2-4; Bucanieri Locanda- Hair Planet 1-2; Gredil-Sfreddo 8-3; Pensione Brioni-Beat Wear 2-9. Classifica: Schiavone 31; Ediltecnica 29; Gredil 28; Shell 20; Serbia, Colorificio, Beat 19; Hair Planet 18; Radio, Bucanieri 16; Bar Giulia 12; Sfreddo 10; Brioni 6; Tiglio 4.
SERIE B Carr. Servola-Pierremme 4-3; Carr. Augusto-Clover Pub 6-2; Meditrans-Terminal Fernetti 9-3; Aut. Adriano-Bar Internet 3-1; Endas-Vuk Karadzic 0-11; La Mamola-Pizz. Corallo 6-7; Cus Trieste-Buffet Toni 5-5. Classifica: Vuk Karadzic 27; Carr. Servola 25; Bar Internet, Meditrans 24; Corallo 22; Endas 17; Fernetti, Toni, Augusto 16; Adriano 15; Clover 14; Cus Trieste 13; Mamola 10; Pierremme 9.
SERIE C Drogheria Francesca-Liquor Market 2-3; Carr. Vescovo/Mac. Chiara-Nagane Mujesane 6-1; Amb. d'Abruzzo-International School 5-2; Bar Pino e Claudia-Hop Store 7-2; Bipa Team-Hostaria Ai 3 Magnoni 6-4; Restauri Edili Toffoli-Pizz. Alla Rosa Rossa 0-3; Tecnocolor-Aut. Sogetras 0-6. Classifica: Sogetras 28; Ambasciata 27; Vescovo 25; Pino 19; Hop Store, Francesca, Liquor 17; International 16; Bipa 15; Toffoli 13; Tecnocolor 12; Rosa Rossa 11; Nagane 9.
SERIE D Autronica Triestina-Perla Bianca 2-4; Tamoil-Essepiù 0-8; Sal. Davide-Epiù.it 1-6; Gel. Udevalla-Regina e Santa 1-5; Tie Break-Mappets 9-0; All Blacks-Cus 2000 4-2; Acli Fanin- Da Mario 0-0. Classifica: Tie Break 34; Perla Bianca, Epiù 29; Essepiù 25; All Blacks 23; Autronica 18; Udevalla, Mario 17; Cus 16; Mappets 15; Davide, Acli 12; Tamoil 11; Regina e Santa 6.

VETERANI MONTUZZA

Capolista tranquilla a una giornata dal termine della prima fase del torneo

Dopo i tre punti a tavolino lo Shell Dario chiude a 40

TRIESTE La Shell Dario chiude a 40 punti, e senza faticare, la prima fase del torneo Veterani Montuzza. A una giornata dal termine e con davanti il turno di riposo la capolista si è vista assegnare i tre punti a tavolino contro il Vecar/Clp. Un 2-0 motivato dalla mancata presentazione a Montuzza dei portualini. Il Fontana Contarini consolida la sua seconda posizione dopo il sofferto successo strappato alla pizzeria Bella Napoli. Decisive nel 3-2 finale le reti di Ridolfo (doppietta), Vichi, Milone e Udovicich.

Tre punti pesanti per l'Eurospin Miki Bar che ferma la corsa del My Bar/Trattoria Venezia Giulia. Netto il 4-0 finale sancito dalle reti firmate da Deskovic, De Belli, Cozzella e Mauri. Molto combattuta la sfida che ha coinvolto Spaghetti House e Bar Rosandra/Gelateria Miramare. Gara nervosa nella quale il direttore di gara, il signor Apollinari, ha dovuto lavorare molto con i cartellini. Espulsi Bigatto e Zomil per il Rosandra/Miramare e vittoria per lo Spaghetti House che approfittando della superiorità numerica chiude sul 3-2 a suo favore. Marcatori Caniglia (doppietta) e Persi per lo Spaghetti House, Schettini e Damato per il Rosandra/Gelateria Miramare. Terzo successo stagionale per l'Interland Prosek che liquida 6-2 il Ristorante Tor Cucherna. Gacina, con una tripletta, guida la sua squadra a un successo completato dai gol di Totto, Lanza e Candian e dai gol del Tor Cucherna firmati da Stocca e Bertucci. Bel pareggio tra Elettronic Center e Franco Bombana Calze (2-2 con gol di Lippi, Castro, Lucian e Bassi) vittoria di misura dell'Amigos Caffè sul C.R. Interauto, pareggio ricco di gol tra Montuzza e Rapid Gsa. Doppiette per Giuliani, Bon e Bedrina, reti di Jerman e Gambassi.

Risultati della sedicesima giornata: Shell Dario-Vecar/Clp 2-0, Elettronic Center-Franco Bombana Calze 2-2, My Bar/Trattoria Venezia Giulia-Eurospin Miki Bar 0-4, Ristorante Tor Cucherna-Interland Prosek 2-6, Montuzza-Gsa 4-4, Spaghetti House-Bar Rosandra/Gelateria Miramare 3-2, Pizzeria Bella Napoli-Fontana Contarini/Crut 2-3, C.R. Interauto-Amigos Caffè 4-5. Riposa Impresa Battisti/Bar derby.

CLASSIFICA: Shell Dario 40; Fontana Contarini/Crut 29; My Bar/Trattoria Venezia Giulia 28; Impresa Battisti/Bar Derby, Bar Rosandra/Gelateria Miramare e Gsa 27; Pizzeria Bella Napoli 25; Eurospin/Miki Bar 22; Amigos Caffè 22; Vecar/Clp 21; Spaghetti House 20; Franco Bombana Calze 17; Ristorante Tor Cucherna 13; Montuzza 12, Elettronic Center 11; Interland Prosek 10; C.R. Interauto 6.

l.g.

Secco quattro a zero

Serbia batte Prosecco e lo stacca

TRIESTE Il quattordicesimo turno era una giornata importante per il campionato di Eccellenza, andava infatti in scena il match clou tra le due squadre finora più convincenti, ovvero la capolista Serbia Dream Team e l'inseguitrice Garbellotto Botti Prosecco. Tra l'altro le uniche due squadre ancora imbattute. Una vittoria della compagine di Prosecco poteva riaprire il campionato mentre il Serbia con una vittoria poteva mettere una seria ipoteca sullo scudetto. E così è stato, al triplice fischio il risultato parla di un pesante 4-0. Ma nel punteggio finale c'è da tenere conto di due espulsioni nel Garbellotto. Delusione quindi in casa dei campioni in carica del Germadata che speravano in un esito diverso ma che nel frattempo hanno fatto il loro dovere battendo per 2-1 l'Ortofrutta Nobile. Ora i serbi hanno dieci punti di vantaggio sul Germadata ma quest'ultimo deve recuperare due partite. Il Cral Trieste Trasporti fa sei punti in pochi giorni curiosamente giocando due volte contro la stessa squadra e cioè l'Audax Restauri Edili Toffoli, 3-2 nel recupero dell'andata e 2-0 in quella regolare di ritorno. Vince il Tecno Delta per 2-1 sul rettangolo del Celtic Monfalcone e stesso punteggio per l'Hellas The Nore Bridge Pub contro il P. & G. Marmi. **La classifica:** Serbia 38; Germadata 28; Cral 26; Garbellotto 24; (3 gare da recuperare); Tecno Delta 19; Hellas 12; Audax, Ortofrutta 10; P. & G. Marmi 9; Celtic 6. In prima divisione continua la marcia della capolista Acli Bisiaca che batte il Lokomotiv Ronchi per 1-0. **Gli altri risultati:** Gymncus Gorizia-Esso Di Ilio 2-1; Hearts Ronchi-Ulisse Express 2-3; Unione Sportiva Trieste-Atletico Gorizia 3-1; West Ham-Anspi Marcelliana 1-1. **La classifica:** Acli 29 (2 gare da recuperare); Ulisse 26; Esso (1 da recuperare), West Ham San Canzian 21; Atletico 19; Hearts, Anspi Marcelliana 17; Lokomotiv Ronchi 15; U.S. Trieste 8; Gymnicus 3.

TORNEO "AL GOLOSONE"
SERRATURE GRAZIANO

Legend Pub 6
Blu Apple 8

LEGEND: Brady, Kadragic, Barnabà, Romanin, Newbould, Lonza, Martorano, Morbin, Tamaro.
BLU APPLE: Giani, Tuccella, Varcounig Balbi, Dandri, Degrassi, Naseddu, Secchi.
ARBITRO: Tossi.

Settimana di recuperi nel torneo di Vito Nettis

Lo scatenato Dandri trascina i suoi Blu Apple alla vittoria contro quelli di Legend Pub

TRIESTE Settimana di recuperi nel torneo organizzato da Vito Nettis. Si sono giocate quattro partite fra le due serie e, un po' a sorpresa, c'è da registrare la sconfitta del Bar A' Vous in serie A contro il Bar San Michele per 4-3. Nell'altra sfida vittoria prevista del Bar Grifone contro la Trattoria alle Due Botti per 10-5. Ora le due squadre di testa sono divise da due punti con il Grifone che oltre ad avere questo vantaggio ha anche da recuperare un'altra partita. Per cui un potenziale di più cinque. A girone di ritorno disputato per un terzo del suo calendario è indubbiamente un bel passo verso il bis dello scudetto.

La classifica: Grifone 36; A' Vous 34; Ponziana Point 31; Bar Zaule 28; San Michele 23; Sapori Puglia 21; Acli Cologna 20; Trattoria L'Ancora 16; Coop. Facchini 14; Due Botti, Piemme 11; Capodimonte 6. In serie B invece oltre al successo del Blu Apple vince anche il Pittarello contro gli Impianti Elettrici Cappai per 5-4 segnando il gol della vittoria a poco dal termine. La classifica: Vini Cherti 36; Off. Mocor 32; Fenice 29; Latteria Mary 28; Telit 23; Tre Merli 22; Apple, Autotecnica 19; Crut 18; Pittarello 16; Legend 8; Cappai 1. Un'occhiata alle classifiche dei marcatori. Nella serie maggiore comanda Cecchi con 41 centri, poi Wolf con 31 e Mustacchi con 24. Nella serie cadetta Mulè 30, seguono Millini con 24 e Secchi con 23.

Ma vediamo la cronaca di Legend Pub-Blu Apple. Partita divertente sotto il profilo delle realizzazioni forse perché le due compagini si presentano in campo senza i portieri titolari. Ma la superiorità del Blu Apple la si nota già nei primi quindici minuti con il parziale di 4-0. Gran protagonista di ciò è lo scatenato Dandri, autore di tutte le reti. A questo punto il Legend Pub cerca di riorganizzarsi in difesa e in cinque minuti va per tre volte a bersaglio in contropiede con Romanin, Lonza e Newbould. Gara dunque riaperta.

Nel recupero del primo tempo segna nuovamente Dandri e porta il risultato sul 5-3. Al 5' della ripresa il Legend si riporta ancora sotto con il gol di Lonza. Altri cinque giri di lancetta e Newbould completa la rimonta con un preciso colpo di testa su passaggio di Morbin. Il 5-5 dura poco perché Secchi riporta in vantaggio il Blu Apple dopo un triangolo con Degrassi. Ma le emozioni non finiscono, il 6-6 è di Newbould lasciato solo in area. Nei minuti finali il Blu Apple però compie un ultimo sforzo e fa suo il match, segnano infatti Secchi e Degrassi.

Top Line Group 2
Betty Acconc. 4

TOP LINE: Igor Pahor, Peric, A. Pahor, Lakovic, Crasnich, Ivan Pahor, Skerli, K. Pahor, Argentin.
BETTY: Skarabot, Bracco, Tuftan, Moratto, Sodomaco, Rossi Mel, Simatz, Borca.
ARBITRO: Groppazzi.

In serie D2 il San Giusto cede all'Ok Corral

Gli acconciatori di Betty Line stendono dopo un bel match gli antagonisti di Top Line

TRIESTE Di fronte per la seconda giornata della serie D1 due sicure protagoniste della stagione. E infatti ne esce una bella partita. Parte bene il Betty che va in vantaggio dopo due minuti con una deviazione di Simatz su pennellata di Biorca. Tarda la reazione dl Top Line che però si concretizza al 9' con una punizione dal limite di Skerli che da posizione decentrata trova l'incrocio: 1-1. Il Betty però ha un Simatz in ottima giornata e al 16' va ancora a bersaglio, questa volta si libera di forza del suo controllore e in diagonale da dentro l'area non sbaglia. Nella ripresa il Top Line è più deciso ma inconcludente. Al 7' un calcio piazzato di Skerli viene respinto a portiere battuto da Bracco sulla linea di porta (forse con la mano). Al 13' però arriva ugualmente il pareggio, Crasnich riceve palla e infila Skarabot con un forte tiro dalla trequarti. Al quarto d'ora si riportano in avanti i parrucchieri, Tuftan da fuori area non dà scampo a Igor Pahor. Due minuti dopo il gol del kappaò è di Sodomaco con una punizione rasoterra dal limite. Nel finale ci pensa Skarabot a portare in salvo il risultato, dapprima sventa una punizione calciata da Ivan Pahor, poi in uscita su K. Pahor da due passi e infine al 24' su una conclusione di Peric respinge coi piedi.

Pizz. S. Giusto 1
Ok Corral 4

SAN GIUSTO: Ricci, Starec, Barone, Gorjan, Civita, Vrtlar, Carini, Tokovic.
OK CORRAL: Benco, Marconi, Pastore, Biasi, Millo, Ceglar, Biekar, Castellani, Rocco, Skabar.
ARBITRO: Caroppo.

TRIESTE All'insegna della correttezza questa gara di D2. Al 2' sbaglia d'un soffio la conclusione Carini; al 6' e all'8' i tentativi sono di Rocco ma la mira non è delle migliori; un minuto dopo su punizione manda alto Vrtlar; all'11' bella parata di Benco su tiro di Civita. Al 13' arriva l'1-0 per i pizzaioli, con Carini da pochi passi. Al 19' va a lato di poco il tiro di Ceglar. Nella ripresa l'Ok Corral capovolge il risultato. Al 4' giunge il pari con un'azione personale di Skabar. Al 6' gran botta di Pastore ma Ricci mette in corner. All'8' il sorpasso è completato con ancora a segno Skabar, questa volta con una scivolata. Il terzo centro è di Rocco da centrocampo al 13'. Al 19' i birrai trovano la quarta marcatura: ancora Skabar su assist di Biasi.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Panamerican-Zuppini 2-1; Unità-Giorgi 5-2; Agorà-Doriano 5-5; Errepiù-Statue 3-3; Love Cars-Panamerican 4-3; Zuppini-Ex Bionda 3-2.
SERIE B Bloise-Aurora 2-5; Babau-Alba 4-4; Ajser-Oktoberfest 5-5; Baldon-Gretta 3-7; Cristian-New Team 4-4; Alba-CM Ponteggi 3-10; Benvegnù-Aurora 4-4.
SERIE C1 Hop Store-Dim.Uomo 7-4; Tormento-Dijaski 0-5; Hop Store Nca 4-3; Samer-San Giusto 2-4; Vulcania-Dim. Uomo 4-2; Francesco-Tormento 2-2.
SERIE C2 Ritrovo-Franco 6-1; Raso-Corallo 2-1; Ciano-Arianna 1-5; Tor Cucherna-Veliero 3-3; Lanterna-Barstella 2-4; Clima-Venier 2-3.
SERIE D1 Autoesse-Feudo 3-6; Mary-Miraggio 2-11; Serr. Cristian-Pink 7-3; Top Line-Betty 2-4; Saletta-Tequila 2-1; Dadema-Fardello 3-2; Top Line-Cristian 2-2; Fardello-Saletta 3-3; Feudo-Dadema 3-1; Betty-Autoesse 9-0.
SERIE D2 Pul. Giuliana-Aut. Roby 3-4; Body Line-Longobarda 2-4; San Giusto-Nosepol 12-2; Pub-Fati 1-6; Bever-Tribe 5-3; Grace's-Ok Corral 1-1; San Giusto-Ok Corral 1-4.
QUALIFICAZIONE 1 San Marco-Espero 2-8; Cesetta-Boutique 1-2; Manana-Blue Moon 3-0; Malleoli-Superstudio 3-4; Progetto-Sport Car 3-2.

CLASSIFICHE
A Love 6; Agorà 4; Ex Bionda, Unità, Malvasia, Panamerican, Zuppini 3; Statue, Doriano, Errepiù 1; Giorgi, Sponza 0.
B CM 9; Benvegnù, Babau, Aurora 7; Oktoberfest, Ajser 4; Baldon, Gretta 3; New, Alba, Cristian 1; Bloise 0.
C1 Hop 9; Dijaski, San giusto, Bottega Mare 6; Samer, Vulcania 4; Nca, Clai 3; Birr.Tormento 2; Tormento, Francesco 1; Dim. Uomo 0.
C2 Tor Cucherna, Veliero, Arianna 7; Barstella, Corallo, Raso 6; Ritrovo 4; Ciano, Venier 3; Lanterna, Franco 1; Clima 0.
D1 Betty, Feudo 9; Dadema 6; Saletta 5; Miraggio, Cristian, Fardello 4; Mary 3; Top Line 1; Tequila, Pink, Autoesse 0.
D2 Fati, Longobarda, Bever 6; Grace's, Corral 4; Giuliana, San Giusto, Tribe, Roby 3; Body, Pub, Nosepol 0.
Q1 Progetto 9; Cascella, Manana, Boutique, Malleoli 6; Tergeste 4; Cesetta,Superstudio 3; Blue Moon, Sport, San Marco 1; Espero 0.
Coppa Natale
Classifica finale: 1) Bar Giorgi 2) Millenium 3) Capodimonte 4) Circolo Vizioso 5) Tormento 6) Ajser 7) Boutique 8) Mujamar.
Classifica Consolazione: 1) Statue 2) Samer 3) Espero 4) Malleoli 5) New Team 6) Cesetta 7) Sport Car 8) Happy Days.

BASKET

COOP NORDEST I biancorossi riposano, la Wurth passa ed è a una vittoria di distanza

Trieste, la sosta avvicina Roma

Domenica ripresa «choc»: quattro partite in una settimana

COOP NORDEST La media di squadra è passata dal 54 al 38 per cento

Un crollo nei tiri da 2 punti

TRIESTE Cambiano i risultati e con essi le statistiche della Coop Nordest in questo girone di ritorno. Nelle prime cinque giornate la formazione di Pancotto ha stravolto le sue percentuali calando notevolmente nel tiro da due (da 54,6& della finale del girone di andata all'attuale 38,9%) e migliorando, invece, quelle nel tiro da tre punti che vede la Coop scalare la speciale classifica passando da un modesto 32,9% a un più «confortante» 39,6%.

Statistiche di squadra che trovano conferma anche nelle cifre dei singoli. Partendo dal settore lunghi, Mc Mazique tirava da due con il 61,9% (96/155) contro l'attuale 41,9% (18/43). Peggiori anche le percentuali nel tiro da tre punti (26,7 contro il 31,3 del girone d'andata). In calo Podestà che con 15/35 in queste prime 5 giornate (46,7) non eguaglia il buon 55% (60/109) con il quale aveva chiuso la prima parte del torneo. Emblematico anche il calo di Robi Casoli passato dal 53/88 (60,2) al 3/11 che disegna un poco lusinghiero 27%.

Discontinue le guardie che hanno abbassato il loro rendimento da due migliorando invece la mira dai 6,25: Erdmann è passato dal 50% da due al 35,3 ma è salito da tre punti con un 43,5% (10/23) rispetto al 34,8% (32/92) del girone d'andata. Stesso discorso per Herb Jones che al 4/14 da due punti in queste prime giornate ha fatto seguire un positivo 10/23 da tre punti che gli consentono di mantenersi oltre il 43%.

Stabile capitan Maric nelle bombe (35% contro il 31,3%) in calo nel tiro da due dove con 5/15 ha nettamente peggiorato il 28/55 con il quale aveva chiuso la prima parte di stagione. Curiose le percentuali di Washington che in questo girone di ritorno sta tirando con le stesse percentuali sia da due che da tre. 14/30 da due, 7/15 dall'arco dei 6,25 cifre che disegnano un 46,7%. In leggero aumento le percentuali nel tiro libero dove la Coop è passata dal 71,8 al 72,9%.

Pancotto catechizza i biancorossi sulla riscossa

Un'ultima occhiata ai rimbalzi. La Coop ne prende 3 di più in media a partita essendo passata da 33,89 a 37 nelle prime gare di questo girone di ritorno. Il migliore sotto le plance è Podestà con una media di 7,9 seguito da Mazique 7,2 e Erdmann, 4, 8 a partita.

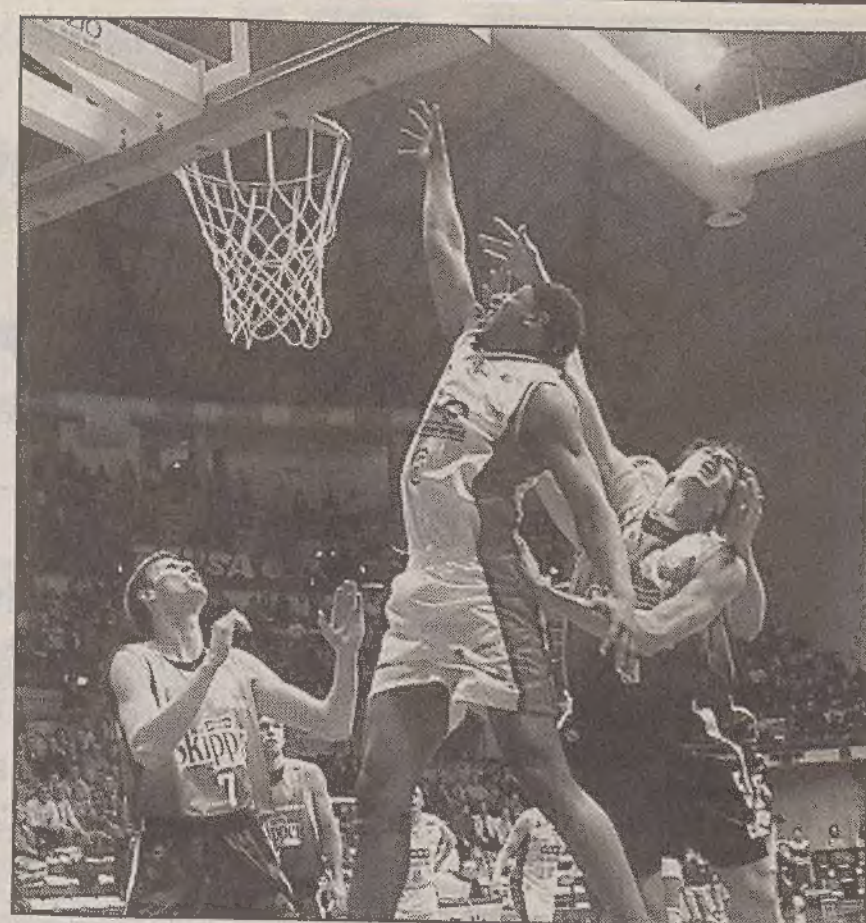
Lorenzo Gatto

TRIESTE L'uscita immediata dalla Coppa Italia poteva procurare un lungo periodo di riposo e di riassestamento nella Coop. Così invece non è stato: l'alterco in allenamento tra Herb Jones e l'allenatore Pancotto è stato la cartina di tornasole di un nervosismo diffuso che una volta di più fa catalogare le cinque sconfitte consecutive, a cavallo tra l'ultima giornata di andata e la quarta di ritorno come qualcosa che travalica un semplice calo di forma. Qualcosa si è rotto nella straordinaria macchina da guerra cestistica che si era assestata al sesto posto in classifica e a un certo punto ha avuto addirittura la possibilità di agguantare la quarta piazza.

E' chiaro che allora Trieste stava giocando sopra le righe, ben al di là delle sue potenzialità tecniche, adesso però è addirittura sparita dal foglio: è una formazione sterile, come si evince anche dalle percentuali di tiro andate a picco. Ma il pubblico e la città, in virtù anche dello straordinario spettacolo di cui sono state beneficiate tra settembre e dicembre, sanno dimenticare e perdonare. Sarà sicuramente un'altra squadra quella che domenica, dopo un'assenza di ben ventidue giorni, si ripresenterà al PalaTrieste per affrontare l'Adecco. Il Palavobis ha significato qualcosa anche per Trieste: il 21 ottobre 2001, dopo quasi mezzo secolo, una squadra triestina, la Coop di Pancotto, è riuscita a espugnare il parquet dell'Olimpia. Un'impresa mitica da cui ripartire. Proprio ieri l'Adecco, superata in casa all'overtime, ha permesso alla Wurth Roma di avvicinare pericolosamente Trieste in classifica portandosi a una sola vittoria di distanza.

Maric capitano da ritrovare

Adesso la Coop ha qualche possibilità di allungare ospitando domenica Milano e giovedì dopo Fabriano. In mezzo, martedì 12, l'impegno proibitivo a Casalecchio contro la Kinder e poi, probabilmente sabato 16, anche in Tv, il derby a Udine. Dopo tanta astinenza, una vera e propria sbornia di pallacanestro che potrebbe portare punti e anche spettacolo per rispolverare immediatamente tutti i bei discorsi su Trieste come una delle capitali italiane del basket del futuro.

Silvio Maranzana

Herb Jones è chiamato ora a una reazione sul parquet

SNAIDERO

Snaidero 71
Scavolini 82

SNAIDERO UDINE: Confente ne, Woolridge 23, Alibegovic 11, Vujacic 3, Li Vecchi 15, Cantarello 3, Sartori, Smith 7, Mian 9. All: Frates.
SCAVOLINI PESARO: Booker 20, Johnson 9, Gigena 6, Middleton 16, Pecile 5, Traina, Tusek 10, Maggioli ne, Blair 16, Panichi ne. All: Pillastrini.
ARBITRO: Pasetto e Vianello.
NOTE: tiri liberi: Snaidero 15/20, Scavolini 14/16. Tiri da tre: Sanidero 4/15, Scavolini 8/17. Spettatori: 4.500.

Booker, Middleton e Pecile trascinano la Scavolini Pesaro nella scorreria vincente al Carnera

Udine corre, ma manca il sorpasso

UDINE Con Booker, Middleton e Pecile chirurgici nei momenti giusti Pesaro viola il parquet della Snaidero che c'è, ma non sa imprimere la svolta quando Woolridge la riporta a -2 (71-73) a un paio di minuti dalla sirena. Che la Scavolini disponga di un organico da scudetto non è un mistero per nessuno e i marchigiani, con un immediato 0-5 ci tengono a dimostrarlo. Nella prima frazione Booker e Mian sono i protagonisti: 2/3 dalla lunga per il primo, 3/4 da due per il friulano. La Snaidero tiene botta, Frates ruota gli uomini, con Smith e Cantarello a turno su Blair, Alibegovic prima sull'evanescente De Marco Johnson poi su Tusek e Vujacic e Mian alle costole di Middleton. Ed è proprio il numero 10 di Pillastrini a smorzare regolarmente le risalite della Snaidero nel secondo quarto: Pesaro sale a +12, difende arcignamente ma i friulani con un Woolridge funambolico vanno al riposo con un accettabile -7 (36-43). Sotto canestro Smith rende onore al nomignolo «The animal» agguantando nove rimbalzi, Pesaro cerca con costanza Blair sotto canestro e nonostante il fiato di Smith addosso i risultati arrivano (7/10 a fine terzo quarto per il pivot). Ma super Woolridge furetto imprendibile, trascina con le sue penetrazioni gli arancione a un nuovo recupero insieme ad Alibegovic e Li Vecchi e Udine è a -1 (53-54) al sesto della terza frazione. Una bomba e una devastante penetrazione di Woolridge illudono i friulani, portandoli a -2 all'8' (71-73) ma anche il cinismo e la buona sorte fanno parte del bagaglio dei marchigiani. Le ingenuità di Busca e una mancata chiusura di Alibegovic su Johnson condannano infatti Udine alla sconfitta.

Edi Fabris

Michael Smith

LE ALTRE

Adecco Mi 100
Wurth Roma 103

(17-30, 39-48, 56-70, 94-94) dlts

ADECCO MILANO: Turner 7, Michelori 11, Bullock 25, Mordente 13, Rimac 2, Rancik 32, Rusconi 4, Shaw 3, Horton 3, Sankes ne. All: Faina.
WURTH ROMA: Handlogten 6, Allen 29, Tonolli 9, Righetti 17, Myers 31, Marcaccini 3, Zanelli ne, Callahan, Santolamazza ne, Masper 8. All: Caja.
ARBITRI: Reatto e Anesin.
NOTE - Tiri liberi: Adecco 21/26, Wurth 26/28. Usciti per cinque falli: Handlogten al 35', Rancik 44'54", Myers 44'57". Fallo tecnico a Rusconi al 18'07". Tiri da tre: Adecco 9/28, Wurth 13/29. Rimbalzi: Adecco 32, Wurth 31. Spettatori 1000.

Banca Marche 81
Avellino 73

(23-20, 44-35, 62-58)

BANCA MARCHE FABRIANO: Gattoni 7, Monroe 20, Thompson 15, Ferroni, Meeks 19, Bonsignori, Vetra 15, Washington 5. Ne Romagnoli e Semprini. All: Lasi.
DE VIZIA AVELLINO: Grant 13, Johnson 9, Ciorciani, Robinson 3, Hafnar 10, Stevenson 23, Nobile 5, Di Marcantonio 2, Prickett, Mc Ghee 8. All: Dalmonte.
ARBITRI: Grossi e Florian.
NOTE - Tiri liberi: Banca Marche 22/25, De Vizia 13/18. Usciti per cinque falli: Johnson 37'19", Meeks 38'24", Mc Ghee 39'19". Tiri da tre: Banca Marche 7/20, De Vizia 8/25. Rimbalzi: Banca Marche 29, De Vizia 35. Spettatori 2720.

Müller Verona 86
Benetton 101

(20-29, 42-47, 59-73)

MÜLLER VERONA: Rombaldoni 22, Nobile, Zanella, Boscagin, Carraretto 13, Alberti 7, Ianes, Camata 9, Ivory 15, Carroll 20. All: Lardo.
BENETTON TREVISO: Nicola 7, Edney 4, Stojic 3, Pittis 7, Marconato 5, Bulleri 19, Chikalkin 13, Nachbar 19, Garbajosa 11, Tskitishvili 13. All: D'Antoni.
ARBITRI: Pallonetto di Napoli e Monizza di Catanzaro.
NOTE - Tiri liberi: Müller 17/26, Benetton 18/23. Uscito per cinque falli: Rombaldoni (77-90). Tiri da tre: Müller 7/23, Benetton 11/23. Rimbalzi: Müller 35, Benetton 31. Spettatori 1738, incasso 10.136 euro.

Euro Roseto 99
Metis Varese 81

(25-19, 50-28, 77-50)

EURO ROSETO: Sims 19, Hicks 6, Gilmore 24, Ruggiero, Sisinni, Swords, Grant 8, Swinson 14, Boni 24, Lockhart 4. All: Impalloni.
METIS VARESE: Keer 10, Davolio 2, Conti 4, Vescovi 5, Krstic 6, Hamilton 25, Di Giuliomaria 3, Zanus Fortes 7, Pozzecco 14, Shabazz 5. All: Beugnot.
ARBITRI: Mattioli di Pesaro e Duranti di Pisa.
NOTE - Tiri liberi: Euro 25/34, Metis 24/37. Falli tecnici: al 9'25" all'allenatore della Metis Varese Beugnot, al 24'49" Boni, al 30'40" Swinson. Tiri da 3 punti: Euro 10/28, Metis 5/18. Rimbalzi: Euro 35, Metis 28. Spettatori 1500, incasso 25.000 euro.

Monte Paschi 77
Biella 63

(15-20, 36-35, 54-48)

MONTE PASCHI SIENA: Stefanov 4, Gorenc 21, Tolbert 8, Oztas, Chiacig 16, Zukauskas 16, Naumoski 2, Rossetti 3, Bulatovic 7, Pilotti ne. All: Ataman.
LAURETANA BIELLA: Dixon 12, Soragna 7, Lacey 7, Niccolai 11, Batiste 21, Belcer 3, Malaventura, Bougaieff 1, Rankin 1. All: Ramagli.
ARBITRI: Cicoria e Crescenti.
NOTE - Fallo antisportivo a Dixon. Uscito per 5 falli, Rankin. Tiri liberi: Monte Paschi 12 su 20, Biella 9 su 14. Spettatori 4446, incasso 24.500 euro.

Imola 78
Livorno 77

(16-17 36-42 49-55)

FILLATTICE IMOLA: Respert 24, Romboli n.e., Gray 8, Ambrassa 7, Bailey 11, Moltedo 9, Williams 14, Kurtz 2, Savio, Fazzi 3.
MABO LIVORNO: Radojevic 7, Giacchetti 5, Sambugaro 5, Elliott 14, Conley 12, Autry 13, Garri 11, Santarossa 3, Barlow 7, Pierich n.e.
ARBITRI: Lamonica di Pescara e Sabetta di Termoli (Campobasso).
NOTE - Tiri liberi: Fillattice 19/23, Mabo 20/29. Usciti per cinque falli: a 38'24 Autry (72-69). Tiri da tre: Fillattice 7/24, Mabo 5/15. Rimbalzi: Fillatice 39, Mabo 34. Spettatori 2.517 per un incasso di 12.891,16 Euro.

Kinder 82
R. Calabria 72

Oregon Cantù 81
Skipper Bo 90

(22-23, 40-49, 60-68)
(giocata sabato)

OREGON SCIENTIFIC CANTÙ: Damiao 2, Hoover 2, Hines 16, Mc Cullough 12, Lindeman 16, Gay, Riva 7, Thornton 22, Ansaloni ne, Stonerook 4. All: Sacripanti.
SKIPPER BOLOGNA: Goldwire 5, Basile 13, Fucka 10, Savic 14, Meneghin 11, Milic 18, Kovacic 12, Galanda, Mancinelli ne, Marcelic 7. All: Boniciolli.
ARBITRI: D'Este e Paternicò.
NOTE - Tiri liberi: Oregon 21/25, Skipper 25/33. Usciti per cinque falli: 27' McCullogh, 37' Damiao, 38' Meneghin, 39' Hines, 39' Fucka. Tiri da tre punti: Oregon 2/15, Skipper 7/21. Rimbalzi: Oregon 36, Skipper 27. Spettatori 3000, incasso 26.804 euro.

LEGADUE

Bipop Reggio Emilia-Di Nola Napoli 73-75 (12-17, 33-41, 45-55); Messina-Sacil Pavia 76-66 (27-21, 44-34, 59-49); Rida Scafati-B.Popolare Ragusa 73-72 (22-19, 39-42, 53-58); Sicc Jesi-Crabs Rimini 79-76 (23-23, 46-39, 61-57); Sinteco Ferrara-Premiata Montegranaro 74-72 (26-13, 39-32, 55-50); Upea Capo D'Orlando-Cimberio Borgomenero 104-96 (34-19, 57-41, 76-68); Bignami Castelmaggiore-Intertrasport Bergamo 96-92 (26-25, 53-48, 71-73). Classifica: Bipop 44; Messina 34; Rida, Cimberio e Di Nola 32; Sinteco e Sicc 28; Sacil 26; B.Popolare e Upea 24; Bignami e Crabs 22; Premiata 16; Intertrasport 14.

SERIE A

RISULTATI	
Adecco Mi-Wurth Roma	100-103
Cordivari Roseto-Metis Varese	99-81
Fabriano-De Vizia Avellino	81-73
Fillattice Imola-Mabo Pref. Li	78-77
Kinder Bo-Viola Rc	82-72
Monte Paschi Si-Lauretana Biella	77-63
Muller Vr-Benetton Tv	86-101
Oregon Cantu'-Skipper Bo	81-90
Snaidero Ud-Scavolini Ps	71-82
Coop NordEst Trieste a riposo	

PROSSIMO TURNO
Benetton Tv-Wurth Roma
Coop NordEst Trieste-Adecco Mi
Cordivari Roseto-Fabriano Basket
De Vizia Avellino-Fillattice Imola
Lauretana Biella-Muller Vr
Mabo Pref. Li-Snaidero Ud
Metis Varese-Oregon Cantu'
Scavolini Ps-Kinder Bo
Viola Rc-Monte Paschi Si
Skipper Bologna a riposo

LA CLASSIFICA						
Skipper Bologna	42	24	21	3	2054	1819
Benetton Tv	38	24	19	5	2240	1966
Kinder Bo	36	23	18	5	1965	1731
Monte Paschi Si	34	24	17	7	2016	1845
Oregon Scientific Cantu'	34	24	17	7	1979	1892
Scavolini Ps	32	23	16	7	1911	1855
Coop NordEst Trieste	26	23	13	10	1799	1844
Wurth Roma	24	24	12	12	1894	1882
Metis Varese	20	24	10	14	2067	2097
Muller Vr	20	24	10	14	1935	1984
Fabriano Basket	20	24	10	14	1960	2090
Cordivari Roseto	18	23	9	14	1966	2040
Lauretana Biella	18	24	9	15	1954	2047
Snaidero Ud	16	24	8	16	1922	1973
Adecco Mi	16	24	8	16	1981	2034
De Vizia Avellino	16	24	8	16	1938	2018
Fillattice Imola	14	24	7	17	1864	1977
Mabo Pref. Li	14	23	7	16	1867	1994
Viola Rc	12	23	6	17	1817	2041

ALLIEVI NAZIONALI

Le velleità dei salesiani si schiantano contro la Sgt

TRIESTE Pronostico chiuso per il Don Bosco nella nona giornata di ritorno della prima fase del campionato nazionale allievi. I salesiani si schiantano contro la solidità della leader della graduatoria, la Ginnastica, rimediando una batosta per 60-98 (24-44): «Una gran prestazione di tutti i ragazzi – ha chiosato il tecnico Verde, della Sgt, che ha sostituito al meglio il coach titolare Vatovec, sabato non disponibile –. Avevamo chiuso il derby già dopo il primo tempo anche se il Don Bosco si è fatto sentire nel corso della terza frazione. Tutti da elogiare – ha aggiunto Verde – ma il lavoro di De Paoli in difesa e i 32 punti di Schina sono apparsi fondamentali».

La Ginnastica si gode tranquilla il primato in graduatoria mentre alle sue spalle, oramai da tempo, imperversa la lotta per la conquista della seconda piazza utile. L'obiettivo vede in lizza la Cbu Fau e il Latte Carso Udine, entrambe vittoriose rispettivamente sul Bor Ljubljanska Banka e sulla Arte Gorizia. La Cbu Fau ha travolto il Bor con il punteggio di 90-64 (43-23) iniettando nella gara di sabato tutta la rabbia accumulata nello scontro di andata quando i triestini riuscirono nel colpaccio: «Erano veramente caricati a mille – ha confermato Jogan, coach del Bor – la sconfitta dell'andata, per una formazione come la loro impegnata ai vertici, evidentemente bruciava ancora. Noi siamo partiti comunque male – ha aggiunto Jogan – come spesso ci accade quest'anno in trasferta, e non abbiamo più trovato la forza per reagire adeguatamente».

Più complicata invece l'affermazione del Latte Carso Udine che per un solo punto, 68-69, ha avuto ragione dei goriziani dell'Arte.

Le altre gare della nona giornata: Fossaltese-Bicinicco 48-72, Amici Pordenone-Terre Pordenone 62-97. Riposava la Isontina.

La classifica: Ginnastica p. 36; Cbu Fau, Latte Carso Udine 28; Isontina 26; Bicinicco 20; Ljubljanska Banka Bor 16; Arte Gorizia, Don Bosco, Pordenone Torre 14; Amici Pordenone 4; Fossaltese 0.

Francesco Cardella

TRIS

Agile Lavec all'inseguimento

TORINO È una Tris all'insegna dell'incertezza quella che si corre oggi all'ippodromo torinese. Al via ventuno concorrenti con Agile Lavec chiamato a rendere qualcosa come cinquanta metri allo start. Inseguimento gravoso per il trottatore affidato a Barbini.

Premio Muro Lucano, euro 22.600, metri 2060 = 2110, corsa Tris.

A metri 2060: 1) Verve Bi (M. Lovera); 2) Uncle Charlie (F. Martinelli); 3) Zenobia Egral (E. Procino); 4) Zirconio (V. Ballardini); 5) Ugor di Celle (M. Bertuzzi); 6) Vangrillo (P. Demuru); 7) Vegador (F. D'Alessandro); 8) Action Lung (R. Gradi); 9) Unico Kramer (G. Improda); 10) Amour di Rosa (D. Sangermani).

A metri 2080: 11) Spinone (R. Donati); 12 Artu Bi (G. B. Montaldo); 13) Zigzag Roc (I. Berardi), 14) Zimox di Casei (P. Carezza); 15) Vole Vol (M. Smorgon); 16) Zamir Bi (S. Varetto); 17) Unitex (I. Guasti); 18) Zaccaria Air (L. Berggren); 19) Arsenal di Mar (A. Guzzinati); 20) Actos del Rio (W. Lagorio).

A metri 2110: Agile Lavec (M. Barbini).

I nostri favoriti. Pronostico base: 10) Amour di Rosa. 14) Zimox di Casei. 21) Agile Lavec. Aggiunte sistemistiche: 19) Arsenal di Mar. 13) Zigzag Roc. 4) Zirconio.

m. g.

IPPICA

Memorial Benfanti, Bollina Blak respinge Bestgal al fotofinish nell'epilogo a fruste alzate

TRIESTE Arrivo col brivido nel Premio Gino e Vanes Benfanti la corsa più remunerata della domenica trottistica. In un epilogo a fruste alzate, Bollina Blak, che Villiam Martellini aveva portato immediatamente al comando allo stacco dell'autostar, replicava con determinazione all'estremo assalto di Bestgal che era partito con i netti favori della quota. Soltanto il fotofinish decretava il successo della femmina che dopo l'abbrivio in 14.7 (da 1.13.5 al chilometro) aveva sciorinato un esemplare 45.9 (da 1.16.5 al chilometro) per i 600 metri conclusivi per una media complessiva di 1.17.8 che l'ha consacrata reginetta dei 4 anni locali.

Bestgal, dopo un cauto lanci che lo aveva posposto oltre che a Bollina Blak anche a Banner Lb e a Bracciano (aveva rotto, invece, Belsena), si muoveva dalla quarta posizione dopo mezzo giro di corsa per pervenire al passaggio a metà strada fra la battistrada e Banner Lb. Vecchione si limitava ad accompagnare iniziando a richiedere il sauro nel penultimo rettilineo dove Bollina Blak, dopo una pausa ristoratrice, cominciava a fare sul serio con i parziali segnalati in precedenza. In retta d'arrivo, Bestgal tentata l'assalto risolutore, ma Bollina Blak non si lasciava intimorire replicando convinta al rush del rivale, mentre Banner Lb cercava vanamente lo spazio in mezzo ai due, spazio che non si apriva e condannava il cavallo di Leoni a subire. Bollina Blak e Bestgal concludevano perfettamente appaigliati sulla linea del traguardo dove il mezzo meccanico, chiamato a decidere, riconosceva alla giumenta da Cougar Lobell ancora un percettibile margine di vantaggio, mentre dietro ai due in conflitto rimaneva Banner Lb.

Assolo di Cilstelat che in apertura, in un campo disordinato, lasciava a distanza il sorprendente Cicognani om, poi è stata Cinella Ra a portare a compimento un percorso di testa, tenendo in rispetto Corsarina nella fase finale. Prima di imporsi con Bollina Blak, Villiam Martellini aveva portato al successo Bredo Lb che non vinceva da un'eternità e che nell'occsaione, dopo aver sfruttato al meglio l'errore della capofila Belva, s'imponeva a paletti sulla media distanza davanti a Bello Star.

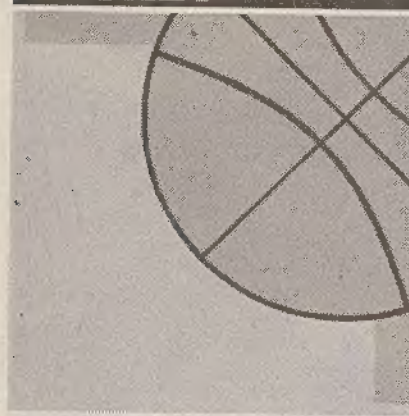
Prima vittoria con i colori della Scuderia Due Ci Gest da parte di VEndicatore Db, diretto con sicurezza da Nereo Steffè. Nella riserva Totip, entravano in azione Alwar Cr e Aphoraig, con quest'ultimo che operava lo scatto risolutore nel finale per la soddisfazione di Elio Bezzecchi che lo ha pilotato egregiamente.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Lhavis (metri 1660): 1) Clistelat (R. Vecchione). 2) Cicognani Om. 3) Capriccio Dan. 5 part. Tempo al km 1.19.9. Tot.: 1,31; 1,36, 2,24; (3,61). Trio: 22,01 euro.
Premio Orgoglio: (metri 1660): 1) Cinella Ra (A. Borghetti). 2) Corsarina. 3) Cheyenne Squaw. 5 part. Tempo al km 1.19.6. Tot.: 1,48; 1,27, 3,48; (9,28). Trio: 21,73 euro.
Premio Dolfin: (metri 2080): 1) Bredo Lb (V. Martellini). 2) Bello Star. 3) Bairam Zs. 5 part. Tempo al km 1.20.8. Tot.: 4,15; 2,58, 1,91; (18,05). Trio: 67,48 euro.
Premio Voto (metri 1660): 1) Vendicatore Db (N. Steffè). 2) Tifone Nike. 3) Zurik. 5 part. Tempo al km 1.18.2. Tot.: 1,59; (2,38). Trio: 1,59; (2,38). Trio: 5,87 euro.
Premio «Gino e Vanes Benfanti» (metri 1660): 1) Bollina Blak (V. Martellini). 2) Bestgal. 3) Banner Lb. 5 part. Tempo al km 1.17.8. Tot.: 3,58; 1,49, 1,26; (9,54). Trio: 18,40 euro.
Premio Scuderia Tavolozza (metri 2080): 1) Aphoraig (El. Bezzecchi). 2) Alwar Cr. 3) Ugrumov Om. 10 part. Tempo al km 1.19.6. Tot.: 12,65; 2,52, 2,14, 2,36; (19,60). Trio: 321,97 euro.
Premio Parix (metri 1660): 1) Zerescia (R. Vecchione). 2) Agata Dx. 3) Aladdin. 8 part. Tempo al km 1.19.1. Tot.: 2,33; 1,36, 1,32, 1,63; (3,38). Trio: 26,65 euro.
Premio Agnano (metri 1660): 1) Vento Dei (R. Vecchione). 2) Aravis del Ronco. 3) Arpa del Pino. 8 part. Tempo al km 1.17.2. Tot.: 1,78; 1,30, 1,59, 1,28; (8,47). Trio: 22,48 euro.

SERIE B1 Isontini concreti: sconfitte le Cartiere Garda

Una Despar concreta si avvicina ai play-off

GORIZIA L'importante è vincere e la Despar ci è riuscita pur giocando al di sotto del suo standard abituale.

Una vittoria importante che in pratica ha eliminato una concorrente nella corsa verso i play off. I goriziani hanno preso in mano subito le redini dell'incontro e questo nosostante l'infortunio di Romeo che dopo pochi minuti ha dovuto lasciare il campo a causa di uno stiramento. Anche senza di lui la squadra, giocando con semplicità ma con molto incisività, ha preso subito il largo.

In un battibaleno i ragazzi di Beretta si sono portati sul più 10. Riva del Garda sembrava impotente e si affidava quasi esclusivamente su Zecca in fase offensiva. Con il passare dei minuti però la formazione ospite in difesa serrva le fula. Sottocanestro i lunghi goriziani avevano qualche difficoltà a sfuggire ai tentacoli degli avversari. Gli ospiti chiudevano il primo quarto sotto di cinque lunghezze.

Nel secondo periodo, forse il migliore della Despar, i goriziani ripartivano e davano l'impressione di aver trovato le giuste contromisure. Così con qualche invenzione di Nanut, qualche pallone recuperato di Moruzzi tutto filava liscio e la squadra andava al riposo con 15 punti di vantaggio.

Nella ripresa l'incontro calava di tono. Il gioco era frammentario e per lunghi minuti i goriziani non riuscivano a trovare la via del canestro su azione. Per fortuna la difesa reggeva e Riva sbagliava moltissimo.

All'inizio dell'ultimo quarto la Despar si portava sul più 19. Probabilmenmte il vantaggio faceva considerare loro la partita chiusa. Riva rimontava ma Di Gioia e Becerra molto ispirati riuscivano a rintuzzare la rimonta.

Antonio Gaier

Despar Gorizia 78
Cartiere Garda Riva 67

(24-19; 48-33; 59-46)
DESPAR GORIZIA: Fait 1, Scalvini 6, Martina 16, Rezzano 7, Di Gioia 12, Nanut 16, Romeo, Moruzzi 10, Becerra 8, Peruzzo 2. All. Beretta.
CARTIERE GARDA RIVA: Fanchini 11, Zecca 26, Ciampi 4, Malvasi 4, Marisi 7, Sartori. Cagnin 5, Marcolini 5, Torbolli, Zivic 5. All. Galetti.
ARBITRI: Panzera di Reggio Emilia e Canestrelli di Genova.
NOTE: tiri liberi: Despar 23/34, Riva del Grada 23/33.

SERIE B1

RISULTATI

Treviglio-Bears Mestre	78-64
Dinamo S.-Stav. Vigevano	84-91
Massa-3B6 Ticino	da giocare
Montichiari -Padova	97-68
N.P. Gorizia-R. del Garda	78-67
Pall. Livorno-Basket Fi	86-82
Tamoil S.-Virtus Siena	66-64

LA CLASSIFICA

Dinamo Sassari	30	21	15	6	1718	1571
Montichiari	28	21	14	7	1673	1555
Stav. Vigevano	28	21	14	7	1686	1598
Patavium Pd	26	21	13	8	1662	1642
Basket Firenze	24	21	12	9	1627	1643
Pall. Livorno	22	21	11	10	1667	1664
B. Treviglio	22	21	11	10	1701	1708
N.P. Gorizia	20	21	10	11	1667	1654
Tamoil Soresina	18	21	9	12	1646	1655
Virtus Siena	16	21	8	13	1591	1594
R. del Garda	16	21	8	13	1631	1661
3B6 Ticino	14	20	7	13	1415	1518
Massa	14	20	7	13	1428	1536
Bears Mestre	14	21	7	14	1521	1634

PROSSIMO TURNO

3B6 Ticino-N.P. Gorizia
Basket Firenze-Tamoil Soresina
Montichiari -Dinamo Sassari
Pall. Livorno-Massa e Cozzile
Patavium Pd-Basket Treviglio
Riva del Garda-Stav. Vigevano
Virtus Siena-Bears Mestre

SERIE C1 La capolista perde l'imbattibilità casalinga

Sorpresa, Staranzano ko La Robur cresce ancora

Gma Grassetti 87
Corn. di Rosazzo 98

GMA GRASSETTI: Olivo 15, Tomasi 9, Visciano 7, Carcich n.e., Gnjezda 16, Calzolari 2, Tessarolo 26, Mazzoli 6, Giovanelli 6, Pajer n.e. All. Zuppi.
CORNO DI ROSAZZO: Pollauszach, Rossi 8, Musiello 19, Corpaci 24, Molinari, Della Rovere 14, Buiatti 6, Silvestri, De Clara 13, Mikula 14. All. De Prophetis.
ARBITRI : Saraceni di Zola Predosa e Bertacchini di Modena.
NOTE: liberi Gma 22/27, Corno 20/29; usciti per falli Visciano e Gnjezda.

STARANZANO Prima o poi doveva succedere. La capolista Staranzano, imbattuta da prima di Natale, ha perso l'invulnerabilità casalinga che durava da inizio campionato. Una sconfitta amara, ma meritata. Di contro i friulani continuano la loro serie positiva e rosicchiano due punti in classifica, attestandosi al secondo posto a + 4. Nel secondo quarto lo Staranzano prende il largo arrivando a quota 50 (+10). Il Corno realizza solo 18 punti. Tessarolo piazza ben 5 «bombe». Dopo il riposo, nel giro di due minuti incredibile recupero degli ospiti (54-54). E così al 7' il Corno realizza un parziale di 23-4 (54-63), che porta a una debole reazione di Olivo e compagni (61-65). Nel quarto finale la Gma arriva fino a tre punti (71-74) prima di farsi travolgere dal proficuo gioco friulano. Corpaci e soci dilagano grazie a una difesa colabrodo e il vantaggio sale fino a + 16 (77-93) a quattro minuti dalla fine. Nel finale i biancorossi aumentano il ritmo e limitano il passivo.

Claudio Soranzo

Verdeta Gallo 77
Jadran C. Solei 76

(19-22; 40-42; 53-53)
VERDETA GALLO: Spanghero 14, Calanchi 16, Grassi 15, Fantinato 11, Stignani 11, Pezzarini, Migliari 10, ne. Archidiacono, Villani, Carlesso. All. Trevisan.
JADRAN CASINO' SOLEI: Tonut 11, Lokar 31, Slavec 1, Ferfolgia, Visintin, Franco 7, Hmelijak 12 , Semec 4, Kristancic 2, Kaliterna 8. All. Bosini.
ARBITRI: Pittarello e Ascente di Firenza.
NOTE: tiri liberi: Verdeta Gallo 19/28, Jadran 11/21.

GALLO Al termine di un incontro molto equilibrato lo Jadran ha dovuto arrendersi nella volata finale. La squadra di Bosini trascinata da Lokar in splendida serata ha guidato a lungo l'incontro senza però mai riuscire a mettere a segno il brak decisivo. La partita si è decisa all'ultimo quarto quando la squadra di casa è riuscita aprendere a 4' dal termine un margine di sei lunghezze di vantaggio. Lo Jadran con caparbietà reagiva, recuperava ma sbagliava a fil di sirena il canestro della vittoria.

Robur Palman. 95
Padova Basket 73

PALMANOVA: Bonin 20, Colombis 13, Rovere 23, Mondolo 8, Cecco 5, Luszach 15, Coco 7, Piasentini 4, Zonta n.e, Battoia n.e. Allenatore Nicoletti
PADOVA: Gamba, Ramigni 13, Varotto 2, Carnaccini 17, Bortolami 4, Nicolettis 8, Tasca 3, Bertocco 3, Muneratti 19, Lago 4. Allenatore Caiolo.
ARBITRI: Soavi di Bologna e Benatti di Modena.

PALMANOVA Partita senza storia e play-off ipotecati per la Robur che ha dominato gli avversari dal primo all' ultimo minuto. La gara era particolarmente attesa proprio perchè il Padova contendeva ai palmarini, con la Gesteco, il posto utile alla fase finale. Il quintetto di Nicoletti è partito subito con grande determinazione, tanto che al quarto di gioco si trovava già sul 12 a 4. L'arcigna difesa imperniata su un insuperabile Luszach e la buona vena al tiro di Colombis, Rovere e Bonin non hanno lasciato scampo agli avversari. Nell' ultimo quarto di gioco la Robur ha registrato il massimo vantaggio con un eloquente + 31 e senza strafare ha controllato il Padova con una certa facilità chiudendo la partita con un tranquillo + 22 che la dice lunga sull'andamento della gara.

Alfredo Moretti

Rovereto 88
Sot. Gradisca 66

(25-12, 51-26, 74-43)
ROVERETO: Fiso 9, Signorelli 5, Polettini 11, Valerio 9, Veneri 8, Pisoffi 4, Mazzotti 8, Roubal 15, Milesi 16. All. Lui
SOTECO GRADISCA: Zampa 5, Oberdan 13, Ravasin 1, Luppino 4, Dreas 14, Biasizzo 2, Deana 9, Marega 8, Gandolfi 10. All. Melilla
ARBITRI: D'Orazio e Benedetti
NOTE: tiri liberi: Rovereto 16/26, Soteco 11/15.

ROVERETO La Soteco è in crisi. L'ha dimostrato sabato sera quando non è mai riuscita a entrare in partita. Una crisi di carattere psicologico visto che, sulla carta, la squadra gradiscana ha un organico di tutto rispetto. Il momento di disagio della formazione gradiscana è stato accentuato dall'assenza di Ceper un giocatore che con il suo tiro riesce a far aprire le difese avversarie. Senza di lui il Rovereto ha avuto vita facile non correndo pericoli dal perimetro. I trentini hanno badato quindi a limitare i lunghi gradiscani e ci sono riusciti senza nemmeno tanta fatica. La Soteco, limitata in fase offensiva, anche in difesa ha lasciato molto a desiderare. Poco aggressivi e molto statica la squadra gradiscana ha lasciato spazi enormi agli avversari che sono stati lesti ad approffitare della situazione favorevole.
Nelle file della Soteco unici da salvare i giovani Dreas e Deana.

SERIE C1

RISULTATI

S. Rovereto-Gradisca	88-66
E. Caorle-Martinel Pn	100-93
Staranzano-C. di Rosazzo	87-98
G. Istrana-D. S. Roncade	71-90
I. Estense Gallo-Jadran Ts	77-76
Palmanova-Pd Basket	95-73
Marostica-Montebelluna	80-66

LA CLASSIFICA

Staranzano	34	21	17	4	1810	1693
Marostica	30	21	15	6	1813	1641
C. di Rosazzo	30	21	15	6	1699	1575
Rovereto	30	21	15	6	1634	1531
D. S. Roncade	30	21	15	6	1714	1625
R. Palmanova	22	21	11	10	1638	1618
E. Caorle	22	21	11	10	1661	1681
S. Gradisca	18	21	9	12	1647	1715
Pd Basket	18	21	9	12	1596	1675
M. Pordenone	16	21	8	13	1552	1570
I. Gallo	16	21	8	13	1624	1652
Montebelluna	14	21	7	14	1609	1657
Jadran Ts	10	21	5	16	1452	1616
G. Istrana	4	21	2	19	1466	1666

PROSSIMO TURNO

C. di Rosazzo-Robur Palmanova
D. S. Roncade-Euromobil Caorle
F. Montebelluna-I. Estense Gallo
Jadran Trieste-B.Sacco Rovereto
M. Pordenone-Gasparini Istrana
Pd Basket-Fineco Staranzano
Soteco Gradisca-Zepa Marostica

SERIE B2

Panauto senza capitan Tosoratti: il Lumezzane prende il largo

Ital. Lumezzane 86
Panauto Go 71

ITALPRESSE LUMEZZANE: Portesani 15, Garofolo 9, Casarin 9, De Marco 16, Tanfolgio 8, Pastori 20, Sartor 9 ne: Tangattini, Vossini e Scapin. All. Dalmassons.
PANAUTO GORIZIA: Marini 10, Bassi, Graziani 15, Stacul, Monticolo 8, Drigani 10, Babich 14, Maggi 2, Banello 12, Tomasini ne. All. Paschini.
ARBITRI: Bozzura di Milano e Betetto di Verona.
NOTE: tiri liberi, Lumezzane 13/22, Panauto 10/17.

LUMEZZANE Nulla da fare per la Panauto. Il Lumezzane si è dimostrato troppo forte per la squadra goriziana scesa in campo senza il suo capitano Tosoratti. La partita ha visto una partenza razzo dei padroni di casa che in breve hanno conquistato un vantaggio di tutta sicurezza. La formazione goriziana nel terzo quarto ha dato vita a una bella rimonta che le ha permesso di recuperare alcuni punti grazie ad alcune belle inziative di Banello e Marini. Nell'ultimo periodo però il Lumezzane ha registrato la difesa chiudendo tutti i varchi.

Battuta d'arresto del Cividale, troppi pasticci in attacco

Cividale 87
S. Giovanni Val. 92

IMM. LONGOBARDI CIVIDALE: Salvador 19, Nobile 8, Diviach 16, Benigni 6, Fazzi 10, Furlan 2, Ulianich 9, Cisilin 13, Gonzo 4, Fasiolo.
OTI S. GIOVANNI VALD.: Evangelisti 1, Barbarossa 7, Bartoli 11, Rapacciin 13, Fabrizi 19, Vannini 14, Nardi 24, Firmati 3, Landi, Falsini.
ARBITRI: Castellari e D'Ambrosio.
NOTE: quarti: 22-21, 42-43, 62-67. Tiri liberi: Imm. Longobardi 15/21; Oti 16/26. Usciti per 5 falli: Benigni, Fazzi e Barbarossa.

CIVIDALE Ciò che manca alla formazione di Andriola è la continuità. Così, dopo le precedenti belle prestazioni all'insegna dell'intensità, i biancorossi sono incappati in un'inattesa battuta d'arresto contro l'umile Oti senza mai entrare in partita. Blandi in difesa e pasticcioni in attacco, i friulani sono stati castigati sotto canestro da Vannini e dal perimetro da Nardi e Fabrizi mentre Fazzi, sottoposto a una marcatura che l'ha innervosito, Gonzo e Benigni hanno incontrato grosse difficoltà sulla via del canestro.

e.f.

SERIE B2

RISULTATI

ABC Utensili Va -Assigeco	62-84
Dueville-Luino Varese	72-63
Italpresse-Panauto Go	86-71
Oderzo -PBA Bassano	83-82
L. Cividale-Galli Valdarno	87-92
Panto R. Ve-KTK P. Sacco	87-76
Scame Torre B.-O.S Monza	80-87

LA CLASSIFICA

Italpresse L.	38	21	19	2	1635	1422
Oregon Monza	36	21	18	3	1638	1520
Assigeco C.	30	21	15	6	1552	1405
PBA Bassano	30	21	15	6	1614	1545
Longobardi C.	22	21	11	10	1646	1594
Legnoflex	22	21	11	10	1652	1657
ABC Varese	22	21	11	10	1607	1649
Camu Dueville	20	21	10	11	1611	1630
Scame Boldone	18	21	9	12	1556	1516
KTK P. Sacco	16	21	8	13	1530	1596
S. Valdarno	14	21	7	14	1617	1708
Panauto Go	14	21	7	14	1535	1663
Panto Ve	10	21	5	16	1563	1585
Luino Varese	2	21	1	20	1361	1627

PROSSIMO TURNO

Panauto Go-Panto Venezia
Assigeco C.-Oregon Monza
Luino Varese-Legnoflex Oderzo
Italpresse-Scame Torre Boldone
KTK P. Di Sacco-L. Cividale
PBA Bassano-ABC Varese
S. Galli Valdarno-Camu Dueville

CADETTI

La Barcolana vince il derby giuliano Coop, tutto facile

TRIESTE La Barcolana si aggiudica il derby giuliano della 7° di ritorno della prima fase del campionato nazionale cadetti. 70-72 il finale che ha fissato lo scontro tra il Don Bosco e una Barcolana che ha trovato nell'implacabile Marinelli l'artefice della vittoria di misura, grazie a una sequela di siluri da 3. Il Don Bosco è franato nell'arco dell'ultimo periodo di gara, affondando anche nelle percentuali dalla lunetta nei momenti topici della sfida di campanile. Tutto facile invece per la Coop Nordest che ha superato in scioltezza in casa la Ubm con un eloquente finale di 102-69. Il divario è maturato essenzialmente nella seconda parte della contesa dopo la dignitosa tenuta degli ospiti sfociata nel 43-40 del primo tempo.

Sugli altari tutto il blocco '86 lanciato nella mischia ieri da coach Masala. La Sgt ieri ha voluto giocare limitatamente nel corso di un tempo, l'ultimo. Un dato che non ha impedito ai triestini di rimontare la gara con Cordenons (62-79) compromessa dagli imbarazzanti parziali iniziali 9-26, 9-18, 13-23; ottimo Carlin con 24 punti. Pronostico chiuso per il Kontovel che a Udine, sponda Snaidero, poco ha potuto per evitare il 98-65 finale (43-31). Il neo azzurrino di categoria, Ferrari, cardine della Cbu, ha trascinato con 31 punti il successo dei suoi colori in casa del Pordenone per 56-92. Al banchetto della Cbu hanno partecipato anche Antinutti (24 e Generale 13). Vittoria infine del Brugnera a spese della Ardita per 121-75.

f.c.

SERIE D

Vola l'Esso Zanetti, allunga il Bum Bum

TABELLINI GIR. OVEST

Friulair Dryers-Bum Bum Network Grado 92-121
(23-35; 42-63; 67-97)
FRIULAIR DRYERS TERZO D'AQUILEIA: Furlan 14, Bosio 6, Minocci 32, Ena 13, Beuzer, Zambon 11, Livon, Martin 4, Manzi 5, Ermacora 7. All. Pascoli.
GRADO: Bezmalinovic 23, Stroppolo 5, Lugnan Paolo, Bean Paolo ne, Fabbro 6, Lugnan Angelo 30, Cicogna 2, Schiaffino 16, Canciani 14, Ilic 25. All. Degrassi.
ARBITRI: Tamaro e Giust di Trieste.

Ottica Dal Molin Latisana-Basket Aquileia 64-92
(22-15; 31-38; 54-66)
OTTICA DAL MOLIN: Speltri 24, Casonato, Giollo Paolo 6, Favro 10, Bosco 6, Corradini 14, Buffon Massimo, Comelli 1, Fantin 3, Dal Molin. All. Buffon Gastone (espulso per proteste).
AQUILEIA: Gallina 8, Mian Dario 27, Tolloi 9, Jacumin Paolo 15, Leandro, Skarabot 6, Giacinto 2, Tibald 7, Zorat 2, Jacumin Pietro 16. All. Alessio.
ARBITRI: Vicenzotti di Brugnera e De Tata di Pordenone.

Basket Perteole-Venuti Tarcento 102-84
(24-22; 50-42; 73-65)
PERTEOLE: Reale 14, Marras 11, Pinat, Portelli 10, Barone 5, Marcuzzi Gianni 6, Russello, Porcari 29, Nonino 21, Cian 6. All. Olivo.
TARCENTO: Elia 4, Fior 8, De Pascale 19, Battistig 1, Cappellini 11, Disint, Bizzaro 24, Martinelli 6, Pinosa 7, Gori 4. All. Toffoletti.
ARBITRI: Riosa Pierpaolo e Bartoli Mark di Trieste.

Geatti Basket Time Ud-Cm Impianti Villesse 93-72
(24-26; 45-41; 69-57)
BASKET TIME: Burzio 16, Guerra, Miotto 24, Feruglio 15, De Bella 11, Agostini 4, Panigutti 1, Moretti 11, Zamparo, Job 11. All. Battistella.
VILLESSE: Zampar 9, Toso, Scarel 5, Ursi 21, Stafuzza 18, Snidero 11, De Corte, Capello, Cotic 8. All. Lodatti.
ARBITRI: Fabris di Mossa e Brumat di Gorizia.

Coop Casarsa-Vis Spilimbergo 80-107
(21-18; 43-44; 59-76)
CASARSA: Chiarot 7, Presotto 10, Lenarduzzi 6, Lombardo 22, Del Zuanne 11, Papais 8, Pilòt 2, Castellarin Luca 14, Culos, D'Agnolo. All. Michelutti.
SPILIMBERGO: Labate 7, Cominotto 7, Faelli Umberto 10, Virgili 53, Bernardotto Roberto 5, Rossetti 6, Faelli Michele 11, Cucchiaro 5, Bernardotto Andrea 3, Camilotti ne. All. De Stefano.
ARBITRI: Raimondi di Tricesimo e Dell'Angelo di Tavagnacco.

Autogrill Tricesimo-Unipol Tolmezzo 78-75
(21-22; 39-41; 51-56)
TRICESIMO: Parisotto 23, Bulfoni 12, Cosatto 2, Del Negro 3, Kalc 4, Simeoli 7, Maniscalco 1, Coletti, Benedetti 12, Clocchiatti 14. All. Romanin.
TOLMEZZO: Volpe 4, Francescatto 7, Cuder Matteo 11, Candotti 4, Venturelli 29, Ghersina, Di Doi ne, Dereani 8, Job, Di Monte 12. All. Stoch.
ARBITRI: Dal Molin di San Daniele e Roncioni di Tavagnacco.

Concrete Aviano-Abaco V. Tagliamento Latisana 76-86
(21-23; 43-41; 59-59)
AVIANO: Stewart 22, Fisher 20, Moed 19, Basso Luca 6, Cedric Thomas 5, Cappucci 4, Till Durward, Marchiò Lunet Francesco, Karabinowich ne, Paronuzzi ne. All. McNeely.
TAGLIAMENTO: Cossio 6, Della Vedova 5, Romano 4, Milan 6, Zanin 6, Da Ponte 26, Bernardis, Munari 7, Cuic 26, Merlo. All. Melloni.
ARBITRI: Pillinini di Tolmezzo e Varuzza di Roveredo in Piano.

Pepè Caffè San Vito al Tagliamento-Isonzo Senators Gorizia, prevista per la sera di sabato scorso, è stata rinviata a martedì 12 marzo (ore 21) a causa della rottura dei tiranti di un canestro della palestra di San Vito.

LA CLASSIFICA dopo 21 giornate: Grado 38 punti, Senators 34 (una partita in meno), Perteole 30, Spilimbergo 28, San Vito al Tagliamento (una partita in meno), Aviano e Tagliamento Latisana 26, Tolmezzo 24, Villesse e Tarcento 20, Tricesimo 18, Aquileia 14, Terzo d'Aquileia 12, Basket Time 10, Casarsa 6, Ottica Dal Molin Latisana 2.

GORIZIA Il Bum Bum Network Grado ritorna a +4, ma solo perché i Senators sono stati costretti a rinviare la partita di San Vito. È una minifuga bugiarda quella dei mamuli, ottimi comunque a rintuzzare ogni tentativo di gloria del Terzo d'Aquileia. Il Perteole si conferma al terzo posto solitario. In coda il Basket Time fa un passo da gigante verso la conquista della salvezza, condannando alla retrocessione Coop Casarsa e Ottica Dal Molin.

A San Vito si rompono i tiranti di un canestro: match rinviato a martedì 12 marzo. Si gioca invece in modo regolare in quel di Terzo d'Aquileia. E sono Lugnan e soci ad esibirsi in una perfetta gara d'attacco. Segnano tutto quel che c'è da segnare e finiscono con un +29 in saccoccia, l'ideale viatico morale in vista del rush finale che deciderà la promozione diretta in C2. Continua a giocare molto bene anche il collettivo del Perteole. Da quando sulla panchina è arrivato Olivo, Porcari e compagni non conoscono pause, crisi, difficoltà. Ennesima vittima è stata il Tarcento.

Pur reduci da risultati diversi, sono ancora in corsa per un posto nei play-off anche lo Spilimbergo (al Casarsa Virgili ne segna 53, con un incredibile 17/23 da due), il Concrete Aviano, il Tagliamento Latisana (corsaro proprio sul difficile campo degli «yankees») e il Tolmezzo (brutto lo stop rimediato a Tricesimo).

Prosegue invece la profonda crisi del Villesse, legata purtroppo alla lunga serie di defezioni che obbligano ogni week-end coach Lodatti a inventare un nuovo quintetto da mandare in campo. Stavolta i villessini sono andati sotto di brutto a Udine, contro un Basket Time che ne ha messo in evidenza tutte le difficoltà. Ora gli uomini di Battistella hanno quattro punti di vantaggio sulla penultima, la Coop Casarsa, e otto sull'ultima, l'Ottica Dal Molin: un margine più che sufficiente - a nove giornate dalla fine - per concludere il campionato nell'oasi della tranquillità.

Mauro Casadio

TABELLINI GIR. EST

Poz & Poz Muggia 95
Servolana 63

POZ & POZ MUGGIA: Arcenio, Colomban 19, Spadaro 4, Fabrici 10, Perossa 7, Rivolt 12, Glavina 9, Zambon 5, Clementi 10, Pugliese 19. All. Moscolin.
SERVOLANA: Terreni 2, Dagnolo, Troviso 8, Franceschin 10, Giuliani 3, Moscheni 12, Smoilis 13, Kutniak, Camerini 5, Ferrara 10. All. Zerial.

San Vito 73
Santos Pizz. Raffaele 90

SAN VITO: Krizman 8, Marassi 13, Iob 14, Bussani 10, Dorlando, Tomsa, Crisafulli 21, Bembich 5, Tolentino, Marano 2. All. Stibiel.
SANTOS PIZZ. RAFFAELE! Zanini 2, Otta 13, Cossutta 8, Gruden 1, Miloch 13, Mezzina 24, Sussi 5, Bembich 24, Tosolin, Pensa. All. Marini.

Arte Bittesini 90
Barcolana 87

ARTE BITTESINI: M. Gaggioli 2, D. Ambrosi 10, Guerra 17, Travagin 5, Rosa 11, Ermacora, Venturini 13, A. Ambrosi 25, Leban 7, Fermo. All. Bilucaglia.
BARCOLANA: Glavici 29, Dagostini 2, Dilissano, Visotto 23, Graziadei, C. Magnelli 18, Carbone, Caterini 15, S. Magnelli. All. Romoli.

Breg Graphart 64
Cus 57

BREG GRAPHART: Svab 11, Lovriha 6, Gobbo 2, Pro 13, Senizza 2, Zeriali n.e., Posar 17, Romano 1, Klabjan 15, Gustin 7. All. Krasavac.
CUS: Vascotto 20, Dagostini 5, Santin 3, Macovez 4, Zingaro 5, Bellelli 5, Hlacia, Danieletto, Pizzamei 7, Magro 8. All. De Gioia.

Vini Bodigoi 70
Esso Zanetti 74

VINI BODIGOI: Krcalic 15, Sancin 2, Velinski 29, Gregori 11, Krizmancic, Mura 3, Di Corto n.e. all. Sancin.
ESSO ZANETTI: Tuzzi 14, Baucon 6, Garra 2, Balbi, Valent 6, Mucelli 10, Miseri 21, Scropetta 8, Gratton 7, Kos. All. Tuzzi.

Acli Fanin 79
Asar Romans 66

ACLI FANIN: Laurenti, B. Burni 3, A. Burni 17, Albanese, Roveredo 12, Martucci 8, Menis 4, Cociani 15, De Santis 18, Piccinin 2. All. De Zuccoli.
ASAR ROMANS: Drius 10, Re 3, Gennaro 6, Franco 15, Medesani 7, Sapio 22, Bolzan 2, Rustia 1, Linzi n.e., Mitri n.e. All. Munich.

Kontovel 92
Libertas 45

KONTOVEL: Paoletic 11, Turk 8, Budin 2, Starc 12, Vodopivec 14, Emili 5, Doglia 18, Starec 4, Godnic 10. All. Brumen.

CLASSIFICA: Acli Fanin e Esso Zanetti 32; Asar Romans 30; Poz e Poz Muggia 28; San Vito e Santos Pizzeria Raffaele 26; Arte Bittesini e Libertas 22; Inter 1904 20; Barcolana 16; Breg, Kontovel 14; Vini Bodigoi e Cus 6; Servolana 0.

TRIESTE Esso Zanetti e Acli Fanin veleggiano al comando del girone Est della serie D. Perde terreno l'Asar Romans che cede i 2 punti nello scontro diretto con la formazione di De Zuccoli ed è incalzato dal Poz & Poz Muggia, vittorioso a spese della Servolana. Al quinto posto il Santo Pizzeria Raffaele batte nello scontro diretto il San Vito e lo raggiunge in classifica a quota 26. Doveva essere un turno sulla carta agevole per l'Esso Zanetti e invece, al cospetto del +13 con il quale l'Acli Fanin ha liquidato l'Asar Romans, la formazione di Tuzzi ha sofferto oltre il lecito al cospetto di un vivace Cicibona Vini Bodigoi. Triestini a lungo in vantaggio superati solo nel finale da un'avversaria che grazie a un efficace pressing a tutto campo ha saputo trovare l'istinto giusto per «ammazzare» la partita e incamerare un successo prezioso.

Tutto facile per il Poz & Poz Muggia di Moscolin che affronta con la testa giusta la sfida con la Servolana chiudendo la pratica già al termine di un primo tempo terminato 57-33. Colomban e Pugliese (19 punti a testa sono stati i trascinatori di un Muggia che ha comunque portato cinque uomini a referto in doppia cifra. Da vedere la sfida tra San Vito e Santos Pizzeria Raffaele, due delle squadre più in forma del torneo. Gara che prometteva scintille e che invece, eccezion fatta per un primo quarto scoppiettante grazie alla precisione nel tiro a tre punti di Crisafulli (5/8 alla fine) ha finito per registrare il dominio della compagine di Marini. Vince dopo un supplementare l'Arte che soffre la precisione al tiro della Barcolana ma, trascinata da un combattivo Guerra, risale la corrente e si impone in volata, torna al successo il Breg contro il Cus. Universitari delusi per quello che De Gioia, al termine della partita, ha definito un arbitraggio tutto da dimenticare.

l.g.

BASKET

Femminile

SERIE A2 FEMMINILE Grande impresa del team di Montena contro il fortissimo Vicenza

La Sgt «cancella» la capolista

Niente da fare per l'Interclub Muggia sul parquet di Alghero

Bergamo (Sgt) ha reso al meglio anche se acciaccata.

Alghero 65
Int. Muggia 50

ALGHERO: Farri n.e., Monticelli 3, Brogiotti, Renda 4, Gaeta 13, Gaspari 9, Sanna, Sivilli 10, Pin 13, Marcaggi 13. All.: Lazzaro.
INTERCLUB MUGGIA: A. Borroni 4, Chemello 7, Bernardi 8, Zonta 8, Zergol n.e., Antonelli 5, Franzoni 2, Scucato, Cassetti 2, N. Borroni 13. All.: Giuliani.

ALGHERO La trasferta più lunga del campionato cancella in maniera forse definitiva le residue speranze dell'Interclub di centrare i play off. Una sconfitta, terza consecutiva dopo quelle con Cavezzo e Vicenza, che fa registrare un deciso passo indietro sul piano della crescita di una squadra che ormai deve guardare ai play out per garantirsi la permanenza nella categoria. Priva di Gherbaz, il play titolare coinvolta in settimana in un incidente stradale, Muggia parte nel modo giusto piazzando nei minuti iniziali un parziale di 10-3 che sembra il preludio a una serata positiva. Alghero, però, non soffre la pressione avversaria, si organizza in difesa e comincia a trovare il canestro rimontando tutto lo svantaggio e chiudendo i primi dieci minuti di gioco a +5 sul 19-14. Nel secondo quarto le padrone di casa continuano a spingere sull'acceleratore, Muggia subisce il gioco sardo e va sotto 30-22. N. Borroni suona la carica e ispira il parziale di 8-0 che manda le squadre negli spogliatoi in parità sul 30-30.

Nel terzo quarto l'Interclub sembra in grado di prendere in mano la partita. Subisce la bomba del 30-33 quindi produce un nuovo parziale favorevole che al 5' la lancia al comando. Sul 38-33 rivierasche con l'inerzia della gara e terzo quarto che si chiude sul 43-40 a favore delle ospiti. Si spegne qui, però, la luce del Muggia. Alghero rientra negli ultimi dieci minuti con la carica giusta e confeziona il parziale di 17-2 che la lancia a +12 sul 57-45. Muggia prova a rispondere, ha la forza per rientrare a -7 sul 57-50 ma sciupa il possesso che le avrebbe consentito di ridurre ancora il passivo e alza bandiera bianca.
Nel finale l'Interclub prova a fermare il cronometro con il fallo sistematico ma Alghero si dimostra precisa dalla lunetta e incrementa il suo vantaggio. Si chiude così sul 65-50, massimo vantaggio della partita per la formazione sarda.

l. g.

Sgt 53
Scortrans Vicenza 46

SGT: Bon ne, Fragiacomo 1, Favento 11, Bergamo 6, Varesano 4, Mussati, Gori 13, Zavagno 2, Giuricich 2, Zanussi 14. All. Montena.
SCORTRANS VICENZA: Boaria 8, Zampieri ne, Cattani 17, Benko ne, Mischi 5, Righele, Cappa, Strazzabosco 3, Almerigotti 8, Martinello 3. All. Agresti.

TRIESTE Fuochi d'artificio al palazzurri di via Calvola. La Ginnastica Triestina si traveste da Vicenza e con una prestazione da incorniciare impone alla capolista del campionato la seconda sconfitta della stagione. Una vittoria limpida, più netta di quanto già dice il finale, arrivata al termine di 40' nei quali la formazione di Montena ha espresso un'ottima pallacanestro.

Un basket che ha evidenziato ed esaltato le caratteristiche migliori di questa squadra: una grande difesa (Vicenza segnava quasi 70 punti di media ed è stata tenuta a 46) un attacco nel quale tutte le giocatrici hanno saputo portare il loro mattoncino ispirate da una Varesano che, mancando il play titolare Verde, ha saputo calarsi nella parte limitando al massimo le iniziative personali per far giocare le compagne.

E allora spazio alla concretezza di Zanussi, alla solidità di Gori, alla sfrontatezza di Favento, al cuore di Giuricich e Bergamo, alla determinazione di una Zavagno che nei pochi minuti nei quali è stata chiamata in causa ha fatto fino in fondo il suo dovere.

La Ginnastica mette in cantiere la quarta vittoria consecutiva (striscia più lunga della stagione) ed è ormai a un passo dalla matematica certezza dei playoff.

Ma accontentarsi, adesso, può non bastare. Con davanti le trasferte di Livorno e Udine (e gli impegni casalinghi con Bologna, Ravenna e Arezzo) puntare a qualcosa di più importante può essere un traguardo alla portata delle ragazze di Montena.

Ginnastica autoritaria sin dai primi minuti di gara. Dalla palla a due iniziale esce una Sgt con la bava alla bocca. L'attacco produce punti, la difesa non fa respirare un'avversaria che fatica a prendere le contromisure.

E il parziale che ne vien fuori (13-0 al 7') costituisce già un ipoteca sulla vittoria finale. Vicenza, però, è squadra di rango e non si smarrisce. Chiude il primo quarto a meno dieci (17-7) quindi continua la rimonta tornando in due occasioni a meno cinque. Le bombe di Cattani riavvicinano le ospiti fino al 26-22 prima del mini break di 4-0 firmato Zanussi e Gori che manda le squadre al riposo sul 30-22. Nella seconda parte di gara Montena riparte con Varesano, Favento, Bergamo, Zanussi e Gori. L'esperienza di Zanussi si fa sentire, dall'altra parte l'ex Almerigotti e Cattani riportano Vicenza a contatto. L'ultimo quarto si apre sul 41-37. Le venete producono il massimo sforzo, arrivano a meno due, 43-41 con la palla in mano ma condizionate dal gran lavoro difensivo delle avversarie non riescono a completare la rimonta penalizzate da scelte di tiro non sempre lucide. Dall'altra parte la Sgt ha ormai la maturità di una squadra che sa ciò che vuole. L'impresa è a portata di mano e le biancocelesti non se la fanno sfuggire.

Lorenzo Gatto

Non bastano al Muggia i 13 punti della capitana Borroni.

SERIE A2 FEMM.

RISULTATI	
Alghero-Muggia	da_giocare
Bolzano-Siena	52-69
Cavezzo-Udine	66-63
R. Emilia-Vis Ravenna	71-65
S. Bonifacio-Livorno	60-51
Scandiano-Bologna	57-61
Triestina-Vicenza	53-46

LA CLASSIFICA						
Vicenza	42	23	21	2	1571	1203
Udine	36	23	18	5	1577	1394
R. Emilia	34	23	17	6	1507	1325
Triestina	32	23	16	7	1408	1274
Cavezzo	32	24	16	8	1607	1526
Siena	28	23	14	9	1427	1301
Bologna	28	24	14	10	1579	1495
Vis Ravenna	20	24	10	14	1436	1472
Muggia	20	22	10	12	1362	1404
S. Bonifacio	18	24	9	15	1436	1495
Scandiano	18	24	9	15	1415	1531
Bolzano	14	23	7	16	1323	1521
Alghero	12	23	6	17	1283	1410
Livorno	8	23	4	19	1242	1491
B. Arezzo	4	22	2	18	991	1322

PROSSIMO TURNO
Bologna-Vis Cervia Ravenna
Bolzano-Alghero
Livorno-Triestina
Muggia-S. Bonifacio
Scandiano-Cavezzo
Udine-Reggio Emilia
Vicenza-Siena

UDINE

Cavezzo 66
Crup Udine 63

BASKET CAVEZZO: Zanoli 17, Costi 2, Maldini 8, Petrucci 2, Goldoni 7, Aleotti 4, Pastore 14, Crisci 12, Franciosi 2. All.: Ganzerli.
CRUP UDINE: Zamelli n.e., Falzari 7, Bressan 5, Beltrame n.e., Gasparini 10, Giacomelli 17, Rizzardi 9, Pianezzola 6, Frisano 6, Pasqualini 5. All.: Ivancich.

CAVEZZO Sconfitta di misura per la Crup Udine fermata 66-63 sul parquet di Cavezzo. Partita equilibrata giocata alla pari dalla formazione di Ivancich, scesa sul parquet emiliano con la ferma intenzione di portare a casa i due punti. Successo sfumato nel finale. A 1'20" dalla fine la Crup era infatti avanti di due ma ha pagato alcune errate scelte difensive consentendo alle avversarie di prendere il largo. Non basta il fallo sistematico per riacciuffare la gara.

Felix

SERIE B FEMMINILE

Nuovo passo falso del Monfalcone sul parquet di Forlì

Forlì 72
Monfalcone 64

PALLACANESTRO FORLÌ: Gallina 9, Pascucci 2, Zoli 5, Ravaglia 8, Monti 4, Cecaroni 9, Nardini, Grilli 11, Tarulli, Natali 20.
SCAME SERVICE: Romano 6, Rusin 4, Gavagnin 11, Borsetta 24, Papais, Gerbino 2, Mazzoli 8, Palmieri 9, Furioso n.e., Soban n.e.
ARBITRO: Pertile e Bortolan di Vicenza.
NOTE - Parziali di tempo: 21-18, 38-36, 56-51 per il Forlì; tiri liberi: 8/14 per il Forlì, 16/24 per la Scame.

FORLI' Il team della Scame Service si è impegnato a fondo ed ha giocato alla pari contro le aggressive padrone di casa. Anche i parziali lo dimostrano: più volte le cantierine si sono ritrovate alla pari o solo un canestro o un punto sotto, 25-23, 25 pari, 40-39, 48-47, 53-51. Anche il rapporto palle perse e recuperate non è andato male: 15 le prime e 9 nove le seconde, ma il Forlì ha avuto una marcia in più: la ricerca affannosa di punti validi per la salvezza finale ha dato alle padrone di casa la forza di continuare e non fermarsi. Non solo, il Forlì usciva da 8 sconfitte consecutive.Bene tra le monfalconesi Alessia Borsetta, top scorer con 24 punti. Nell'altra compagine Natali (20 punti).

Francesca Paulin

SERIE C2

Soffre Muggia, in ripresa il Don Bosco

SERIE C2

RISULTATI	
Alloys Monf.-N. Pagnacco	68-58
Car Friuliana-Portogruaro	77-82
Cosatto CBU-Jacuzzo	80-91
D. Bosco Ts-Executiv	91-56
Gemona-Peressini	81-84
Ildi Ronchi-Ottica Go	105-73
Radenska-Intermek	80-101
Virtus Ud-Tempocasa	65-68

LA CLASSIFICA						
D. Bosco Ts	36	21	18	3	1760	1596
Intermek C.	34	21	17	4	1743	1525
Tempocasa	34	21	17	4	1695	1580
Opel S.Dan.	30	21	15	6	1657	1501
Cosatto CBU	30	21	15	6	1655	1536
Ildi Ronchi	28	21	14	7	1752	1618
Jacuzzo	18	21	9	12	1706	1719
Virtus Udine	18	21	9	12	1567	1608
Alloys Monf.	18	21	9	12	1458	1511
Portogruaro	16	21	8	13	1645	1619
Car Friuliana	16	21	8	13	1617	1662
Radenska Bor	16	21	8	13	1626	1676
Gemona	16	21	8	13	1622	1687
N. Pagnacco	14	21	7	14	1497	1568
Executiv	12	21	6	15	1444	1598
Ottica Pom	0	21	0	21	1498	1938

PROSSIMO TURNO
Executiv F.-Virtus Udine
Intermek Cordenons-Gemona
Jacuzzo C.-Don Bosco Billiz Ts
Nuova Pagnacco-Ildi Ronchi
Opel Peressini-Car Friuliana
Ottica Pom-Radenska Bor
Portogruaro-Cosatto CBU
Tempocasa Muggia-Alloys Monf

TRIESTE Per una volta il Don Bosco Billitz ha voluto accantonare affanni e rischi approdando a un successo limpido e privo di troppe emozioni. È accaduto nell'ultima giornata disputatasi in C2, con la leader salesiana che non ha sudato troppo per archiviare la pratica Executive con il punteggio di 91-56. Il divario finale riassume i termini della gara e conferma che il Don Bosco Billitz, in questa stagione, fa soffrire solo quando la testa è altrove dal parquet: «Infatti l'approccio è stato giusto, abbiamo mantenuto la concentrazione sin dall'inizio – ha confermato il coach Moschioni – e con questi dati tutto è stato facile, in relax senza patemi, non come le ultime nostre apparizioni. Senza contare – ha aggiunto il tecnico della capolista della C2 – che abbiamo potuto dare ulteriore spazio ai giovani e che Pozzecco ha messo in scena un vero clinic sui passaggi. Tutto bene insomma».

Vince ma soffre decisamente il Tempocasa Muggia tornato dalla tana della Blue Service con una vittoria «pesante» frutto dell'ennesima prodezza da 3 di Cerne a 2" dalla sirena, invenzione che ha fissato il punteggio sul 65-68 per i rivieraschi: «Dura perché la Blue Service ci ha reso più volte la vita difficile – ha sostenuto il coach del Tempocasa, Mengucci – non dimentichiamo che il nostro non è uno dei momenti più brillanti con la serie di acciacchi, a Rosignano e Lokatos, e con poche opportunità di allenare sempre tutta la rosa assieme. Una vittoria che conferma anche la bellezza del gruppo – ha sottolineato il giovane tecnico dei muggesani – ci siamo comportati bene in difesa, ma non solo, abbiamo dimostrato di essere compatti e determinati sino alla fine. Siamo insomma una squadra che non molla veramente, dimostrandolo anche nelle scelte operate nel finale in casa della Blue Service».

In panne invece il Bor Radenska. Decimati da infortuni, con il play Stokely a mezzo servizio così come Bisca, febbricitante, la compagine di Martini ha retto solamente nel corso della prima frazione, contro l'Intermek, prima di franare nella ripresa sino al punteggio finale di 80-101. Gli ospiti hanno posto in vetrina un Mihalovjc che ha letteralmente furoreggiato dall'alto dei suoi 37 punti di bottino. Per il Bor Radenska si impone il classico momento di riflessione ma soprattutto la necessità di recuperare, al più presto, la condizione ottimale di ordine atletico dei suoi elementi cardine. La sorpresa del campionato di C2, a 9 turni dalla fine, si lega alla battuta d'arresto della Cosatto Udine, sul proprio parquet, al cospetto della Iacuzzo. Sbandata imprevista (80-91) maturata nel corso dell'ultimo intertempo. È nel finale che la Cosatto decide in pratica di non giocare più, tirando i remi in difesa e confermando la cronica evanescenza di Malagoli delle ultime uscite.

Non fa troppa notizia la netta affermazione dell'Ildì Ronchi a spese dell'Ottica Goriziana. Sprazzi di gioco e orgoglio dei goriziani in avvio (0-8) ma poi l'Ildì aggiusta le trame della difesa, perfeziona il contropiede e pone le basi del successo con la scarica di «bombe» (5/5) piazzate da Princic nel finale del 2° quarto di gioco.

Francesco Cardella

TABELLINI

Bravimarket 81
Opel Peressini 84

BRAVIMARKET: Toneatto 27, Candela 8, De Monte 11, Ziliani 11, Paron 21, Savio 2, Meden 1, Simeoni, Vallent n.e., Bramuzzo n.e.
OPEL: Bertacche 13, Snaidero 7, Pellarini 8, Bierti 9, Sambarino 8, Cabai 29, Manzon 6, Pagotto 4, Cominotto n.e., Cadamuro n.e.

Billitz 91
Executive 56

BILLITZ: Guzic 1, Pettarin 23, Cacciatori 10, Radovani 8, Lorenzi 10, Giorgi 4, Ferluga 14, Vlacci n.e., Pozzecco 9, Praticò 12. All. Moschioni.
EXECUTIVE: Ortolan 12, Della Putta, Minatel, Zamattio, Misuraca 4, Di ranco 9, Zanetti 3, Pilat 4, Marella 8, Lovatini 2.

Ildì Ronchi 105
Ottica Goriziana 73

ILDÌ: Coceani 18, Pitteri 8, Varesano, Dreas 12, Pensabene 5, Pellizzon 8, Fortunati 18, Princic 23, Franco 11, Deffendi 2.
OTTICA GO: Braida, Lutmann 3, Spessot, Marini, Bosini 20, Giudice 2, Idelfonso 24, Piccillo 10, Tomasi 14.

Bor Radenska 80
Intermek 101

RADENSKA: Kralj 4, Simonic 23, Madonia n.e., Presi 3, Hrovatin 11, Stokelj, Rustia 13, Valente 5, Fumarola 19, Bisca 2. All. Martini.
INTERMEK: Di Anna, Celotto, Mihalovjc 37, Grion, Binot 4, Pontani 19, Lot 15, Miotti 9, Geremia 8, Banjak 9. All. Fantin.

Cosatto 80
Iacuzzo 91

COSATTO: Gattolini 4, Micalic 28, Ivancic, Cargnello 6, Ferro 14, Kastmiller 7, Pilosio 2, Malagoli 7, Adami 13, Battocchio.
IACUZZO: Comuzzo 33, De Giusti, Napoli 16, Cristofoli, Paron 6, Venier 11, Begjetto 11, Lubrano, Prettato 14.

Blue Service 65
Tempocasa 68

BLUE SERVICE: Iuric 9, Salvio 4, Pezzazino 14, Barchiesi, Rosso 4, Milan 2, Piccinato 2, Sansa 6, Simeoni n.e., Signoretti 24.
TEMPOCASA: Cerne 22, Arena 18, Muz 11, Riavz 6, Svara 3, Ciacchi 2, Galaverna 4, Germani, Semenic n.e., Cortivo 2. All. Mengucci.

SERIE C FEMMINILE

L'Oma scalda i motori in vista del super-match con la Libertas

TRIESTE L'Oma scalda i motori in vista del match che la vedrà opposta la settimana prossima alla Libertas Pasian, probabile incontro decisivo per le sorti della C femminile di basket. E per arrivarci in forma, la squadra del duo Caldognetto-Sodomaco ha approfittato della «fuori classifica» Coop Interclub Muggia per mettere a punto schemi e nuovi giochi. Pur riuscendo diversi quintetti, l'Oma ha sempre mantenuto un certo vantaggio sulle avversarie, prima di subire nel terzo tempo la «zona» che ha permesso alle rivierasche di riportarsi sotto. Tornata al quintetto base, la capoclassifica ha poi perso quei 15 punti di vantaggio mantenuti sino al 65 a 50 finale.

Nelle due squadre da segnalare la prova della giovane e promettente muggesana Vecchiet, autrice di 14 punti. Con un canestro vincente della capitana Gerebizza a 30" dalla fine, la Libertas espugna il campo della Fari Gorizia. Con dei buoni tiri contro la zona la Libertas si era portata sul +7, prima che il Fari controbattesse punto su punto del «basso» punteggio arrivando al 41 pari. Un recupero dovuto alla buona difesa isontina che ha permesso solo 5 punti alle triestine nell'ultimo quarto. Tra questi anche i due decisivi della Gerebizza «migliore in campo» che hanno permesso alla Libertas di chiudere sul 43 a 41 finale.

Perde invece in casa la Dino Conti Gorizia con il Basiliano. 34 pari a metà del terzo quarto, la squadra di Tuzzi ha subito un vero e proprio black out che ha portato a un parziale sfavorevole di 29 a 7 che ha praticamente chiuso la partita. Preso tale vantaggio, il Basiliano ha poi controllato sino al 63 a 41 conclusivo. Il Santos Pizzeria Raffaele supera il Pordenone Team 90 per 70 a 62, riprendendo la marcia sicura interrotta dal derby della scorsa settimana con la capolista Oma. La squadra di Maurizio Petelin mantiene così il quarto posto in classifica dietro alla stessa Oma, alla Libertas Pasian uscita vincitrice sabato dall'incontro che la vedeva opposta all'Eraclea (61 a 46), e al Basket Club Porcia, che ieri sera ha superato la Libertas Skin Market Triest eper 85 a 57, confermandosi la terza forza del campionato e pronta ad approfittare di un passo falso delle altre due regine. Nel derby friulano, infine, la Nova Software Mortegliano ha messo sotto il Tricesimo per 86 a 52.

Alessandro Ravalico

Coop Muggia 50
Oma 65

COOP INTERCLUB MUGGIA: Apollonio 6, Novacco M. 6, Di Giovanni 13, Martini 7, Vecchiet 14, Tamai 4, Sale, Novacco I. All.: Pituzzi.
C.P.F. OMA: Morich 9, Forza 51, Gazzea 9, Calcina, Fava, Benevoli 5, Tomasi 16, Pribac 6, Visintin 15, Peruzzo. All.: Caldognetto-Sodomaco.

Dino Conti Go 41
Basigliano 63

ARDITA DINO CONTI GO: PUssi 3, Gallino, Mosetti 10, Vacchi 4, Chiarella 12, Trevisani, Iddas, Barbieri 9, Rizzi 3, Godina. All.: Tuzzi.

Fari Go 41
Libertas B 43

FARI GO: Di Giacomo, Mininel, Benci, Berné 2, Sappio 3, Cascio 2, Staffuzza 15, Bonadio 3, Lepre 16, Benes. All.: Benci.
LIBERTAS B: Bonazza 3, Murano Slocovich, Mohovic 8, Tonsa 2, Policastro n.e., Cavazzon 7, Cijan 9, Gobbo, Gerebizza 14. All. Miggiano.

Lib. Pasian 61
Eraclea 46

Tricesimo 52
Nova Software 86

Pizz. Raffaele 70
Pn Team 90 62

Basket Porcia 85
Skin Market 57

BASKET PORCIA: Vuerich 8, Belletto 2, Furlan 5, Castellarin 16, Banelluzzi 5, Puiatti 5, Brusadin 16, Salvador 14, Rogeau 14, Pignaton. All.: Turricchia.
LIBERTAS SKIN MARKET TS: Karlicek 5, Pellizzon 9, Gergic 3, FAva 16, Baici 1, Robles 9, Palermo 6, Garbin 8. All.: Edera.

PROMOZIONE

Moretti a fil di sirena rilancia l'Acli al secondo posto, la Virtus non ferma il Drago

TRIESTE Continua l'ottimo momento dell'Acli Pizzeria Copacabana nel campionato di Promozione. La formazione allenata da Favretto ha superato la Lega Nazionale con un canestro (l'unico della partita) segnato da Moretti a fil di sirena e sale al secondo posto della classifica al fianco della Virtus Pizzeria Spetic.

Una Virtus che ha sciupato la grande opportunità di fermare un Drago Autoleader falcidiato dalle assenze. Nonostante fosse priva di Gant, Fuligno e Serschen, la capolista ha saputo tenere a bada un'avversaria che ha ceduto alla distanza complice una cattiva gestione dei palloni nella seconda parte di gara.

Continua il momento no del Poggi che attende di tornare al completo e nel frattempo continua a perdere punti per strada. A beneficiarne una Petrolchimica che, pur senza entusiasmare, ha fatto sua la partita continuando la scalata in classifica.

Deludenti anche gli Skyscrapers che sul parquet di casa cedono a un arrembante Dlf. Non bastano le assenze di Sgubin, Travisan e Vatta per giustificare i «grattacieli». Vince il Ferroviario, infiamma la volata salvezza il Cgs. La formazione di Sodomaco è trascinata da un Gioffrè che con la vittoria festeggia la nascita della piccola Noemi.

Virtus 66
Autoleader 79

VIRTUS PIZZ. SPETIC: Brunettin 4, M. Cernivani n.e., Gnesda 3, Catalanotti 18, Cecotti 15, Astolfi 14, Coretti 7, Miggiano 6, P. Cernivani 3, Da Ros. All.: M. Cernivani.
AUTOLEADER: M. Sion, Zuballi 15, Lerini 21, Toscano 5, Ziberna 9, Laudano 4, B. Fuligno n.e., Demenia 10, Pecile 15. All.: Parigi.

Franca 67
Cgs 75

FRANCA COSTRUZIONI: Mura 10, Franca 7, Poropat 13, Baroncini 1, Pavani 31, Vascotto, Blasina, Fiano 5, Karis. All.: Messina.
CGS: Ceschia 2, Roitero 5, Gioffrè 17, Ghiro 8, Rusconi 3, Gleria 23, Rocco 12, Giordano 2, Susmel 3. All.: Sodomaco.

Copacabana 76
Lega Naz. 75

PIZZERIA COPACABANA: Petrei 4, Cragnolin 9, Verde 15, Deugeni 7, Samueli 2, C. Savi 16, Moretti 2, Nazaro 1, Petrachi, Silo 20. All.: Favretto.
LEGA NAZIONALE: Stefani 14, Moro 8, Baldini 6, Piccolo, Colusso 18, Bratina, Del Pupo 4, Tamaro 6, Pocecco 14, Basile 5. All.: Maranzana.

Poggi 2000 57
Petrolchimica 66

POGGI 2000: Terreni 3, Crasti S. 7, Bonazza 9, Camber 10, Bosich 5, Scrazzolo 13, Ferro n. e., D. Bosich, Muiesan, Brezigar 5. All.: Bassi.
PETROLCHIMICA: Pavlica 8, Di Giacco 6, Gaio 17, Bandi n.e., Simonetti 4, Favento 2, Giovannetti 7, Guidoboni 4, Beovich 15, Schiulaz 3. All.: Biasetto.

Skyscrapers 65
Dlf San Marco 67

SKYSCRAPERS: Zollia 2, Quadrelli n.e., Masci 7, Fegac 4, Bosich 4, Mohovich 17, Degrassi 5, Gregori 25, Covacich 1. All.: Quadrelli/Delia.
DLF SAN MARCO ANTINCENDI: Massalin 9, Baldini, Schrott 8, Sale 5, Babich 13, Ledda 5, Colombo, Tiziani 12, Giannotta 8. All. Carboni.

CLASSIFICA: Autoleader 30, Virtus Pizzeria Spetic e Acli Pizzeria Copacabana 18, Lega Nazionale e Petrolchimica 16, Skyscrapers e Poggi 2000 14, Millenium Franca Costruzioni e Dlf San Marco Antincendi 8, Cgs 6.

lo. ga.

SERIE A2 Si complica il cammino verso la salvezza dopo la sconfitta contro la Consit Livorno

Senza Confini battuta a domicilio

Partita giocata sul filo dell'equilibrio ma con troppi errori

TRIESTE Si complica il cammino verso la salvezza di Senza Confini sconfitta a domicilio dalla Consit Livorno tre set a uno.

E' stata una gara vissuta sul filo dell'equilibrio che ha premiato la maggior esperienza del duo russo Sogrin Cherednik veri trascinatori della squadra labronica. Una brutta gara per i giuliani attanagliati dal nervosismo di una gara da vincere a tutti i costi.

Una Senza Confini troppo fallosa in battuta non è riuscita ad esprimere al meglio il proprio gioco che è vissuto su iniziative personali.

Per lunghi tratti dalla gara le due squadra si sono rincorse, superate ed affiancate in un continuo ribaltamento del punteggio. La maggior esperienza degli ospiti è venuta fuori nel momento del bisogno siglando una vittoria fondamentale per il proseguo del loro campionato.

Senza Confini Trieste 1
Consit Livorno 3

(25-27, 25-22,22-25,20-25)
SENZA CONFINI:Cola, Pes 3, Fontanot ne,Colussi 2, Lo Re 19, Witt 20, Forni 5, Guerrini 5, Veres 25, Mania(libero). All. Kim Ho Chul.
CONSIT LIVORNO: Cherednik 21, Piccinetti, Sogrin 12, Baldacchini 9, Saccarsi, Leoni 5, Sarti, Orsolini 13, Castelli 8, Tchernichov, Ceccherini. All.Tchernichov.
ARBITRO: Balboni e Cerquoni.
NOTE: spettatori 800. Senza Confini: bv 5, bs 16, muri 10. Livorno: bv 5, bs 12, muri 9. durata incontro 1h45min (25, 28, 25, 27).

Dopo un primo set scivolato via ai vantaggi, Senza Confini ha suonato la carica nella seconda frazione trovando in un ottimo gioc di squadra i muri e le difese giuste per avere ragione della Consit.

Un aiuto decisivo è arrivato sulla rotazione con Guerrini e Witt in battuta che hanno fatto slatare il castello di ricezione degli avversari. Conquistata la meritata parità è sceso il buio nel campo dei padroni di casa che per quanto si prodigassero in difesa ed in ricezione, sono sempre stati costretti a rincorre gli avversari.

A questo punto visti i risultati degli altri campi il discorso salvezza viene rimesso nuovamente in discussione con l'aggravante per Senza Confini che da qui alla fine dovrà incrociare le schiacciate con le migliori del lotto con le quali fare punti sarà davvero difficile. Un' impresa Senza Confini.

Daniele Morsut

Witt in azione. «Difettosi in attacco», ha poi commentato.

SERIE A2

RISULTATI

Com Cavi NA-Gabeca BS 1-3
Copra PC-Pet Company PG 3-2
Deutsche B. Asti-Conad FO 3-0
Esse.Ti Loreto-Codyeco 3-1
Senza Confini Ts-Consit LI 1-3
Telephonica-Al.Sardi CA 3-1
Tonno Callipo-Lamezia Terme 3-2
Videx Grott.-Aesse VRB Vr 3-0

LA CLASSIFICA

Copra PC	57	24	21	3	66	27
Pet Company Pg	47	24	15	9	56	35
P. Lamezia Terme	46	24	17	7	57	39
Aesse VRB Verona	44	24	15	9	54	44
Telephonica	43	24	15	9	54	44
Gabeca BS	43	24	14	10	54	44
Conad FO	42	24	14	10	54	43
Esse.Ti Carilo Loreto	36	24	11	13	52	51
Deutsche B.. Asti	36	24	11	13	51	50
Videx Grottazzolina	32	24	9	15	45	54
Tonno Callipo	31	24	12	12	45	51
Senza Confini Ts	31	24	11	13	44	51
Consit LI	31	24	10	14	43	50
Al.Sardi CA	23	24	6	18	38	61
Codyeco S.Croce	19	24	6	18	31	62
Com Cavi NA	15	24	5	19	24	62

PROSSIMO TURNO

Aesse VRB Vr-Telephonica
Al.Sardi CA-Com Cavi NA
Codyeco S.Croce-Copra PC
Conad FO-Consit LI
Deutsche B. Asti-Senza Confini Ts
Gabeca BS-Videx Grottazzolina
Pet Company-Lamezia Terme
Tonno Callipo-Esse.Ti Loreto

SERIE A1

ROMA Risultati della 10.a giornata di ritorno del campionato serie A/1 di pallavolo maschile.

Asystel Milano 2 - Casa Modena 3 (29-27, 25-20, 14-25, 21-25, 11-15); Lube Banca Marche Mc 0 - Sisley Treviso 3 (21-25, 22-25, 22-25); Icom Latina 2 - Borgocanale Taranto 3 (22-25, 25-22, 20-25, 25-16, 13-15); Maxicono Parma 3 - Roma Volley 0 (25-21, 26-24, 25-20); Sempre Volley Pd 0 - Noicom Brebanca Cuneo 3 (23-25, 23-25, 24-26); Itas Diatec Trentino 2 - Bossini Sangemini Mont.3 (14-25, 27-25, 15-25, 25-19, 16-18); Sira Cucine An 0 - Yahoo! Italia Volley Fer. 3 (21-25, 25-27, 26-28).

Classifica: Lube Banca Marche Mc 54 punti; Sisley Treviso 48; Maxicono Parma, Asystel Mi, Noicom Brebanca Cn, Casa Modena, Bossini Sangemini M. 44; Yahoo! Italia V. Fe 38; Itas Diatec Trentino 34; Borgocanale Ta 26; Icom Lt 24; Sira Cucine An, Sempre Volley Pd 17; Roma Volley 5.

Senza Confini esulta, ma durerà poco.

Commenti amari dopo la gara e una severa autocritica che però lascia spazio all'ottimismo

«Non è ancora finita, possiamo farcela»

TRIESTE Atmosfera pesante nella metà campo del Senza Confini al temine del confronto con Livorno. Una partita per buoni tratti da dimenticare, ma che soprattutto ha rappresentato un' involuzione rispetto a quanto visto a Forlì e con Brescia. Questo anche a detta della società, di cui portavoce si è fatto il vice presidente Sandro Michelli: «Oggi semplicemente non abbiamo espresso la stessa voglia di vincere messa in campo nelle ultime due settimane. L'incontro era tra due squadre che erano vicine in classifica, e la differenza è venuta nell'enorme quantità di errori che i nostri hanno commesso».

Così come è stato un mese fa, anche questa volta la società farà la voce grossa nello spogliatoio? «I ragazzi sono consapevoli che in questi turni ci si gioca il campionato - ha continuato Michelli -. Ora bisognerà cercare di far punti ovunque e con chiunque, anche se le prossime partite non sono delle più facili».

Anche da parte dei giocatori c'è poca voglia di commentare la partita, ma Andrew Witt analizza con il suo consueto ottimismo quanto accaduto sul parquet del PalaTrieste: «Non credo che stasera ci giocavamo l'intera stagione. In qualunque modo vada a finire il nostro campionato, credo che la situazione l'abbiamo compromessa un paio di mesi fa. Ed inoltre, il fatto che da tre mesi una serie di infortuni ai nostri giocatori non ci permetta di allenarci bene pesa anche nel rendimento in partita. Io resto comunque ottimista: ci sono altre opportunità nelle prossime giornate per recuperare e per dimostrare il nostro carattere».

Dal punto di vista tattico, Witt identifica nell'attacco l'arma su cui si poteva puntare di maggiormente. «I nostri avversari hanno fatto la loro partita, e noi, non utilizzando tanto i centrali, gli abbiamo permesso di leggere con facilità i nostri attacchi, e di schierarsi in difesa in modo efficace». Sintetico quanto duro, invece, il commento di Luca Guerrini, centrale del Senza Confini: «Questo risultato proprio non ci voleva, visto che ora Livorno va a pari punti con noi e la nostra strada per la salvezza si fa più ardua delle aspettative. In ogni caso quella di stasera non è una vittoria degli avversari, quanto piuttosto una nostra sconfitta».

Cristina Puppin

SERIE B FEMMINILE

Una Randi Sangiorgina molto distratta si arrende alle avversarie del Calligaris

Siderimpes non la ferma nessuno

La Latus capitola a sorpresa al quinto set contro l'Ata Trento

Feltre 0
Siderimpes 3

(25-27, 18-25, 19-25)
NONNO NANNI FELTRE: Vanz, Positello, Giazzon, Pol, Bazzacco, Battistel, D'Incà, Bonsembiante, Callegari, Daronch, De Biasio, Dussin, Parolin. Allenatore: Agostini.
SIDERIMPES BANCA DI CIVIDALE: Safronova 15, Visintin, Fragiacomo 6, De Pace 4, Zancarli 12, Zotti 14, Curto 2, Ursic 1, Bulfoni 1, Cernic (L); Zuccarino, Tomasin. Allenatore: Safronova e Zamò.

FELTRE Neanche il Nonno Nanni Feltre ha fermato l'avanzata della Siderimpes Banca di Cividale. Per le verdeblù era una partita da vincere a tutti i costi, e malgrado il nervosismo, così è stato. Le venete hanno creato più di qualche problema alle goriziane, ma alla fine si sono dovute arrendere.

Nella prima frazione di gioco la Siderimpes si è lasciata dominare dalla tensione, ma è riuscita a chiudere al primo set point, dopo che le padrone di casa ne hanno buttati via due. Se nel secondo set Michela Fragiacomo e compagne non hanno incontrato troppe difficoltà, trascinate dalla centrale Claudia Zancarli, nel terzo hanno faticato di più. Sul punteggio di 16-10 la svolta: con Giulia De Pace in battuta, la Siderimpes ha realizzato un parziale di 12-0, ritrovando la grinta necessaria a chiudere.

f.s.

Calligaris 3
Randi 1

(25-14, 25-16, 23-25, 25-14)
CALLIGARIS NATISONIA: Ahmed, Benevol, Lendaro, Buskadin, Montina, Prisco, Saranovic, Marte, Botussi, Cosso. All.: Faziol.
RANDI SANGIORGINA: Ragazzo, Bellinetti, Manzano, Dambrosio, Bratta, Marinig, D. Dentesano, Giabardo, L. Dentesano, Tomasello, Serafini.

SAN GIOVANNI AL NATISONE Non «sente» la Randi Sangiorgina il derbi con la Calligaris-Natisonia, così come all'andata sul terreno amico, si inchina alle avversarie. In partita solo nel terzo set, quando con una prestazione elogiabile sembra non poter riaprire la partita poi, non danno seguito all'impresa. Finisce così con un netto 3-1 l'atteso derbi della Calligaris con la Sangiorgina, lasciata due volte a 14 e una volta a 16, nei tre set vinti. Vittoria, pertanto meritata delle padrone di casa, che, in conclusione, hanno tenuto fede al pronostico. Confermatasi su un gradino superiore la Calligaris, la squadra può ora puntare con tranquillità ai play-off, ambito traguardo per Buskadin e compagne. Per la Randi Sangiorgina, ancora un'alternanza tra serata di «luna buona» o, come ieri sera, di «luna storta» hanno pagato le biancorosse la mancanza di continuità di concentrazione e determinazione lasciando via libera alle avversarie e pagandone i fondamentali.

Carla Landi

Latus Pn 2
Ata Trento 3

(25-17, 25-17, 19-25, 17-25, 12-15)

Imm. Martignon 3
Camst Pav Ud 1

(25-12, 24-26, 25-17, 24-14)

TRIESTE Ieri sera a Pordenone è giunta a sorpresa la sconfitta al quinto set della Latus che ospitava l'Ata Trento quart'ultima in classifica. Amareggiato coach Nicola Barattini che giudica gravissima la sconfitta in chiave play-off. Una gara dominata all'inizio e poi buttata al vento con poca applicazione delle ragazze in campo.

Sono otto i punti che separano la Latus dalla Calligaris, quarta in classifica, e a questo punto sembra un margine non facile da coprire per restare in corsa. Domenica a Pordenone arriva il Torrefranca.

Continua a lottare l'ormai condannata Camst Udine e contro la quarta squadra del girone – il Martignon Vicenza – riesce a vincere il secondo set mantendo acceso l'incontro. Sabato arriva a Udine il Feltre, battuto da Gorizia in tre set, a metà classifica con 23 punti all'attivo.

g. st.

C MASCHILE

Responso meno atteso il 3-0 del Mima

Una Waterloo per i triestini Sconfitte tutte e quattro le compagini in campo

TRIESTE Resa incondizionata: tutte e quattro sconfitte le compagini triestine nella quinta giornata di ritorno. Classifica dunque in mano alle Latterie Friulane seguite dal San Vito (sabato giocheranno l'una contro l'altra) con il Ferro Alluminio che passa al terzo posto. Il prossimo turno prevede il doppio derby Ferro Alluminio-Rigutti che si gioca sabato e Club Altura-Mima Eurospin in programma domenica mattina, con tre turni prima della pausa pasquale e altri cinque per il termine della regular-season. E poi i play-off promozione per la B2 riservati alle migliori quattro classificate.

Il responso forse meno atteso era il 3-0 patito in casa dal Mima che ha subito il gioco del Soca, abile nel servire bene per neutralizzare l'attacco avversario. Dopo un secondo set combattuto e terminato 28-26 per gli ospiti, nella terza frazione di gioco la squadra di Opicina ha lasciato campo libero agli ospiti. Il Rigutti ha saputo spaventare l'armata San Vito nel primo set, vinto 25-21, ma successivamente la reazione avversaria è giunta inesorabile e la potenza in attacco della squadra si è fatta sentire. Il Ferro Alluminio a Gorizia ha vinto bene il secondo set, lasciandosi però travolgere dell'impeto dell'Olympia. Niente da fare per il Club Altura che contro la capolista Latterie Friulane non è riuscito ad entrare in partita, perdendo i parziali in maniera secca.

Giulia Stibiel

Tipografia Budin 3
Ferro Alluminio 0

(25-20; 17-25; 25-19; 25-20)
OLYMPIA TIPOGRAFIA BUDIN GORIZIA: Geotti 14, J. Terpin 2, Grauner 17; Pintar 4, Dorni 6, G. Sfiligoj 13, B. Sfiligoj 7, Maraz, Hlede, Spazzapan, Bernetic. All. Conz.
TRIESTINA FERRO ALLUMINIO: Marsich, E. Scalandi, F. Scalandi, Taberni, Flego, Nicotra, Benvenuto, Butelli, Paron. All.: Massimo Stera.
ARBITRI: Didonna e Breziger.

Latterie Friulane 3
Club Altura 0

(25-9; 25-10; 25-19)
LATTERIE FRIULANE VIVIL: Dreassi, Gratton, Piovesan, Vedovi, Feresin, Morsut, Mucci, Lukes, Devetak, Stabile, Nicola. All. Fabiano Stabile.
CLUB ALTURA TRIESTE: Falzani, Zamarini, Cella, Caputi, Latin, D. Gasparo, G. Gasparo (libero), A. Rizzo. All. Fabio Falzari.
ARBITRI: Decorti e Tomsic.

Mima Eurospin 0
Soca 3

(20-25; 26-28; 15-25)
SLOGA MIMA EUROSPIN: Drassich 7, Strajn 1, Veljak 9, Kralj 12, Riolino 7, Stancic 5, M. Peterlin 7, A. Peterlin (libero), Sgubin, Iozza. All.: Giovanni Peterlin.
SOCA G. DEVETAK: Tomsic, S. Cernic 19, Braini 7, Radetti 19, M. Cernic 6, Mucci (L), Cevdek 2, Makuc. All.: Vojko Jakopic.
ARBITRI: Andriuolo e Trinco.

Rigutti Abbigliamento 1
Sem San Vito 3

(25-21; 14-25; 20-25; 25-10)
RIGUTTI ABBIGLIAMENTO: Furlanic, Gelmini, Frison, Sorgo, Sterpin Rigutti, Visciano, Reggente, Corazza, Fonda, Seppi (L), Cornacchia. All.: Marko Kalc.
SEM SAN VITO AL TAGLIAMENTO: Giacomel, Canzian, Corazza, Gregoris, Morettin, Corbetta, Giacomelli, Iut, Piccinin, Bazzana, Gerotto (libero). All: Corrado Pilot.
ARBITRI: Silli e Barbiani.

D MASCHILE

Il confronto a Monte Cengio ha evidenziato un buon gioco a rete. Partita discreta per i ragazzi di Unterweger

Polisportiva e City Volley sugli allori

TRIESTE Entrambe vincenti le triestine impegnate in serie D maschile, dove la Polisportiva Prevenire ha avuto la meglio in quattro set sul Zampollo Assicurazioni, ed il Beach City Volley ha vinto per 3-2 con il Caffè Sport Torviscosa. Un risultato che rispecchia le forze espresse in campo il 3-1 del Prevenire in casa con il Zampollo Assicurazioni, che già all'andata aveva lasciato l'intera posta in palio ai ragazzi di Drabeni. Il confronto visto a Monte Cengio ha evidenziato soprattutto un buon gioco a rete dei triestini, sabato trascinati da Alberto Cerqueni, mentre gli ospiti sono riusciti a mettere in difficoltà Petri e compagni soprattutto in battuta. Partita discreta, invece, per il Beach City Volley che in casa del Caffè Sport Torviscosa ha raccolto due punti. In ogni set i padroni di casa hanno tenuto testa ai più quotati avversari, che nel secondo set, con l'infortunio al mento di Pavan, hanno visto limitare le proprie forze.

Visti i risultati registrati questo fine settimana, con il Prata sconfitto per 3-2 in casa del Tecnospine, ed il K'un Lun Viaggi k.o. in tre set con il Pneus Pasian, estremamente interessante appare la prossima giornata, quando le prime sei della classe si incontreranno tutte tra loro, a cominciare dal derby tra Beach City Volley ed il Prevenire, fissato alle 18 nella palestra Rossetti.

Cristina Puppin

Prevenire 3
Zampollo Ass. 1

(25-17, 20-25, 25-21, 25-14)
POLISPORTIVA PREVENIRE: Petri, Tauceri, Cerqueni, Bertocchi Guido e Paolo, Benati, Rossetti, Tomasini (L). All. Petri.
ZAMPOLLO ASSICURAZIONI: Brandolin, Bensa, Corsi, Godeas, Guzzon, Canu (L), Hlede, Liubich, Martinuzzi, Sgobbi, Zoff, Zucchi. All. Kustrin..

Caffè Sport 2
Beach City Volley 3

(25-22, 19-25, 25-22, 15-25, 13-15)
CAFFE' SPORT TORVISCOSA: Gaspardis, Bivi, Bartole, Turco, Lazzaris, Minotto, Stabile, Movia, Gobbas, Dose (L). All. Gobbas.
BEACH CITY VOLLEY: Nicola e Andrea, Clabotti, Matteo Unterweger, Pavan, Radin, Tognon, Tommasi, Matossich, Zinno, Spinelli, Stenta. All. Terzo Unterweger.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE B2 - FEMMINILE
Girone C

Torrefranca-Codognè 0-3 (18/25 15/25 18/25); Volano Tn-Dolomia Bl 2-3 (25/25 25/22 12/25 20/25 13/15); Calligaris Natisonia-Sangiorgina 3-1 (25/14 25/16 23/25 25/14); Martignon-Pav. Udine Camst 3-1 (25/12 24/26 25/17 25/14); S. Donà-Novello 3-0 (25/22 25/14 25/19); Feltre-Govolley Siderimpes 0-3 (25/27 18/25 19/25); Latus Pn-Ata Tn 2-3 (25/17 25/17 19/25 17/25 12/15).
Classifica: Codognè 44, Siderimpes Go 42; S. Donà 41, Calligaris Natisonia 38, Martignon Vi 36, Latus Pn 30, Sangiorgina 29, Feltre 23, Torrefranca 22, Novello Vi e Ata Tn 21, Dolomia Bl 18, Volano Tn 9, Pav Ud Camst 4.

SERIE C - FEMMINILE

Salmoiraghi-Fincantieri 3-1 (10/25 25/14 25/14 25/19 25/19); Ar.Co.Bl.-Abacoviaggi 3-2 (20/25 25/23 25/16 20/25 15/11); Tarcento-Kmecka Banka 3-0 (25/22 25/17 25/18); Spilimbergo-Sloga 1-3; Il Pozzo-Trivignano 0-3 (15/25 17/25 23/25); Porcia-Cervignano 1-3 (18/25 26/24 25/27 22/25); Grafiche Manzanesi-Green Power 3-0 (25/22 25/16 25/21).
Classifica: Fincantieri 46, Kmecka Banka 41, Tarcento 40, Sloga 36, Salmoiraghi 34, Grafiche Manzanesi 32, Green Power, Cervignano 30, Spilimbergo 20, Trivignano e Ar.Co.El. 18, Porcia 12, Il Pozzo 11, Abacoviaggi 7.

SERIE D - FEMMINILE

Grafiche Risma-Tecnocom 3-0 (25/20 25/23 25/20); Torriana-Ronchi 3-2 (25/22 25/22 12/25 20/25 15/11); Reana-Dlf Udine 1-3 (13/25 25/20 12/25 19/25); S. Andrea S. Vito-Majanese 3-0 (25/11 25/13 25/17); Volley '93 Amar-Delfino Verde Copernico 0-3 (11/25 18/25 13/25).
Classifica: Grafiche Risma 41, Pizz. La Torre 40, Ronchi 34, Delfino Verde Copernico e Reana 32, Tecnocom 30, Farra 29, Torriana 28, S. Andrea-S. Vito 25, Dlf Udine 21, Volley 93-Amar 9, Majanese 3, Triestina 0.

SERIE B1 - MASCHILE
Girone B

Iride Modena-Sassuolo 3-0 (25/19 25/18 25/20); Lae Oderzo-Schio 3-0 (25/19 27/25 25/20); Volley Ball Ud-Lugo 1-3 (26/24 23/25 23/25 27/29); Mezzolombardo-Laguna Light Paese 3-1 (25/20 21/25 25/12 25/21); Porto Ravenna-Monselice 3-2 (25/22 21/25 29/31 25/10 15/7); Mussolente-Zinella Bo 3-1 (25/23 21/25 25/17 25/19); Audax-Finmek Padova 0-3 (13/25 25/27 23/25).
Classifica: Finmek Padova 52, Mussolente e Porto Ravenna 45, Lae Oderzo 34, Zinella Bo 29, Iride Modena, Lugo e Schio 25, Audax 21, Volley Ball Udine 18, Sassuolo 17, Mezzolombardo 16, Monselice e Laguna Light Paese 13.

SERIE B2 - MASCHILE
Girone D

Trento-B&F Futura Cordenons 3-0 (25/21 25/11 25/22); Val Imsa Gorizia-Giorik Bl 3-1 (25/20 23/25 25/23 25/18); Livenza Piave-Alisea 3-2 (22/25 25/21 25/22 24/26 15/13); Silvolley-Sisley Tv 3-1 (25/18 25/21 21/25 25/17); Giorgia-Mestre 1-3 (17/25 25/17 32/34 15/25); Atp Belluno-Oro CaffèBuia 3-0 (25/21 25/17 25/11); Alpina Bolzano-La Ronda 2-3 (25/16 25/21 21/25 22/25 12/15).
Classifica: Val Imsa Gorizia 44, Alisea e Silvolley 39, Mestre 38, La Ronda Tn 35, Giorgia 34, Livenza Piave e Sisley Tv 28, Atp Belluno 24, Alpina Bz 21, Giorik Bl 18, Oro CaffèBuia 15, B&F Futura Cordenons 8, Trento 7.

SERIE C - MASCHILE

Latterie Friulane-Club Altura 3-0 (25/9 25/10 25/19); Tip. Budin-Ferro Alluminio 3-1 (25/20 17/25 25/19 25/20); Mima Eurospin-Soca 0-3 (20/25 26/28 15/25); Volley Ball Ud-Il Pozzo 3-2 (25/17 22/25 25/22 19/25 18/16); Soritecna-Tubac 3-1 (25/20 16/25 30/28 25/14); Rigutti Abb.-Sem S. Vito 1-3 (25/21 14/25 20/25 25/10); Mossa-City Store 1-3 (25/20 23/25 18/25 22/25).
Classifica: Latterie Friuliane 43, Sem San Vito 41, Ferro Alluminio 37, Tip. Budin 34 e Soritecna 34, Soca 30, Mima Eurospin 28, City Store 27, Tubac 25, Il Pozzo 23, Volley Ball Ud 21, Club Altura e Mossa 12, Rigutti Abb. 11.

SERIE D - MASCHILE

Tecnospine-Pirata 3-2 (17/25 25/18 25/19 23/25 15/13); Ok Val-Manzano 3-0 (25/22 27/25 25/20); Maniago-Casarsa 3-1 (25/16 18/25 25/16 25/17); Torviscosa -Beach City Ts 2-3 (25/22 19/25 25/22 15/25 13/15); Porcia-Artegna 3-1 (25/19 20/25 25/19 25/19); Pneus Pasian-K'un Lun Viaggi 3-0 (25/16 25/22 28/26); Prevenire-Zampollo Ass. 3-1 (25/17 20/25 25/21 25/14).
Classifica: Prata 41, Prevenire 39, Maniago 38, Beach City Trieste 36, Tecnospine 35, K'un Lun Viaggi 33, Pneus Pasian 29, Zampollo Ass. 24, Torviscosa 21, Manzano 19, Artegna e Porcia 18, Ok Val 15, Casarsa 12.